

**SISTEMA
INFORMATIVO
EXCELSIOR**

**IMPRESE
SOCIALI**

**I FABBISOGNI PROFESSIONALI
E FORMATIVI DELLE IMPRESE
SOCIALI, INDAGINE 2021**

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR

IMPRESE SOCIALI

I FABBISOGNI PROFESSIONALI E FORMATIVI DELLE IMPRESE SOCIALI, INDAGINE 2021



Il Sistema Informativo Excelsior – realizzato da Unioncamere e dall’ANPAL – si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione ed è inserito tra le indagini ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale. I dati raccolti forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica e affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, competenze, ecc.).

Dal 2017, il Sistema Informativo Excelsior si è innovato sia sotto l'aspetto metodologico che organizzativo per fornire indicazioni tempestive a supporto delle Politiche attive del lavoro. Vengono, infatti, realizzate indagini mensili sulle imprese adottando prioritariamente la tecnica di rilevazione CAWI (*Computer Assisted Web Interviewing*). I dati campionari sono opportunamente integrati in uno specifico modello previsionale che valorizza, in serie storica, i dati desunti da fonti amministrative sull’occupazione (EMENS - INPS) collegati al Registro delle imprese.

L’ampiezza e la ricchezza delle informazioni disponibili, in tal modo ottenute, fanno di Excelsior un utile strumento di supporto a coloro che devono facilitare l’orientamento, l’incontro tra domanda e offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche formative, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Le principali tavole, l’intera base dati dell’indagine e il presente volume, che fa parte della collana di pubblicazioni del Sistema Informativo Excelsior (2021) sono consultabili al sito <https://excelsior.unioncamere.net>.

© 2021 Unioncamere, Roma



Le imprese sociali. I fabbisogni professionali e formativi delle imprese sociali, Indagine 2021 di Unioncamere e ANPAL <https://excelsior.unioncamere.net/images/pubblicazioni2021/Impresesociali.pdf> è distribuito con Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale.

Salvo diversa indicazione, tutti i contenuti pubblicati sono soggetti alla licenza Creative Commons – Attribuzione – versione 4.0.

È dunque possibile riprodurre, distribuire, trasmettere e adattare liberamente dati e analisi, anche a scopi commerciali, a condizione che venga citata la fonte: Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior. Immagini, loghi, marchi registrati e altri contenuti di proprietà di terzi appartengono ai rispettivi proprietari e non possono essere riprodotti senza il loro consenso.

SOMMARIO

PREMESSA.....	4
1. LE IMPRESE SOCIALI NEL REGISTRO IMPRESE DELLE CAMERE DI COMMERCIO E NEL CAMPO DI OSSERVAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR.....	5
2 LE ASSUNZIONI PREVISTE DALLE IMPRESE SOCIALI NEL 2021 E I RELATIVI FABBISOGNI PROFESSIONALI E FORMATIVI.....	12
3 TRANSIZIONE DIGITALE, TRANSIZIONE GREEN E FORMAZIONE CONTINUA NELLE IMPRESE SOCIALI	25
CONCLUSIONI.....	29
APPENDICE METODOLOGICA.....	30
ALLEGATO STATISTICO.....	35

PREMESSA

In questo volume vengono presentate le principali informazioni raccolte attraverso il Sistema Informativo Excelsior sui **fabbisogni professionali e formativi delle Imprese Sociali** iscritte nell'apposita "sezione speciale" del Registro Imprese delle Camere di Commercio¹ e, parallelamente, nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS)², istituito presso il Ministero del Lavoro in attuazione del D.lgs. 117/2017 e gestito in collaborazione con Unioncamere.

Il Sistema Informativo Excelsior, com'è infatti noto, rileva e analizza la domanda di lavoro prevista dall'universo delle imprese con dipendenti operanti in Italia nell'ambito dei settori dell'industria e dei servizi. Ed all'interno di tale universo rivestono una specifica rilevanza, se si pone attenzione ai temi del benessere e della coesione delle comunità locali, proprio le Imprese Sociali in quanto **"soggetti che esercitano in via stabile e principale una o più attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale"**. Le attività di interesse generale che rientrano nel campo di azione delle imprese sociali sono definite dall'articolo 2 del D.lgs. 112/2017:

- servizi sociali;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie;
- educazione, istruzione e formazione professionale;
- salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
- valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- attività culturali e ricreative di interesse sociale;
- radiodiffusione sonora a carattere comunitario;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso;
- formazione extra-scolastica;
- servizi strumentali alle imprese sociali;
- cooperazione allo sviluppo;
- commercio equo e solidale;
- servizi finalizzati all'inserimento lavorativo;
- alloggio sociale;
- accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti;
- microcredito;
- agricoltura sociale;
- attività sportive dilettantistiche;
- riqualificazione beni pubblici inutilizzati e beni confiscati.

La rilevanza dell'imprenditoria sociale per uno sviluppo realmente sostenibile nelle comunità dei diversi territori appare immediatamente evidente dall'esame dei settori in cui essa può intervenire. I dati raccolti in questo volume possono, quindi, rappresentare un utile riferimento per una più approfondita conoscenza di alcuni profili occupazionali di questa importante componente del Terzo Settore, oltre che per la definizione di interventi e l'adozione di strumenti finalizzati a rafforzare organizzativamente le imprese sociali già esistenti e facilitare la nascita di nuova imprenditorialità a vocazione sociale, facendo leva anche sui progetti e sugli investimenti previsti nell'ambito del PNRR³.

¹ Istituita con Decreto interministeriale 24 gennaio 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 11 aprile 2008 in attuazione del D.lgs 155/2006 e relativo agli atti da depositare presso l'ufficio del Registro delle Imprese e le modalità di presentazione da parte delle imprese sociali.

² Il RUNTS, previsto dall'art. 45 del D.lgs 117/2017 (Codice Terzo Settore), è stato istituito dal Decreto ministeriale 106/2020 e reso operativo dal 23 novembre 2021, come da comunicazione sulla G.U. n. 269 dell'11 novembre 2021. Poiché ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.lgs 117/2017, l'iscrizione nella sezione speciale "impresa sociale" del Registro delle imprese soddisfa il requisito dell'iscrizione nel RUNTS, il 21 marzo 2022, in esecuzione di quanto disposto dal Decreto Ministeriale 106/2020, i dati degli enti iscritti nella sezione speciale del Registro imprese sono stati massivamente riversati nel RUNTS e vengono tempestivamente aggiornati.

³Asse strategico "Inclusione sociale", Missione 5 "Inclusione sociale e coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" (M5C2). A questa componente si affiancano Politiche per il lavoro (M5C1) e Interventi speciali per la coesione territoriale (M5C3).

1. LE IMPRESE SOCIALI NEL REGISTRO IMPRESE DELLE CAMERE DI COMMERCIO E NEL CAMPO DI OSSERVAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR

Al 31 dicembre 2020 nella “sezione speciale” Impresa sociale del Registro Imprese delle Camere di Commercio erano iscritte **22.590 imprese⁴** e, di queste, **17.150 risultavano attive**, in linea con le 16.388 imprese sociali censite da ISTAT nel 2019.⁵

Concentrando l’attenzione sulle imprese sociali attive ed osservandole sotto il profilo delle forme giuridiche da esse adottate si può rilevare che **“le cooperative sociali e i loro consorzi” pesano per il 93,3% del totale**, mentre le **società a responsabilità limitata** e altre società di capitale rappresentano il 3,6% e le “altre tipologie di impresa sociale” (**associazioni, fondazioni, società di persone, altre società cooperative**) il restante 3,1%.

TABELLA 1 - IMPRESE SOCIALI ISCRITTE NELLA SEZIONE SPECIALE DEL REGISTRO IMPRESE PER TIPOLOGIA, STATO DI IMPRESA E DIPENDENTI*

	Imprese iscritte		Imprese attive	
	v.a.	%	v.a.	%
TOTALE IMPRESE SOCIALI	22.590	100	17.150	100,0
Cooperative sociali e loro consorzi	21.250	94,1	16.010	93,3
Società a responsabilità limitata e altre società di capitali	700	3,1	610	3,6
Altre tipologie di impresa sociale**	640	2,8	540	3,1

*I valori, aggiornati al 31/12/2020, sono arrotondati alle decine. A causa di tali arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Comprende forme giuridiche non societarie (fondazioni e associazioni), le società cooperative diverse dalle cooperative sociali e le società di persone. Sono state incluse in questa categoria anche le società di mutuo soccorso.

Fonte: Unioncamere - Infocamere, 2021

Rispetto ai settori di attività, **circa il 49% delle imprese sociali opera nei tipici settori del welfare** gestendo servizi sociali quali ad esempio centri diurni per assistenza ad anziani e disabili, residenze sociali per anziani e disabili, case-famiglia, centri di aggregazione per ragazzi e centri educativi. L’assistenza sociale non residenziale è l’attività principalmente svolta delle imprese sociali (31,1%), mentre l’assistenza sociale residenziale e i servizi sanitari sono erogati rispettivamente dal 14,0% e dal 3,7% di esse.

Circa il 10% delle imprese sociali, inoltre, gestisce servizi educativi e formativi.

Altro ambito di attività delle imprese sociali è quello dei **servizi operativi di supporto a imprese e persone (12,2%)** e si tratta in questo caso prevalentemente di imprese sociali per l’inserimento lavorativo di soggetti fragili o svantaggiati⁶.

⁴ I dati sulle imprese sociali iscritte al Registro delle imprese analizzati in questo volume sono riferiti al 31/12/2020 per garantire la comparabilità con l’Indagine Excelsior 2021 che ha come oggetto i fabbisogni professionali e formativi delle imprese con dipendenti dell’industria e dei servizi presenti nel Registro imprese all’avvio della rilevazione.

⁵ ISTAT – Censimento permanente delle Istituzioni non profit – 2019 <https://www.istat.it/it/censimenti/istituzioni-non-profit/risultati>

⁶ <https://italianonprofit.it/risorse/definizioni/cooperative-sociali/>

Seguono i **servizi culturali e sportivi (6,1%)** e i servizi di **ristorazione, ospitalità e promozione turistica del territorio (4,3%)**. Anche nel caso dei servizi di ristorazione e turismo la gran parte delle imprese sociali è di “Tipo B”, ossia ha come finalità l’inserimento lavorativo di soggetti fragili o svantaggiati; una ulteriore quota di imprese sociali è invece impegnata nella ristorazione collettiva presso RSA, centri diurni di assistenza, scuole. Sono poi presenti imprese sociali operanti nella gestione di strutture per l’ospitalità, l’accoglienza turistica e la promozione di itinerari turistici, culturali e naturalistici.

Infine, la categoria “Altri servizi” concentra il 9,5% delle imprese sociali. All’interno di questa categoria, si segnalano i settori economici dei servizi innovativi e informativi, di ricerca e sviluppo, di salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, nonché attività ricreative, microcredito, cooperazione sociale ed internazionale.

TABELLA 2 - IMPRESE SOCIALI ATTIVE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA PREVALENTE*

	v.a.	%
Totale Imprese sociali	17.150	100
AGRICOLTURA	460	2,7
INDUSTRIA	1.120	6,5
SERVIZI	15.570	90,8
<i>Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati, di cui:</i>	8.380	48,9
<i>Servizi di assistenza sociale residenziale</i>	2.410	14,0
<i>Assistenza sociale non residenziale</i>	5.330	31,1
<i>Assistenza sanitaria</i>	640	3,7
<i>Servizi di ristorazione, comprese le mense, ospitalità e promozione turistica</i>	740	4,3
<i>Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone, di cui:</i>	2.090	12,2
<i>Attività di servizi per edifici e paesaggio</i>	1.540	9,0
<i>Altri servizi operativi di supporto a imprese e persone</i>	550	3,2
<i>Istruzione e servizi formativi</i>	1.670	9,8
<i>Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone</i>	1.050	6,1
Altri servizi	1.630	9,5

* I valori, aggiornati al 31/12/2020, sono arrotondati alle decine. A causa di tali arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Infocamere, 2021

Oltre a garantire una copertura significativa dei principali servizi di welfare sui territori, **le imprese sociali risultano quindi sempre più impegnate in altri settori**, anche grazie alla sempre maggior diffusione di imprese sociali con forme giuridiche diverse dalle cooperative sociali, incoraggiata dall’entrata in vigore della nuova disciplina sull’impresa sociale⁷.

⁷ La tendenziale crescita delle forme organizzative diverse dalle cooperative sociali è in linea con l’intento del legislatore che attraverso il D.lgs. 112/2017 ha ridisegnato l’impresa sociale rendendo più agevole la possibilità di adozione della qualifica (anche) da parte di tipologie di enti diversi dalle cooperative sociali, ed in particolare dalle società di capitali, incluse quelle unipersonali. Oltre alla forma societaria, le imprese sociali possono infine assumere altre forme giuridiche previste dal codice civile quali quella associativa (riconosciuta o meno) e fondazionale. Per approfondimenti si rinvia al **Rapporto Terzjus 2022 “Dal non profit al Terzo settore. Una riforma in cammino”** che al **Capitolo VI “Le Nuove imprese sociali”**, curato da Luigi Bobba e Claudio Gagliardi, analizza gli impatti della Riforma per il mondo delle imprese sociali attraverso i primi risultati di una recente indagine promossa da Unioncamere e Terzjus, partendo da una elaborazione in serie storica dei dati sulle iscrizioni all’apposita sezione speciale del Registro delle imprese grazie alla quale si è evidenziato come le forme organizzative diverse dalle cooperative sociali siano passate a rappresentare dal 2,9% del totale IS pre-riforma Riforma al 24,7% post-Riforma.

La tabella 3 mostra come le società di capitale, le società di persone, le associazioni e le fondazioni che assumono la veste di “imprese sociali” siano maggiormente presenti in settori economici del terziario differenti dall’assistenza socio-sanitaria, su cui invece sono tradizionalmente concentrate le cooperative sociali. Per cui la rapida diffusione, a cui si sta assistendo, di tali forme dovrebbe comportare anche una sempre maggiore diversificazione degli ambiti operativi delle imprese sociali, ampliandone il campo di azione nel rispetto delle attività di interesse generale prescritte dalla normativa⁸.

In particolare, **per le società a responsabilità limitata e le altre società di capitali l'ambito principale di attività è quello dell'istruzione e della formazione (35,6%)**, seguono sanità e assistenza sociale (20,9%) ed "Altri servizi" (16,7%), riferiti in prevalenza a servizi innovativi e alle attività di ricerca e sviluppo.

Fondazioni e associazioni, invece, si occupano prevalentemente di salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, attività ricreative, microcredito, cooperazione sociale ed internazionale. Tutte attività ricomprese negli “Altri servizi” (30,4%). Seguono sanità e assistenza sociale (23,8%), istruzione e formazione (19,6%) e i servizi culturali e sportivi (10,4%).

TABELLA 3 - IMPRESE SOCIALI ATTIVE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA PREVALENTE E TIPOLOGIA DI IMPRESA (%)

	Cooperative sociali e loro consorzi	Società a responsabilità limitata e altre società di capitali	Altre tipologie di impresa sociale**
TOTALE IMPRESE SOCIALI	100	100	100
AGRICOLTURA	2,8	2,0	1,5
INDUSTRIA	6,7	3,9	4,3
SERVIZI	90,5	94,1	94,2
<i>Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati, di cui:</i>	50,8	20,9	23,8
<i>Servizi di assistenza sociale residenziale</i>	14,8	5,6	2,6
<i>Assistenza sociale non residenziale</i>	32,4	9,5	18,2
<i>Assistenza sanitaria</i>	3,7	5,7	3,0
<i>Servizi di ristorazione, ospitalità e promozione turistica</i>	4,2	6,7	4,1
<i>Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone, di cui:</i>	12,6	5,6	6,0
<i>Attività di servizi per edifici e paesaggio</i>	9,5	0,2	1,9
<i>Altri servizi operativi di supporto a imprese e persone</i>	3,1	5,4	4,1
<i>Istruzione e servizi formativi</i>	8,4	35,6	19,6
<i>Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone</i>	5,9	8,5	10,4
Altri servizi	8,5	16,7	30,4

*Comprende forme giuridiche non societarie (fondazioni e associazioni), le società cooperative diverse dalle cooperative sociali e le società di persone. Sono incluse in questa categoria anche le società di mutuo soccorso.

Fonte: Unioncamere - Infocamere, 2021

⁸ Le attività di interesse generale che rientrano nel campo di azione delle imprese sociali sono definite dall’articolo 2 del D.lgs. 112/2017 che ha aggiornato gli ambiti precedentemente ammissibili inserendone di nuovi. Si veda <https://www.cantiereterzosettore.it/riforma/impresa-sociale/attivita-di-interesse-generale-e-attivita-diverse/>; <https://terzjus.it/articoli/saggi/limpresa-sociale-dopo-la-riforma-del-terzo-settore/>

Oltre il 77% delle imprese sociali attive al 31 dicembre 2020 rientra anche nel campo di osservazione del Sistema Informativo Excelsior, in quanto operanti nei settori dell'industria e dei servizi e dotate di lavoratori dipendenti.

In particolare, sono 13.270 le sedi principali delle imprese sociali con dipendenti considerate nel campo di osservazione di Excelsior, cui vanno aggiunte ulteriori 3.470 unità locali⁹ delle stesse imprese sociali presenti in localizzazioni differenti da quella della sede principale.

Considerando quindi sia le sedi principali che le loro unità locali su tutto il territorio nazionale, l'universo di riferimento delle imprese sociali per il sistema informativo Excelsior si compone di 16.750 soggetti con circa 464mila lavoratori dipendenti. **La frazione sondata attraverso i questionari somministrati per le indagini mensili Excelsior 2021 è pari al 52,5% dell'universo (8.790 localizzazioni delle 16.750 totali)**¹⁰

TABELLA 4 – IMPRESE SOCIALI NEL CAMPO DI OSSERVAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR*

	imprese sociali con dipendenti	Unità locali con dipendenti**	Imprese sociali e loro unità locali con dipendenti	Dipendenti
ITALIA	13.270	3.470	16.750	463.950
Nord Ovest	2.920	1.160	4.090	150.740
Nord Est	2.020	800	2.820	113.800
Centro	2.280	530	2.810	92.380
Sud e Isole	6.050	980	7.030	107.030

*Il totale di imprese e loro unità locali dei settori industria e servizi con dipendenti e il totale dipendenti stati estratti dal Registro Imprese, alla data del 31/12/2020, opportunamente integrato con gli archivi INPS per quanto riguarda le informazioni sui dipendenti. I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di tali arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Per unità locali si intendono impianti operativi, amministrativi, gestionali ubicati in luoghi diversi da quello della sede legale, nei quali si esercitano stabilmente una o più attività specifiche dell'impresa.

Fonte: Unioncamere - Infocamere, 2021

E' importante sottolineare l'articolazione territoriale delle imprese sociali dal momento che il 42,0% di esse opera nel Mezzogiorno, generando un'occupazione di poco superiore alle 107mila unità.

Nella macro-area del Nord Ovest, a fronte di un minore numero di imprese sociali (24,4% del totale) si rileva un più elevato numero di dipendenti (circa 151mila).

Sia nel Nord-Est che nel Centro si collocano circa il 17% delle imprese sociali italiane, ma nell'area del Nord-Est la dimensione media per impresa supera le 40 unità mentre nel Centro si attese sulle 33 unità.

Quanto alla mappa regionale delle imprese sociali con dipendenti, la Lombardia registra il maggior numero di enti, seguita da Campania, Sicilia, Lazio e Puglia (Figura 1). La Lombardia si conferma anche come la regione con il più elevato numero di dipendenti, seguita da Piemonte, Emilia-Romagna, Veneto, Lazio e Toscana (Figura 2).

Le informazioni a disposizione consentono di misurare poi il peso delle imprese sociali sul totale nazionale e nei diversi ecosistemi locali (Figure 3 e 4). La quota di imprese sociali sul totale del tessuto imprenditoriale risulta pari all'1,2% ed è più elevata in Sardegna (2,9%), nel Molise (2,2%) e in

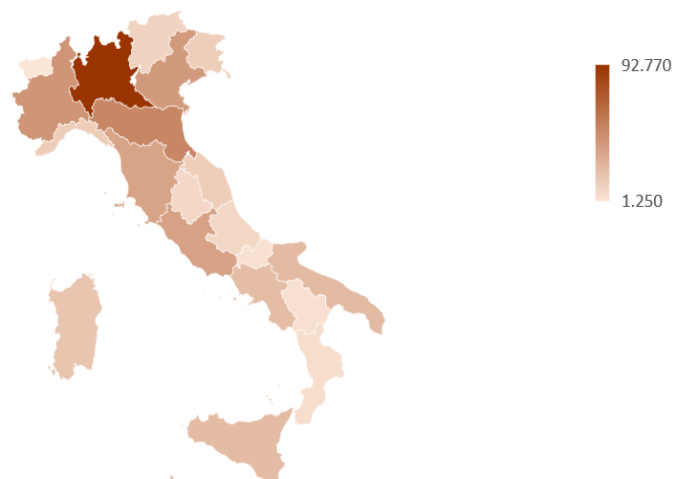
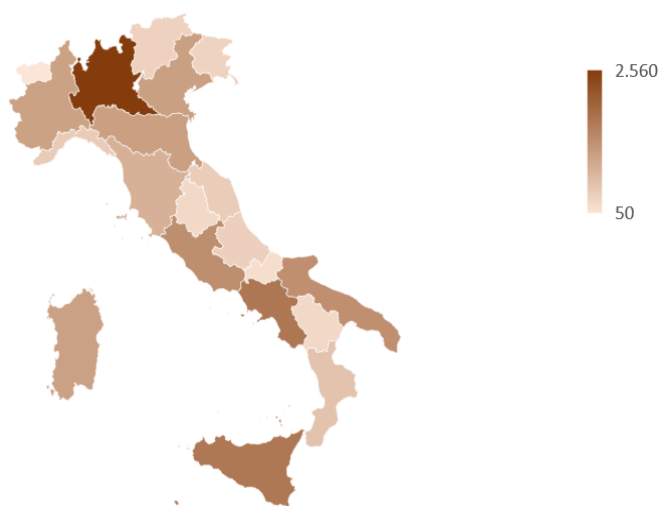
⁹ Si tratta di localizzazioni di impresa accentrate nel CPI di riferimento comune alle singole unità locali.

¹⁰ Si veda per i dettagli settoriali e territoriali la nota metodologica in appendice a pag. 30.

Basilicata (2,0%). Sotto il profilo occupazionale le imprese sociali pesano per il 3,7% dei dipendenti privati italiani, ma in Sardegna e Molise rappresentano circa l'8% di tutta l'occupazione dipendente delle imprese; seguono Valle d'Aosta, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Umbria e Basilicata con valori che si attestano sul 5%.

FIGURA 1 – DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE IMPRESE SOCIALI E LORO UNITÀ LOCALI (v.a.)

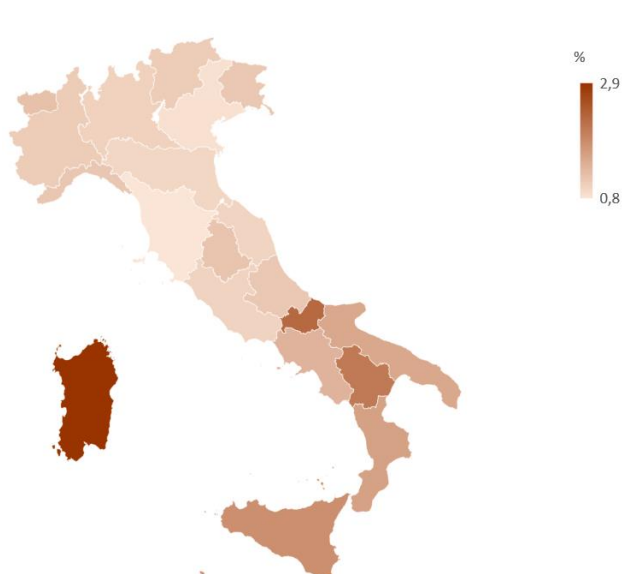
FIGURA 2 – DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI OCCUPATI DIPENDENTI DELLE IMPRESE SOCIALI E LORO UNITÀ LOCALI (v.a.)



Fonte: Unioncamere - Infocamere, 2021

FIGURA 3 – QUOTA % DELLE IMPRESE SOCIALI E LORO UNITÀ LOCALI SUL TOTALE SISTEMA PRODUTTIVO SETTORI DI INDAGINE

FIGURA 4 – QUOTA % DEGLI OCCUPATI DIPENDENTI IMPRESE SOCIALI SUL TOTALE OCCUPATI DIPENDENTI NEI SETTORI DI INDAGINE



Fonte: Unioncamere - Infocamere, 2021

Le imprese sociali con dipendenti la cui domanda di lavoro è stata rilevata dall'Indagine Excelsior, rivestono, come è noto, un ruolo centrale nella gestione di una serie di servizi alle persone fondamentali per la qualità della vita delle comunità e per la stessa coesione sociale. Ed infatti, nel settore dell'assistenza sociale non residenziale e nei servizi di assistenza sociale residenziale le imprese sociali rappresentano rispettivamente il 61,7% e il 43,8% del tessuto imprenditoriale presente in Italia, concentrando nel primo caso l'82,3% e nel secondo caso il 50,1% dell'occupazione dipendente. Di rilievo anche il ruolo ricoperto nel settore dell'istruzione e dei servizi formativi privati dove le imprese sociali rappresentano circa l'11% del totale e ad esse fa riferimento quasi il 18% degli occupati.

TABELLA 5- IMPRESE SOCIALI E LORO UNITÀ LOCALI, DIPENDENTI E QUOTE SUL TOTALE IMPRESE E TOTALE DIPENDENTI, PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA*

	Imprese sociali e loro unità locali (v.a.)	Dipendenti (v.a.)	Quota % sul totale imprese	Quota% sul totale dipendenti
TOTALE	16.750	463.950	1,2	3,7
INDUSTRIA	960	16.810	0,2	0,4
SERVIZI	15.790	447.140	1,6	5,7
<i>Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati, di cui:</i>	9.410	331.620	29,4	47,7
<i>Servizi di assistenza sociale residenziale</i>	2.980	94.150	43,8	50,1
<i>Assistenza sociale non residenziale</i>	5.820	219.380	61,7	82,3
<i>Assistenza sanitaria</i>	610	18.090	3,9	7,5
<i>Servizi di ristorazione, ospitalità e promozione turistica</i>	820	13.020	0,4	1,1
<i>Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone, di cui:</i>	1.750	45.570	2,2	5,3
<i>Attività di servizi per edifici e paesaggio</i>	1.270	35.040	5,4	7,9
<i>Altri servizi operativi di supporto a imprese e persone</i>	480	10.530	0,9	2,5
<i>Istruzione e servizi formativi privati</i>	1.680	26.420	10,6	17,4
<i>Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone</i>	850	14.680	0,9	3,9
<i>Altri servizi</i>	1.270	15.850	0,2	0,3

*Il totale di imprese e loro unità locali dei settori industria e servizi con dipendenti e il totale dipendenti stati estratti dal Registro Imprese, alla data del 31/12/2020, opportunamente integrato con gli archivi INPS per quanto riguarda le informazioni sui dipendenti. I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di tali arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Infocamere, 2021

Proseguendo il confronto occupazionale con le altre imprese operanti in Italia, si deve osservare come le imprese sociali si collochino nelle classi dimensionali superiori: il 43,9% di esse occupa meno di 10 dipendenti, contro 78,6% delle altre imprese, mentre **il 25% ha più di 50 dipendenti**, rispetto al 7,3% del resto delle imprese attive sul mercato.

Quindi le imprese sociali in Italia si configurano come organizzazioni imprenditoriali complesse, spesso di medio-grande dimensione e per la cui gestione sono necessarie competenze manageriali molto qualificate.

Le imprese sociali incluse nel campo di osservazione Excelsior **impiegano mediamente 35 dipendenti**. A determinare tale media contribuiscono soprattutto le dimensioni delle cooperative sociali (36,1 dipendenti medi), mentre le società a responsabilità limitata e le altre forme giuridiche, prevalentemente associazioni e fondazioni, evidenziano dimensioni inferiori attestandosi rispettivamente su 13,5 e 17 dipendenti medi.

TABELLA 6 - IMPRESE SOCIALI E LORO UNITÀ LOCALI PER CLASSE DIMENSIONALE* (v.a., %)

	Imprese sociali e loro unità locali con dipendenti		Altre imprese e loro unità locali con dipendenti	
	v.a.	%	v.a.	%
TOTALE	16.750	100,0	1.396.690	100,0
1-9 dip	7.350	43,9	1.098.040	78,6
10-49 dip	5.200	31,1	196.770	14,1
50-249 dip	2.650	15,8	52.690	3,8
oltre 250 dip	1.540	9,2	49.190	3,5

*Il totale di imprese e loro unità locali dei settori industria e servizi con dipendenti e il totale dipendenti stati estratti dal Registro Imprese, alla data del 31/12/2020, opportunamente integrato con gli archivi INPS per quanto riguarda le informazioni sui dipendenti. I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di tali arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere -Infocamere, 2021

TABELLA 7 – IMPRESE SOCIALI E LORO UNITÀ LOCALI E DIPENDENTI NEL 2021 PER TIPOLOGIA DI IMPRESA*

	Imprese sociali e loro unità locali con dipendenti*		Dipendenti*	
	v.a.	%	v.a.	%
TOTALE	16.750	100	463.950	100
<i>di cui:</i>				
Cooperative sociali e loro consorzi	15.930	95,1	453.520	97,8
Società a responsabilità limitata e altre società di capitale	480	2,9	5.690	1,2
Altre imprese sociali **	340	2,0	4.740	1,0

*Il totale di imprese e loro unità locali dei settori industria e servizi con dipendenti e il totale dipendenti stati estratti dal Registro Imprese, alla data del 31/12/2020, opportunamente integrato con gli archivi INPS per quanto riguarda le informazioni sui dipendenti. I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di tali arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Comprende le forme giuridiche non societarie (fondazioni e associazioni), le società cooperative diverse dalle cooperative sociali e le società di persone.

Fonte: Unioncamere - Infocamere, 2021

2. LE ASSUNZIONI PREVISTE DALLE IMPRESE SOCIALI NEL 2021 E I RELATIVI FABBISOGNI PROFESSIONALI E FORMATIVI

Nel 2021 ben l'82,0% delle imprese sociali ha previsto di effettuare assunzioni, una quota superiore di 21,3 punti percentuali rispetto alla media nazionale del totale imprese operanti nell'industria e nei servizi (60,7%). Tale dato va naturalmente letto anche in relazione al profilo occupazionale delle imprese sociali maggiormente caratterizzato da soggetti di medio-grande dimensione.

Ancora una volta sono le cooperative sociali a presentare i valori più elevati, con l'82,5% di esse che ha programmato assunzioni contro il 71,9% e il 73,7% rispettivamente delle società a responsabilità limitata e delle associazioni/fondazioni.

Sono oltre 241mila le assunzioni programmate dalle imprese sociali per il 2021 e fanno riferimento per il 97,3% alle cooperative sociali e loro consorzi¹¹.

Nel complesso, oltre il 77% delle assunzioni ha riguardato i servizi per l'assistenza socio-sanitaria e la formazione. In particolare, sono circa 164mila i profili professionali ricercati dalle imprese sociali che offrono servizi socio-sanitari e assistenziali, pari al 67,8% del totale delle entrate programmate dalle imprese sociali. Seguono le imprese che offrono servizi educativi e formativi con 23mila assunzioni programmate (9,5% del totale). Oltre che nel welfare le imprese sociali hanno pianificato assunzioni nei servizi operativi e di supporto alle imprese (26mila, pari al 10,9% del totale entrate), nei servizi culturali, sportivi e altri servizi alla persona (7mila, 3,0% del totale) e nella ristorazione, ospitalità e promozione turistica (6mila, 2,5%). Sono state poi 8mila circa le entrate previste dalle imprese sociali attive nei settori industriali.

TABELLA 8 – DOMANDA DI LAVORO DELLE IMPRESE SOCIALI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

	Entrate dalle imprese sociali**	Distr%	Quota% sul totale entrate	Tasso di entrata**
TOTALE	241.350	100,0	5,2	39,5
INDUSTRIA	7.760	3,2	0,6	38,8
SERVIZI	233.590	96,8	7,0	39,5
<i>Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati, di cui:</i>	163.630	67,8	58,8	38,1
<i>Servizi di assistenza sociale residenziale</i>	47.200	19,6	55,3	39,0
<i>Assistenza sociale non residenziale</i>	109.440	45,3	81,9	38,2
<i>Assistenza sanitaria</i>	6.980	2,9	11,8	31,5
<i>Servizi di ristorazione, ospitalità e promozione turistica</i>	6.020	2,5	0,7	44,4
<i>Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone, di cui:</i>	26.260	10,9	6,4	48,3
<i>Attività di servizi per edifici e paesaggio</i>	21.140	8,8	9,6	50,3
<i>Altri servizi operativi di supporto a imprese e persone</i>	5.120	2,1	2,7	41,5
<i>Istruzione e servizi formativi privati</i>	22.890	9,5	17,9	39,0
<i>Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone</i>	7.300	3,0	4,0	44,3
<i>Altri servizi</i>	7.490	3,1	0,5	37,6

*I contratti considerati sono quelli di durata superiore a 20 giorni lavorativi alle dipendenze (contratto a tempo indeterminato, a tempo determinato, di apprendistato) e non alle dipendenze (collaborazione coordinata e continuativa, a partita IVA e collaborazioni occasionali).

**Tasso di entrata dato dal rapporto tra entrate di dipendenti e lo stock occupati alle dipendenze

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

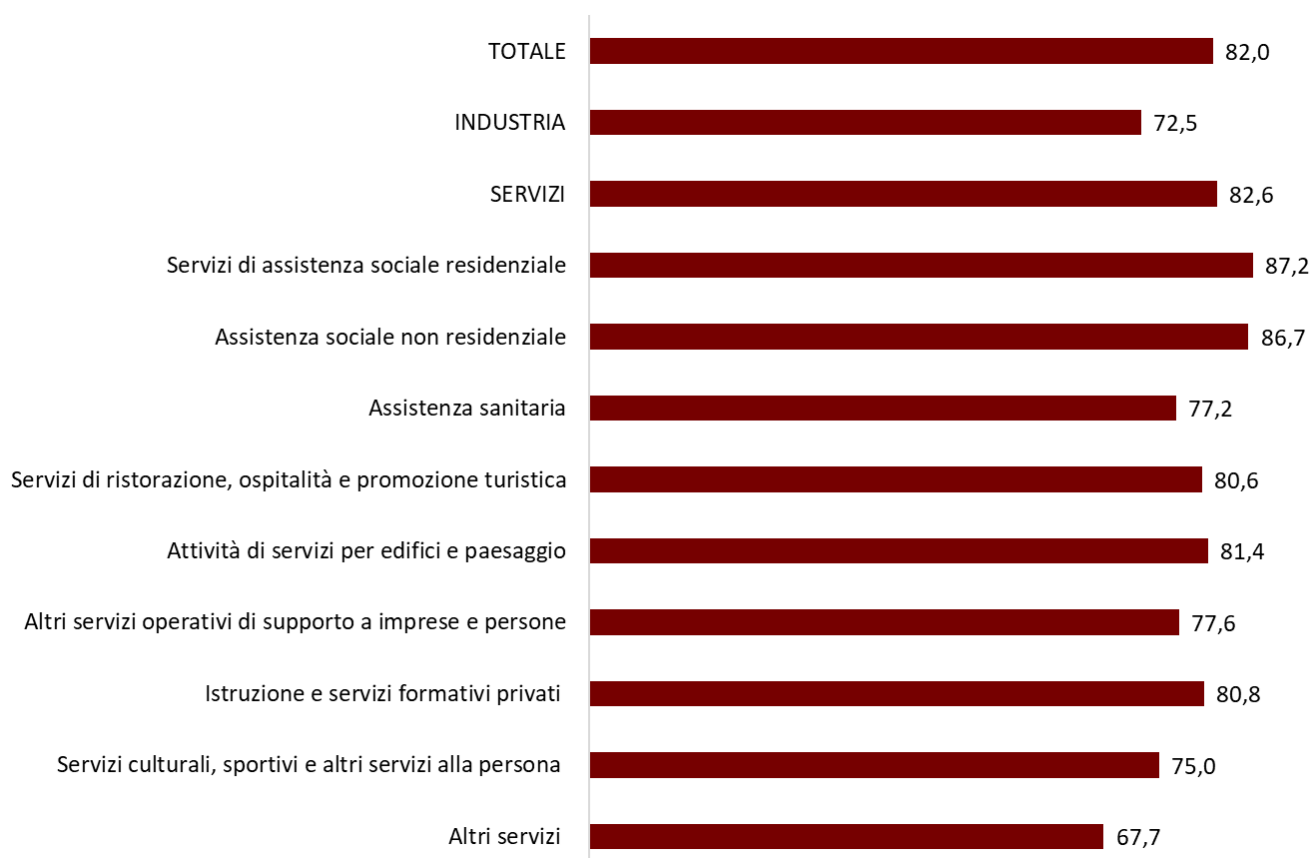
¹¹ Le previsioni si basano sulle interviste realizzate nel 2021 su un campione di 8.790 imprese dell'industria e dei servizi con dipendenti iscritte alla sezione speciale Impresa sociale del Registro imprese delle Camere di Commercio

Se complessivamente le 241mila entrate programmate dalle imprese sociali rappresentano poco più del 5% del totale della domanda di lavoro rilevata da Excelsior, particolarmente rilevante è il contributo dato nell'assistenza sociale non residenziale dove circa l'82% della domanda di lavoro nel 2021 è stata attivata da imprese sociali. Altrettanto centrale è il ruolo rivestito nei servizi di "assistenza sociale residenziale" dove le imprese sociali hanno attivato oltre il 55% delle assunzioni totali.

Mettendo a confronto il tasso di entrata delle imprese sociali con quello registrato nel resto delle imprese si può evidenziare come **il rapporto tra le assunzioni di lavoratori dipendenti programmate dalle imprese sociali nel 2021 e lo stock dei dipendenti al 31 dicembre 2020 si attesti su un valore pari al 39,5%, mentre nelle altre imprese tale rapporto supera di poco il 30%.**

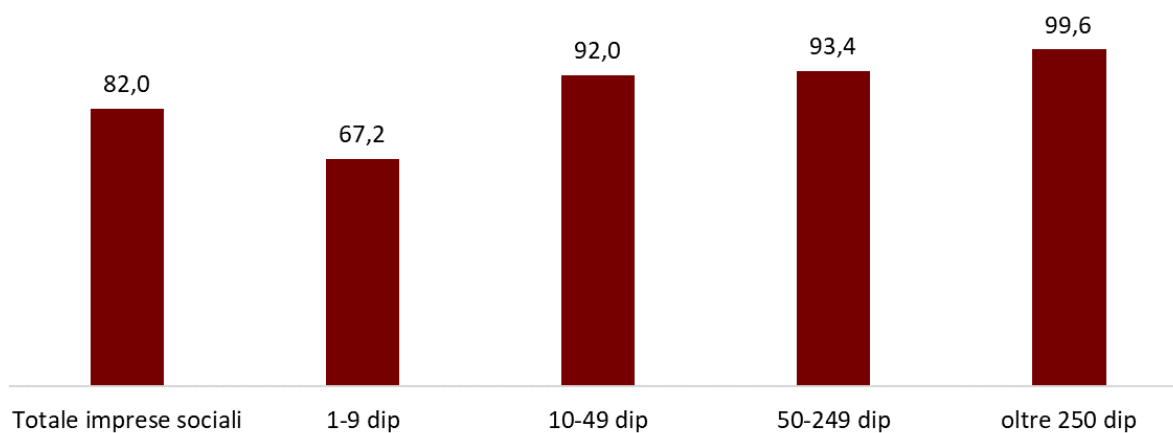
A parità di settore economico, si confermano comunque tassi di entrata più elevati per le imprese sociali in quasi tutti i settori di attività. Ciò significa un maggiore turnover del personale, con un numero elevato di nuove attivazioni (e rinnovi) nel corso dell'anno per contratti temporanei. Un tale livello di turnover va interpretato anche in relazione alle modalità di affidamento di importanti servizi pubblici alle imprese sociali da parte degli enti locali.

FIGURA 5 - IMPRESE SOCIALI CHE PREVEDONO ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (%)



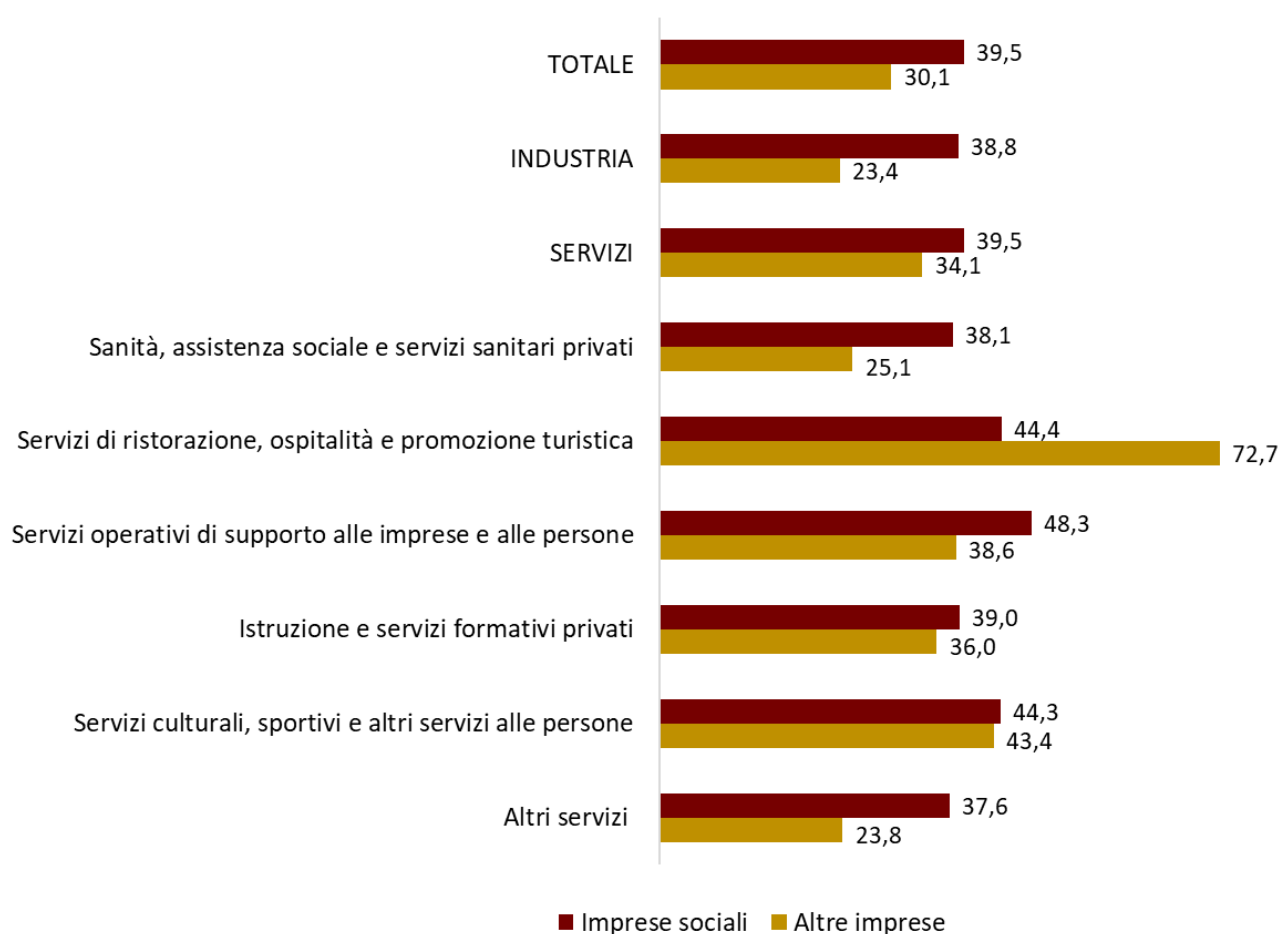
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

FIGURA 6 - IMPRESE SOCIALI CHE PREVEDONO ASSUNZIONI PER CLASSE DIMENSIONALE (%)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

FIGURA 7 – TASSO DI ENTRATA DELLE IMPRESE SOCIALI E DELLE ALTRE IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

TABELLA 9 – ENTRATE PER SETTORE ECONOMICO PER TIPOLOGIA DI IMPRESA (V.A* E QUOTA % SUL TOTALE ENTRATE)

	Cooperative sociali e loro consorzi		Società a responsabilità limitata e altre società di capitali		Altre tipologie di impresa sociale**	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
TOTALE	234.750	100	3.930	100	2.670	100,0
INDUSTRIA	7.620	3,2	60	1,5	80	2,9
SERVIZI	227.130	96,8	3.870	98,5	2.600	97,1
<i>Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati, di cui:</i>	162.510	69,2	520	13,3	590	22,2
<i>Servizi di assistenza sociale residenziale</i>	46.710	19,9	150	3,8	340	12,8
<i>Assistenza sociale non residenziale</i>	109.010	46,4	260	6,5	180	6,7
<i>Assistenza sanitaria</i>	6.790	2,9	120	3,0	70	2,8
<i>Servizi di ristorazione, ospitalità e promozione turistica</i>	5.780	2,5	170	4,4	70	2,7
<i>Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone, di cui:</i>	25.970	11,1	100	2,5	200	7,3
<i>Attività di servizi per edifici e paesaggio</i>	20.960	8,9	20	0,4	170	6,5
<i>Altri servizi operativi di supporto a imprese e persone</i>	5.010	2,1	90	2,2	20	0,8
<i>Istruzione e servizi formativi privati</i>	18.920	8,1	2.850	72,5	1.130	42,2
<i>Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone</i>	6.800	2,9	40	1,1	460	17,2
<i>Altri servizi</i>	7.160	3,1	180	4,7	150	5,5

* I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di tali arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Comprende in prevalenza le forme giuridiche non societarie (fondazioni e associazioni) e in misura minore le società cooperative non sociali e le società di persone

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

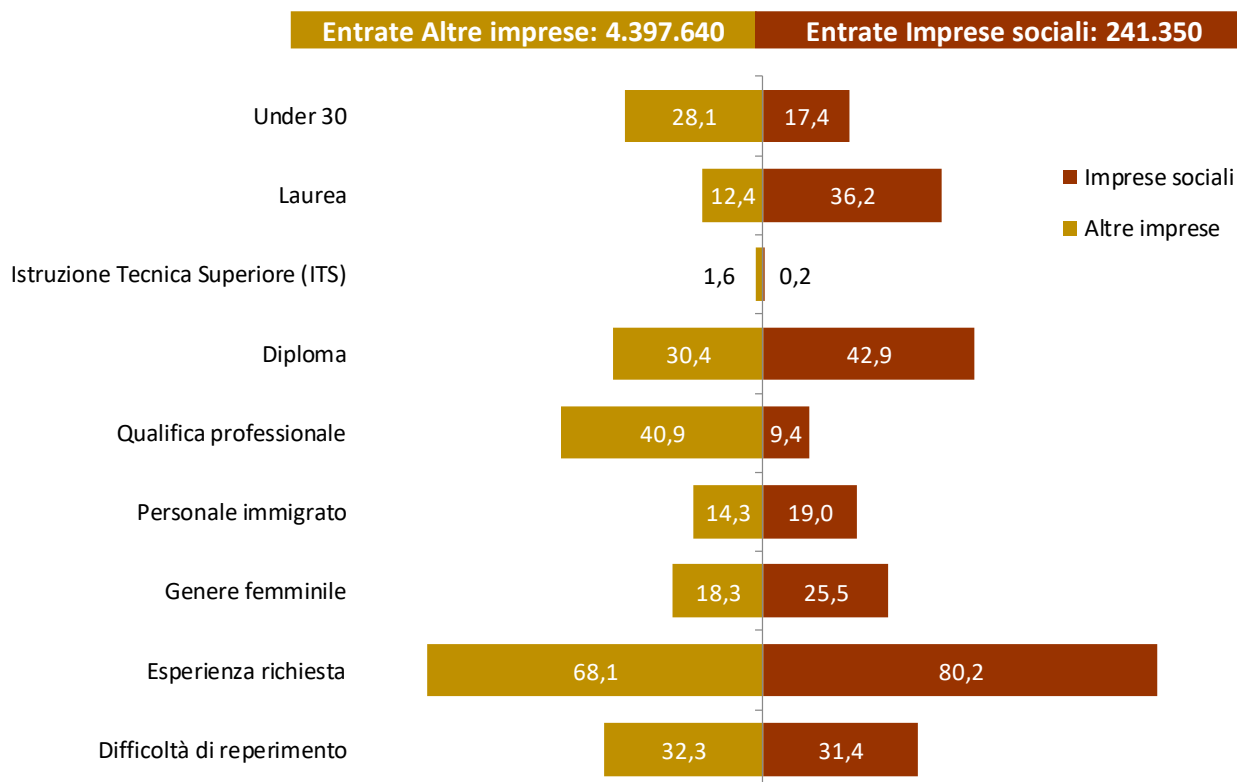
Sotto il profilo qualitativo le imprese sociali presentano una elevata domanda riferita a figure professionali di elevata qualificazione. La laurea è richiesta al 36,2% dei profili ricercati mentre le altre imprese la richiedono per il 12,4% delle assunzioni. Anche le figure dei diplomati sono molto ricercate dalle imprese sociali che chiedono questo livello di istruzione al 42,9% dei profili che intendono assumere, contro il 30,4% richiesto dalle altre imprese.

Particolarmente **elevata è la domanda di personale immigrato** da parte delle imprese sociali: riguarda il 19,0% del totale assunzioni previste, valore di circa 5 punti percentuali superiore rispetto alle altre imprese. Decisamente **superiore alla media delle altre imprese si presenta anche la previsione di assunzioni riferita al genere femminile**, attestandosi al 25,5% del totale entrate contro il 18,3% dichiarato dalle altre imprese.

Più bassa rispetto alle altre imprese è invece la percentuale di assunzioni programmate per i giovani under 30, con un divario di circa 11 punti percentuali rispetto alle altre imprese. Ciò anche perché risulta di gran lunga più **elevata la ricerca da parte delle imprese sociali di personale già in possesso di esperienza lavorativa**, richiesta all'80,2% dei profili contro il 68,1% delle altre imprese.

La **difficoltà di reperimento del personale riguarda il 31,4% delle assunzioni** e risulta sostanzialmente allineata con i livelli evidenziati dalle altre imprese (32,2%).

FIGURA 8 - PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE DELLE IMPRESE SOCIALI E DELLE ALTRE IMPRESE (VALORI ASSOLUTI E QUOTE PERCENTUALI SUL TOTALE DELLE ENTRATE)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

TABELLA 10 - PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE FIGURE PROFESSIONALI RICERCATE PER TIPOLOGIA DI IMPRESA

	Totale Imprese sociali	Cooperative sociali e loro consorzi	Società a responsabilità limitata e altre società di capitali	Altre tipologie di impresa sociale*
Under 30	17,4	17,5	17,9	15,4
Laurea	36,2	35,5	65,9	50,1
Istruzione Tecnica Superiore (ITS)	0,2	0,2	0,2	0,6
Diploma	42,9	43,4	20,6	31,0
Qualifica professionale	9,4	9,4	8,8	11,4
Personale immigrato	19,0	19,2	10,2	12,0
Genere femminile	25,5	25,6	25,9	19,6
Esperienza richiesta	80,2	80,2	78,7	79,9
Difficoltà di reperimento	31,4	31,4	30,6	28,4

* Comprende in prevalenza le forme giuridiche non societarie (fondazioni e associazioni) e in misura minore le società cooperative non sociali e le società di persone

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

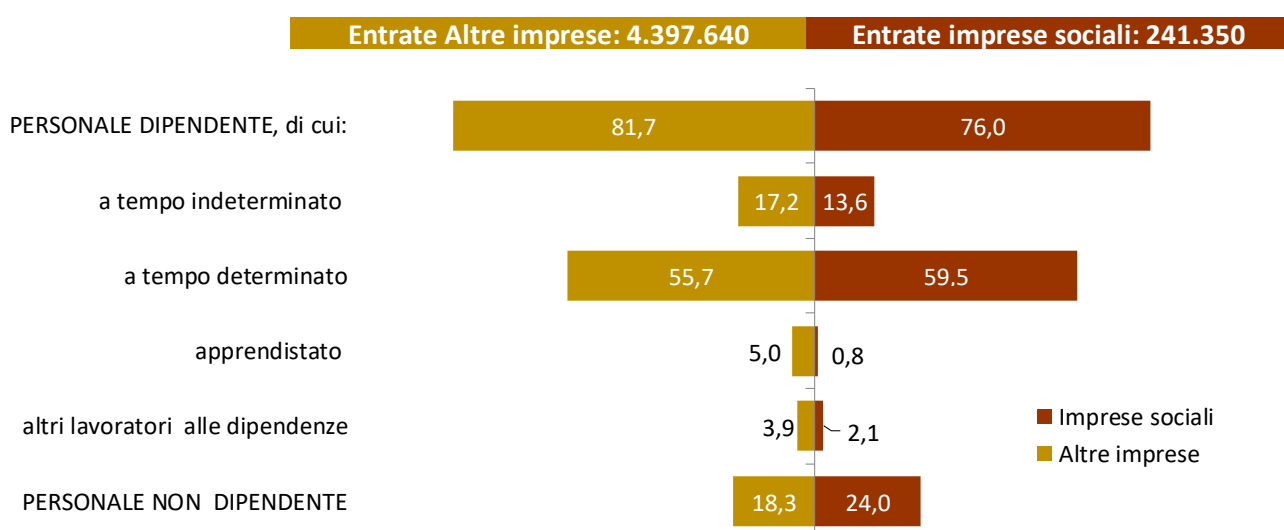
Il 76,0% dei contratti programmati dalle imprese sociali è alle dipendenze, contro l'81,7% previsto dalle altre imprese. Il restante 24% dei contratti programmati è per lavoratori non alle dipendenze. Sono le imprese sociali che offrono servizi educativi e formativi, tra cui sono molto diffusi asili nido e scuole materne, a ricorrere maggiormente a tali forme contrattuali che vengono proposte al 55% dei lavoratori ricercati.

Tra le forme contrattuali alle dipendenze quella maggiormente utilizzata dalle imprese sociali è il contratto a tempo determinato (59,5% per le imprese sociali; 55,7% per le altre imprese), segue il contratto a tempo indeterminato (13,6% per le imprese sociali; 17,2% per le altre imprese).

Tra le forme contrattuali non alle dipendenze, le più ricorrenti sono le collaborazioni a P.IVA e le collaborazioni occasionali (13,8% per le imprese sociali; 6,1% per le altre imprese).

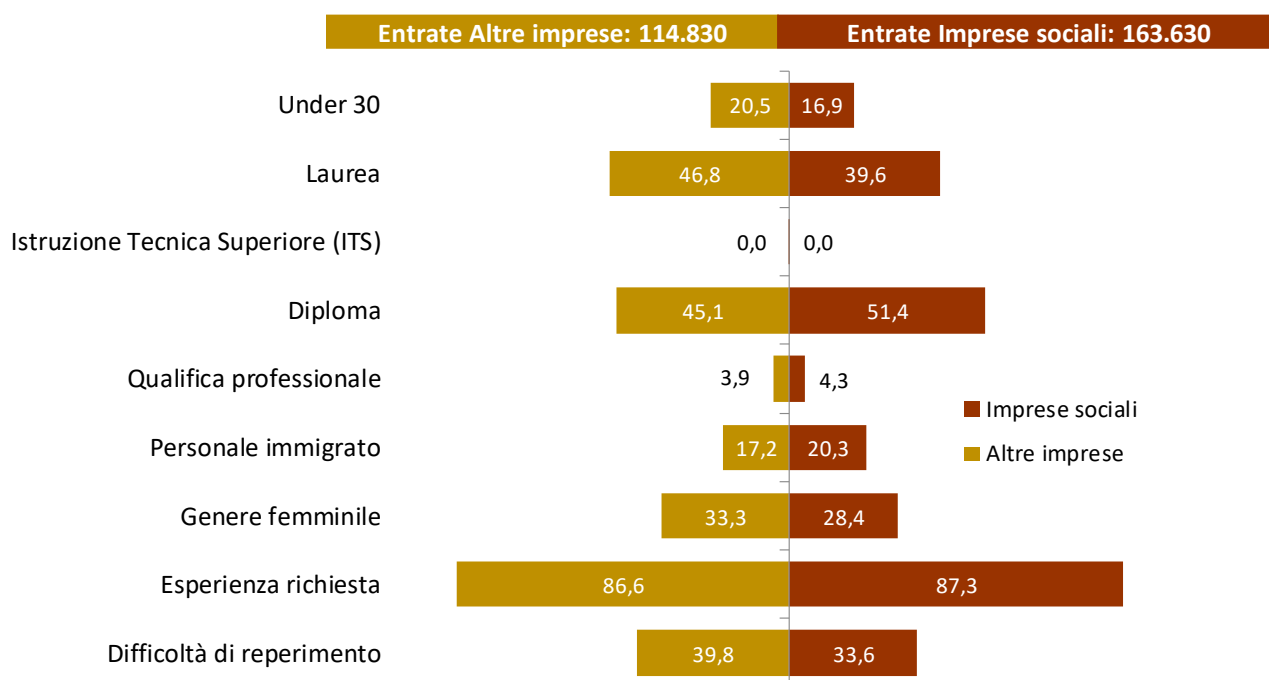
Per meglio analizzare le caratteristiche delle entrate programmate e delle forme contrattuali proposte dalle imprese sociali dei servizi per il welfare quali quelli socio-sanitari e assistenziali e i servizi educativi e formativi, le successive figure 10-11 propongono dei confronti più puntuali con il profilo dei fabbisogni professionali espressi dalle altre imprese a parità di attività economica.

FIGURA 9 – ENTRATE PREVISTE DALLE IMPRESE SOCIALI E DALLE ALTRE IMPRESE PER FORMA CONTRATTUALE (VALORI ASSOLUTI E QUOTE PERCENTUALI SUL TOTALE DELLE ENTRATE)



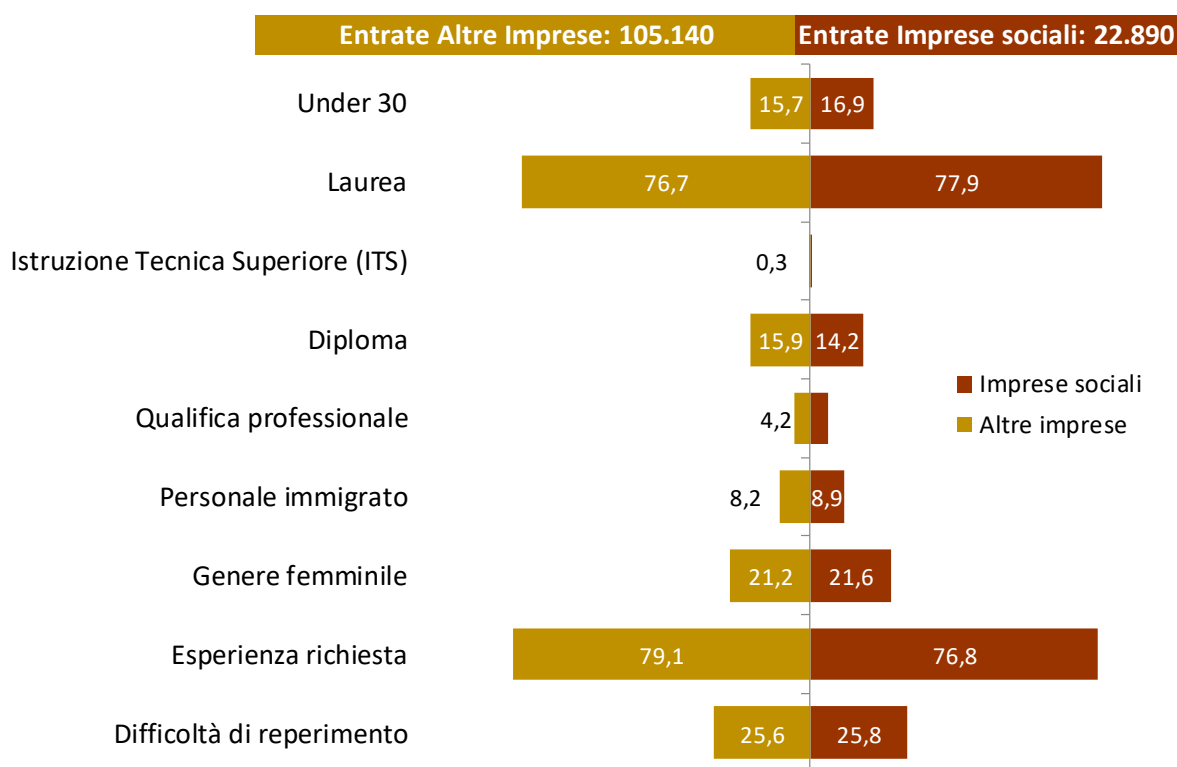
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

FIGURA 10 - PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE DELLE IMPRESE SOCIALI E DELLE ALTRE IMPRESE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E ASSISTENZIALI (VALORI ASSOLUTI E QUOTE PERCENTUALI SUL TOTALE DELLE ENTRATE)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

FIGURA 11- PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE DELLE IMPRESE SOCIALI E DELLE ALTRE IMPRESE DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI (VALORI ASSOLUTI E QUOTE PERCENTUALI SUL TOTALE DELLE ENTRATE)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

TABELLA 11 – LE FORME CONTRATTUALI PROPOSTE PER TIPOLOGIA DI IMPRESA

	Totale Imprese sociali	Cooperative sociali e loro consorzi	Società a responsabilità limitata e altre società di capitali	Altre tipologie di impresa sociale*
PERSONALE DIPENDENTE, di cui:	76,0	76,3	57,7	71,0
a tempo indeterminato	13,6	13,6	13,2	12,8
a tempo determinato	59,5	59,8	42,4	54,3
apprendistato	0,8	0,8	1,1	1,3
altri lavoratori alle dipendenze	2,1	2,1	0,9	2,7
PERSONALE NON DIPENDENTE**	24,0	23,7	42,3	29,0

* Comprende in prevalenza le forme giuridiche non societarie (fondazioni e associazioni) e in misura minore le società cooperative non sociali e le società di persone

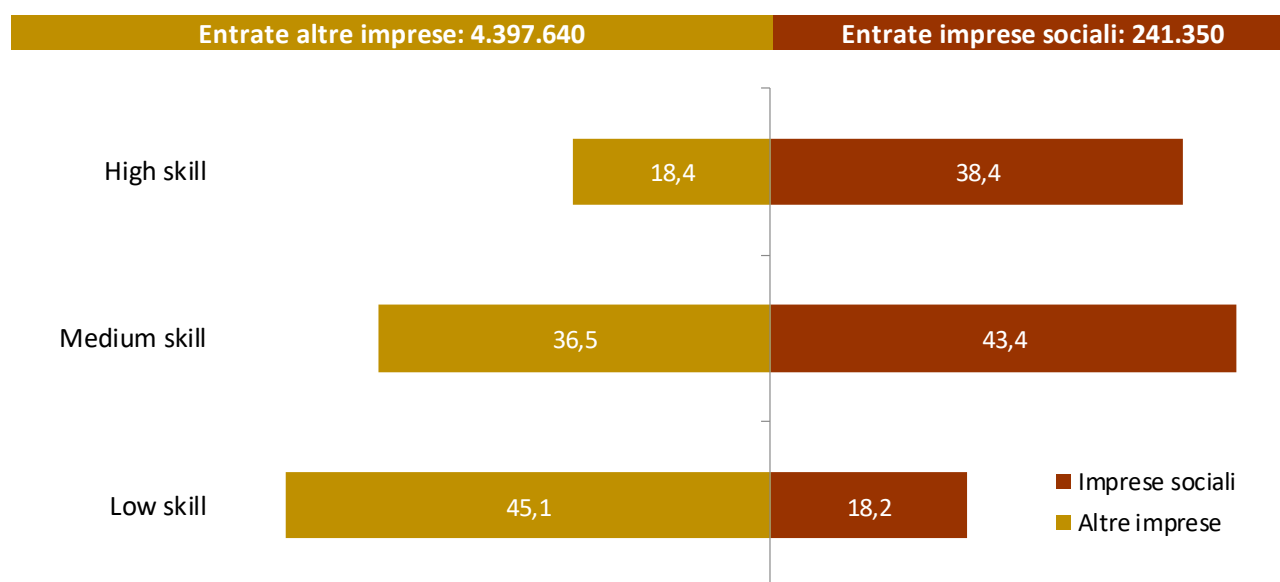
**Comprende collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori a P.IVA e occasionali

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Relativamente alle professioni richieste, le imprese sociali, operando in larghissima misura nei servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, si caratterizzano per una **quota molto elevata di profili “high skill”**, ossia di figure che appartengono ai gruppi professionali delle “professioni intellettuali, scientifiche e ad elevata specializzazione” e delle “professioni tecniche”.

Si evidenziano anche **quote superiori rispetto alle media di “professioni intermedie”** (impiegati e professioni commerciali e dei servizi), a fronte di **una quota nettamente inferiore di figure “low skill”** (operai specializzati, conduttori di impianti e macchine, professioni non qualificate).

FIGURA 12 - ENTRATE PREVISTE DALLE IMPRESE SOCIALI E DALLE ALTRE IMPRESE PER GRUPPO PROFESSIONALE* (QUOTE PERCENTUALI SUL TOTALE DELLE ENTRATE)



*“High skill” comprende i gruppi professionali dei Dirigenti, Professioni intellettuali, scientifiche e ad elevata specializzazione e le Professioni tecniche, “Medium skill” comprende Impiegati e Professioni commerciali e nei servizi, “Low skill” comprende Operai specializzati, Conduttori di impianti e macchine, Professioni non qualificate

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

TABELLA 12 – FABBISOGNI PROFESSIONALI PER FORMA GIURIDICA E TIPOLOGIA (QUOTA % SUL TOTALE ENTRATE)

	Cooperative sociali e loro consorzi	Società a responsabilità limitata e altre società di capitali	Altre tipologie di impresa sociale*
High skill	37,7	70,3	56,2
Medium skill	43,9	21,7	28,4
Low skill	18,4	8,1	15,4

* Comprende in prevalenza le forme giuridiche non societarie (fondazioni e associazioni) e in misura minore le società cooperative non sociali e le società di persone

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tra le professioni intellettuali, scientifiche e ad elevata specializzazione, le più ricercate sono gli insegnanti di scuola pre-primaria (**educatori di asilo nido**) con **5.200 profili**, i **professori di scuola secondaria superiore con 2.400 unità**, gli specialisti in scienze psicologiche e psicoterapeutiche (**psicologi e psicoterapeuti**) con **1.600 unità**, gli specialisti in terapie mediche (**medici specialistici**) con **1.400 unità**, gli **insegnanti di scuola primaria e gli specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili entrambi con circa 1.300 unità**. Seguono gli **insegnanti di lingue con 1.200 unità**.

Per le figure tecniche sono particolarmente ricercate le **professioni sanitarie riabilitative (26.510 profili, tra cui spiccano le richieste di educatore professionale, educatore per disabili, fisioterapista)**, le **professioni sanitarie infermieristiche (22.320)**, gli **insegnanti nella formazione professionale (5.510)**, i **tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale (3.690, tra cui tecnici per l'assistenza ai giovani disabili o agli anziani, mediatori culturali, esperti assistenza nei centri di accoglienza) e gli assistenti sociali (1.510)**.

Non mancano le richieste di figure appartenenti al gruppo degli impiegati, trasversali ai diversi settori economici, primi tra tutti gli **addetti all'amministrazione e alle attività di back-office (4.290)**, gli addetti all'accoglienza e ai servizi di informazione (2.150) e gli addetti a funzioni di segreteria (2.120).

Tra le professioni dei servizi spiccano quelle qualificate nei servizi sanitari e sociali, ossia gli **operatori socio-sanitari (43.510)**, gli **addetti all'assistenza personale (34.860 profili tra cui si segnalano operatori socio-assistenziali, assistenti domiciliari, ausiliari di assistenza per anziani, ecc.)**, gli **addetti alla sorveglianza di bambini (5.250, tra cui animatori di campi estivi per ragazzi, assistenti di doposcuola, ecc.)**, i **cuochi e altri addetti alla preparazione di cibi nella ristorazione (2.990)** e gli **addetti alla somministrazione dei cibi nella ristorazione (2.120)**.

Sebbene l'industria sia un settore minoritario per le attività delle imprese sociali, si segnalano comunque **4.300 figure di operai specializzati, ricercate soprattutto dalle imprese sociali di tipo "B" per l'inserimento lavorativo di soggetti fragili e svantaggiati; sono poi 6.600 i contratti di lavoro programmati per conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili** (ad esempio conducenti di scuolabus, ambulanze e veicoli per disabili).

Infine, tra le professioni non qualificate maggiormente richieste si trova il **personale non qualificato ai servizi di pulizia (23.320)**, il personale non qualificato addetto alla manutenzione del verde (1.790), il personale non qualificato ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni (1.440), il personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate (1.440), il personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino (1.380) e gli operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti (1.180). Nella tabella che segue è riportata per ciascun gruppo professionale la graduatoria delle professioni più richieste, vale a dire quelle con almeno 1.000 entrate, e la relativa quota di "difficile reperimento".

Accanto alle **professioni sanitarie e infermieristiche per le quali le imprese sociali dichiarano di aver avuto difficoltà a reperire il 46,4% dei profili ricercati**, si segnalano nell'ordine il personale non qualificato addetto alle attività industriali (61,9%), gli insegnanti di lingue (50,8%), gli insegnanti di scuola primaria (49,6%), i conduttori di mezzi pesanti e camion (47,8%) e gli specialisti in terapie mediche (39,7%).

TABELLA 13 - GRADUATORIA DELLE PROFESSIONI* PIÙ RICHIESTE DALLE IMPRESE SOCIALI E RELATIVA QUOTA RITENUTA DI DIFFICILE REPERIMENTO PER GRUPPO PROFESSIONALE (VALORI ASSOLUTI E INCIDENZE PERCENTUALI)**

Professioni	Totale entrate (v.a.)	Incidenza % delle entrate considerate di difficile reperimento
TOTALE	241.350	31,4
Dirigenti	910	24,8
Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	22.330	32,3
<i>Insegnanti di scuola pre primaria</i>	5.210	37,4
<i>Professori di scuola secondaria superiore</i>	2.440	14,5
<i>Specialisti in scienze psicologiche e psicoterapeutiche</i>	1.570	16,1
<i>Specialisti in terapie mediche</i>	1.410	39,7
<i>Insegnanti di scuola primaria</i>	1.320	49,6
<i>Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili</i>	1.270	11,5
<i>Insegnanti di lingue e di altre discipline</i>	1.240	50,8
Professioni tecniche	69.480	37,2
<i>Professioni sanitarie riabilitative</i>	26.510	38,1
<i>Professioni sanitarie infermieristiche</i>	22.320	46,4
<i>Insegnanti nella formazione professionale</i>	5.510	27,4
<i>Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale</i>	3.690	7,3
<i>Assistenti sociali</i>	1.510	15,9
<i>Responsabili assistenza agli utenti</i>	1.240	36,2
Impiegati	11.610	17,2
<i>Addetti all'amministrazione e alle attività di back-office</i>	4.290	13,8
<i>Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici</i>	2.150	15,0
<i>Addetti a funzioni di segreteria</i>	2.120	13,6
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	93.100	32,1
<i>Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali</i>	43.510	37,7
<i>Addetti all'assistenza personale</i>	34.860	30,7
<i>Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate</i>	5.250	7,7
<i>Cuochi e altri addetti alla preparazione di cibi nella ristorazione collettiva</i>	2.990	25,7
<i>Addetti alla somministrazione dei cibi nella ristorazione collettiva</i>	2.120	27,1
Operai specializzati	4.300	43,8
Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	6.580	36,8
<i>Conduttori di mezzi pesanti e camion</i>	2.010	47,8
<i>Conducenti di scuolabus, autoambulanze, veicoli per disabili</i>	1.840	33,3
Professioni non qualificate	33.030	19,0
<i>Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali</i>	23.320	16,7
<i>Personale non qualificato addetto alla manutenzione del verde</i>	1.790	16,7
<i>Personale non qualificato ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni</i>	1.440	23,0
<i>Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate</i>	1.440	61,9
<i>Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino</i>	1.380	13,4
<i>Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti</i>	1.180	28,6

*Esposte per ciascun gruppo professionale le professioni ISTAT CP-2011 alla quarta cifra con almeno 1.000 entrate

**Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Le imprese sociali hanno ricercato complessivamente oltre **87mila laureati, pari al 36,2% del totale assunzioni previste, 104mila diplomati (42,9% del totale profili ricercati)** e circa 23mila profili con

qualifica di formazione o diploma professionale (9,4%). A questi si aggiungono 27mila profili professionali per la cui selezione le imprese sociali non hanno espresso preferenze circa il titolo di studio (11,2%).

I fabbisogni formativi delle imprese sociali sono quindi caratterizzati da elevati livelli di istruzione. **Per circa 8 profili su 10 ricercati, è richiesta una formazione terziaria o il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore.**

Tra i profili laureati i più ricercati provengono dai percorsi di studio con indirizzo insegnamento-formazione e sanitario-paramedico, con rispettivamente 34mila e 28mila richieste. Questi indirizzi complessivamente rappresentano il 71,0% della domanda di laureati espressa dalle imprese sociali. Seguono a distanza le lauree ad indirizzo economico, ad indirizzo politico-sociale e ad indirizzo psicologico.

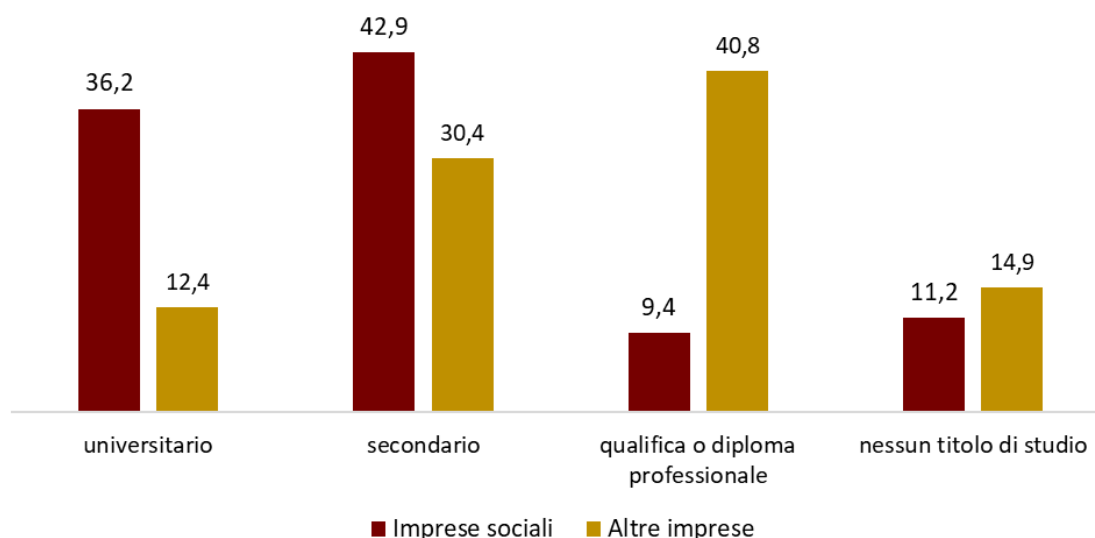
Le imprese sociali hanno incontrato difficoltà a reperire il 35,9% dei laureati ricercati, a fronte di un valore medio del 31,4% registrato per il totale dei profili. Tra le lauree le imprese sociali segnalano criticità nella ricerca di quelle ad indirizzo medico (52,1% è di difficile reperimento), a indirizzo linguistico (46,0%) e ad indirizzo sanitario e paramedico (43,8%).

Con riferimento alla domanda di diplomati è l'indirizzo socio-sanitario con 77mila diplomati il più richiesto dalle imprese sociali e da solo rappresenta ben il 74,7% della richiesta di diplomati. Seguono i percorsi di studio a indirizzo amministrazione, finanza e marketing con circa 10mila richieste e i licei con oltre 4mila richieste.

La difficoltà a reperire diplomati nel loro complesso è pressoché in linea con la difficoltà media segnalata dalle imprese sociali, fatta eccezione per gli indirizzi costruzioni, ambiente e territorio (55,7% di difficoltà di reperimento) e meccanica, mecatronica ed energia (45,6%).

Tra le competenze richieste dalle imprese sociali ai profili professionali in ingresso sono particolarmente ricercate quelle trasversali: flessibilità e adattamento (97,1%), lavorare in gruppo (89,8%), problem solving (87,6%) e autonomia (85,4%). Competenze trasversali che le imprese sociali ricercano in misura più elevata rispetto alle altre imprese. **Anche le competenze digitali e quelle comunicative registrano una richiesta molto significativa (rispettivamente 62,5% e 70% dei profili professionali ricercati dalle imprese sociali contro 60,3% e 66,9% delle altre imprese).**

FIGURA 13 – LE ENTRATE DELLE IMPRESE SOCIALI E ALTRE IMPRESE PER LIVELLO DI ISTRUZIONE (QUOTA% SUL TOTALE ENTRATE)



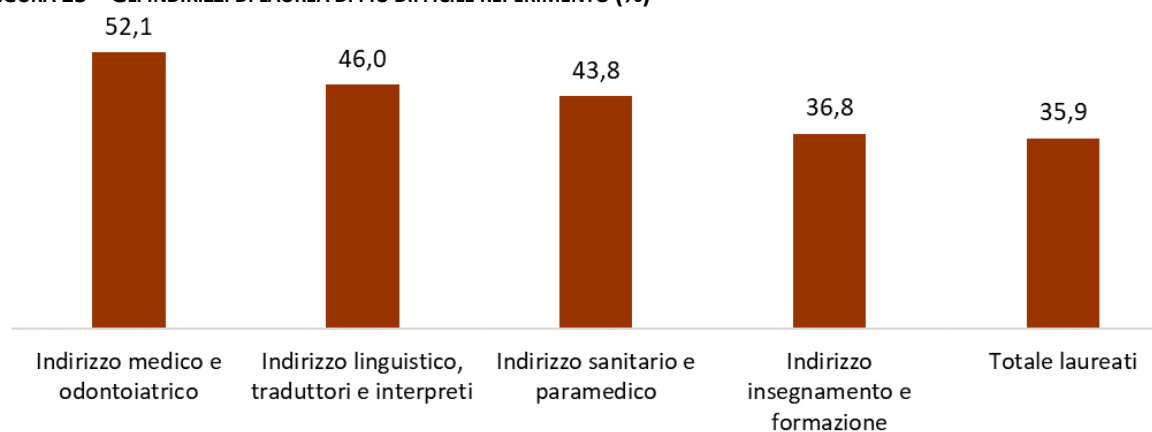
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

FIGURA 14 - PRINCIPALI INDIRIZZI DI LAUREA RICHIESTI DALLE IMPRESE SOCIALI ALLE PROFESSIONI RICERCATE (VALORI ASSOLUTI)



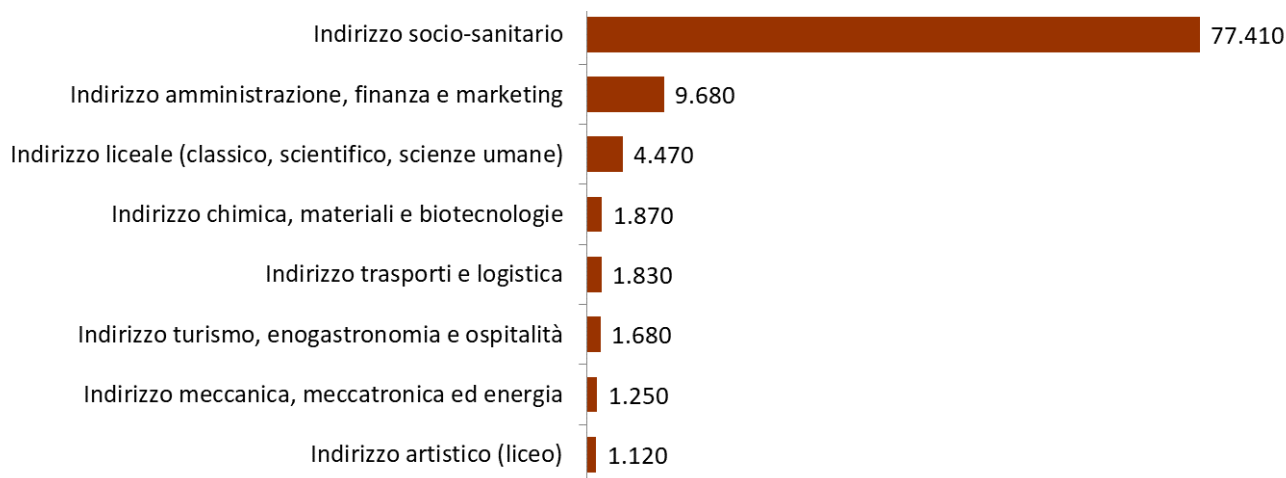
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

FIGURA 15 – GLI INDIRIZZI DI LAUREA DI PIÙ DIFFICILE REPERIMENTO (%)



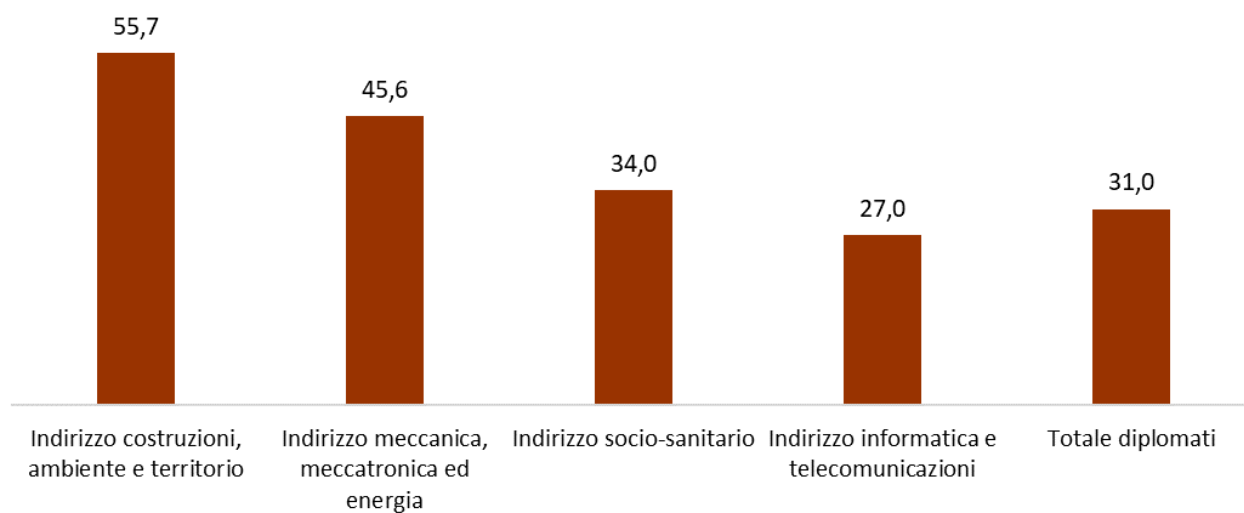
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

FIGURA 16 - PRINCIPALI INDIRIZZI DI DIPLOMA RICHIESTI DALLE IMPRESE SOCIALI ALLE PROFESSIONI RICERCATE (VALORI ASSOLUTI)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

FIGURA 17 - GLI INDIRIZZI DI DIPLOMA DI PIÙ DIFFICILE REPERIMENTO (%)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

TABELLA 14 – LE COMPETENZE RICHIESTE DALLE IMPRESE SOCIALI E DALLE ALTRE IMPRESE (QUOTA % SUL TOTALE ENTRATE)

Competenze richieste	Imprese sociali	Altre imprese
Trasversali		
Lavorare in gruppo	89,8	85,8
Problem solving	87,6	80,6
Lavorare in autonomia	85,4	82,7
Flessibilità e adattamento	97,1	95,0
Green		
Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	75,9	76,3
Tecnologiche		
Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	45,2	50,8
Utilizzare competenze digitali	62,5	60,3
Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi	29,2	36,8
Comunicative		
Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	70,0	66,9
Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa	40,2	48,6

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

3. TRANSIZIONE DIGITALE, TRANSIZIONE GREEN E FORMAZIONE CONTINUA NELLE IMPRESE SOCIALI

Le imprese sociali si sono mostrate molto resilienti durante la pandemia e nella fase successiva della ripresa grazie anche ad un uso sempre più pervasivo di tecnologie digitali ¹².

Nel 2021, hanno infatti investito in tecnologie digitali circa l'80% delle imprese sociali, dato in crescita rispetto al 76,3% dell'intero quinquennio precedente.

L'utilizzo della tecnologia e delle strumentazioni digitali è molto marcato nelle imprese impegnate nel campo dei servizi alla persona in ambito socio-sanitario e assistenziale ed educativo. **Ha investito nel digitale circa l'85% delle imprese sociali che operano nel campo dell'assistenza sanitaria, oltre 84% delle imprese che erogano servizi educativi o di formazione, quasi l'83% delle imprese che offrono servizi di assistenza sociale residenziale e oltre l'82% di quelle che si occupano di assistenza sociale non residenziale.**

Gli interventi hanno riguardato prevalentemente l'adozione di **nuovi modelli organizzativi in chiave digitale dettata, in molti casi, dalle condizioni emergenziali collegate alla pandemia da Covid 19 e dall'esigenza di raggiungere gli utenti dei servizi e interagire con loro attraverso canali differenti da quelli tradizionali.**

Coerentemente con queste nuove esigenze organizzative le imprese sociali hanno anche investito nel **rafforzamento della dotazione infrastrutturale in termini di connettività e sicurezza informatica.** Un esempio per tutti riguarda il settore dei servizi educativi e formativi dove la riorganizzazione in termini digitali ha consentito l'adozione della didattica a distanza, mentre per altri settori la digitalizzazione dei modelli organizzativi ha riguardato principalmente l'adozione di forme di smart working.

Nel 2021, un'impresa sociale su quattro ha anche investito nella transizione green adottando tecnologie a maggior risparmio energetico e/o a minor impatto ambientale o utilizzando prodotti green. Il confronto con il quinquennio precedente evidenzia come le imprese sociali partano da posizioni meno avanzate rispetto al resto delle imprese, ma siano anche in rapido recupero come segnala la più elevata propensione ad investire nella trasformazione green registrata nel 2021.

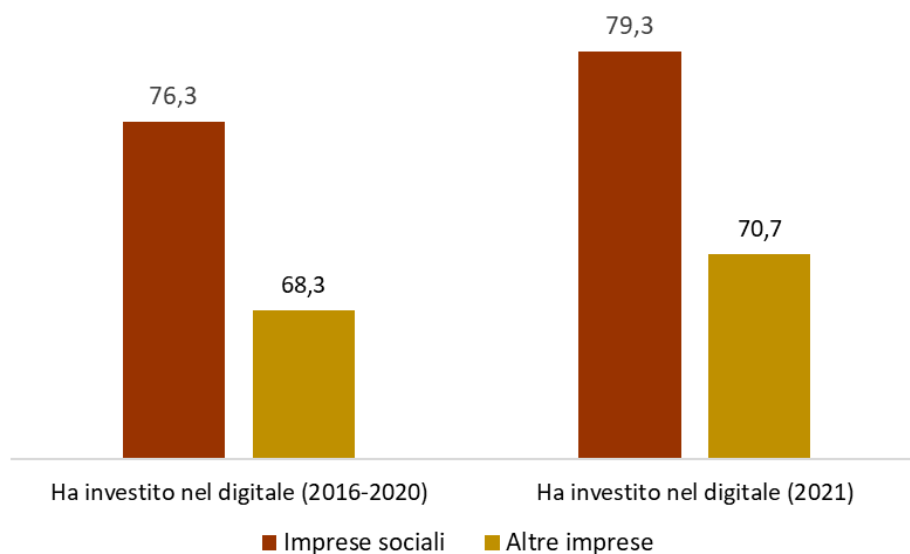
Particolare attenzione è attribuita dalle imprese sociali anche alla formazione in azienda del personale. **Circa il 64% delle imprese sociali ha investito nella formazione continua dei propri dipendenti** per affrontare i sempre più veloci cambiamenti del contesto socio-economico di riferimento. Dato sicuramente significativo se si confronta con il valore medio riferito alle altre imprese (50,2).

Il ricorso alla formazione continua aumenta al crescere della dimensione aziendale, passando dal 54,8% delle imprese sociali con meno di 10 dipendenti all'80,4% delle imprese sociali con più di 250 dipendenti.

Le imprese sociali maggiormente impegnate nell'organizzare attività di formazione del proprio personale sono quelle dei servizi di assistenza sanitaria, dove il 73,4% ha investito in formazione continua, seguite dalle imprese dei servizi di assistenza sociale non residenziale (69,7%) e residenziale (69,3%).

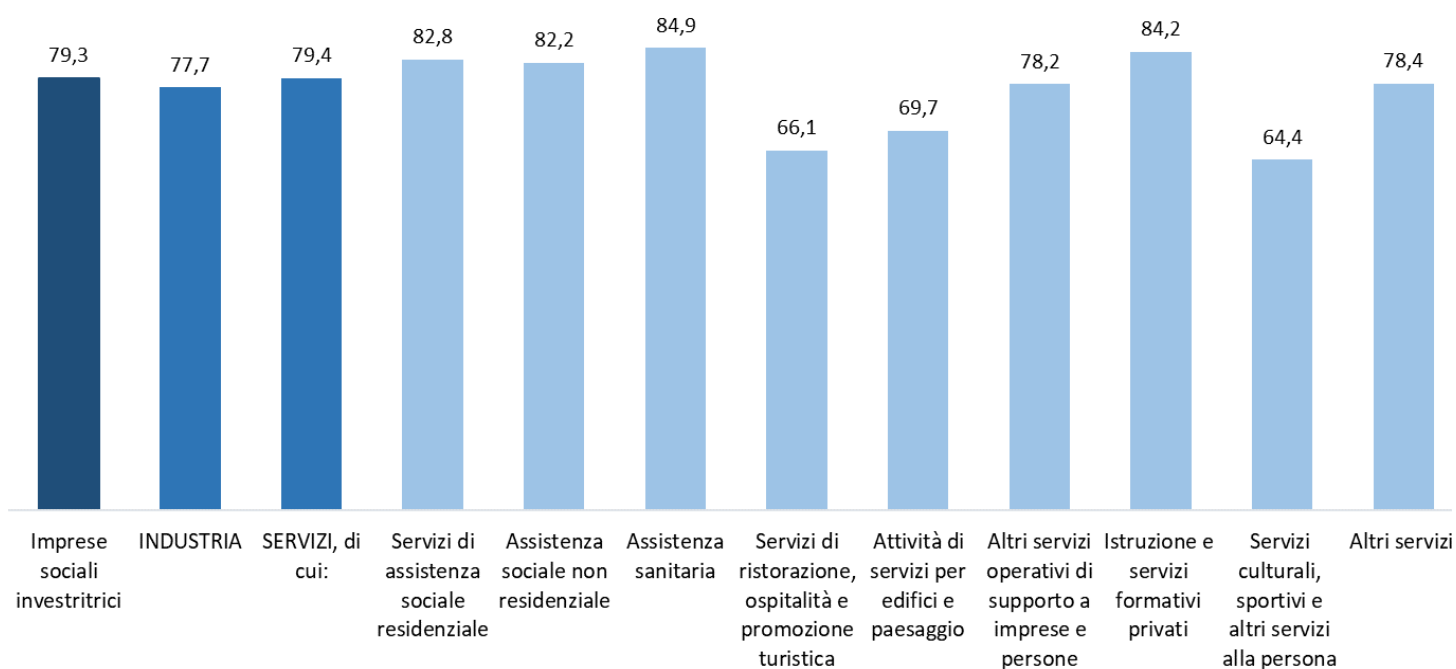
¹² IV Rapporto sull'Impresa Sociale – Iris Network, "L'Impresa Sociale in Italia". Identità, ruoli e resilienza, 2020

FIGURA 18 – GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE SOCIALI NELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE



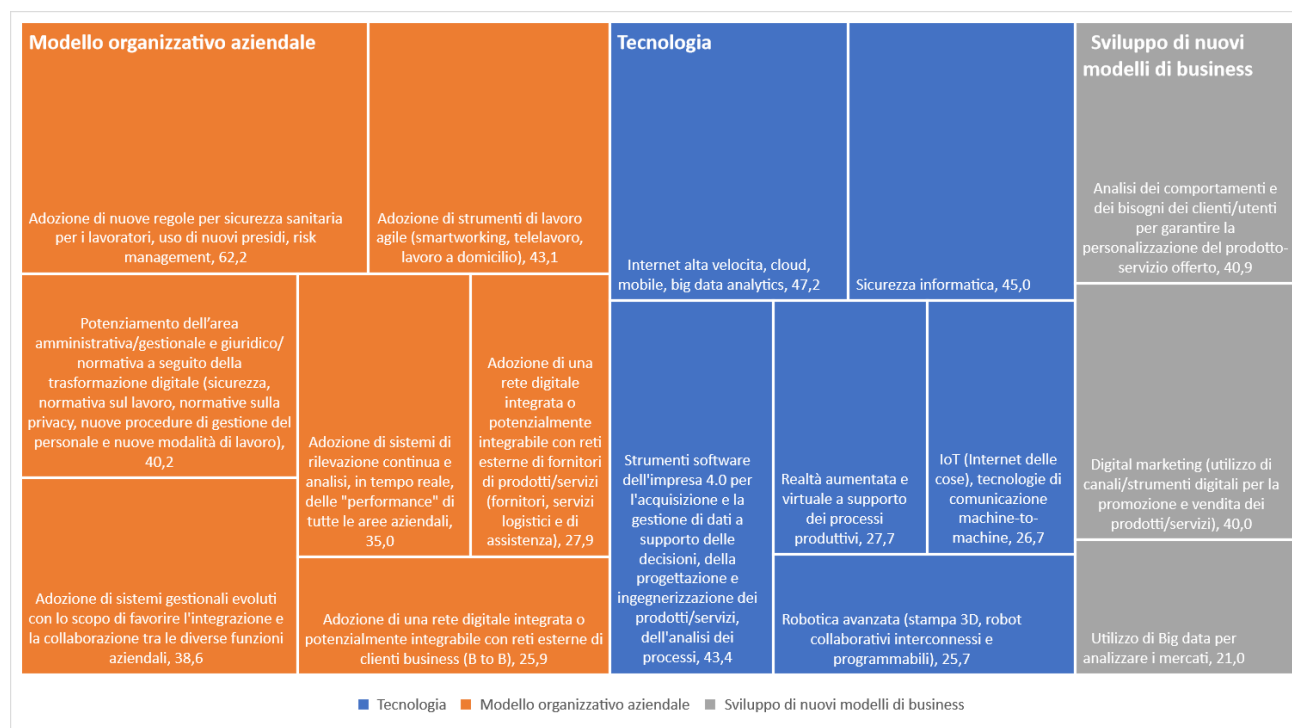
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

FIGURA 19 – I SETTORI ECONOMICI CHE HANNO MAGGIORMENTE INVESTITO NELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE



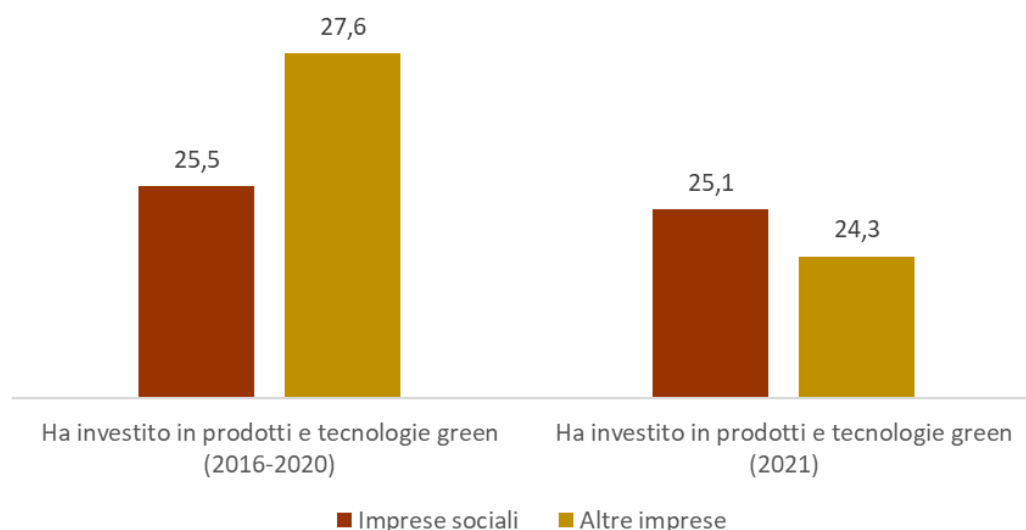
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

FIGURA 20 – GLI AMBITI DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE IN CUI HANNO INVESTITO LE IMPRESE SOCIALI



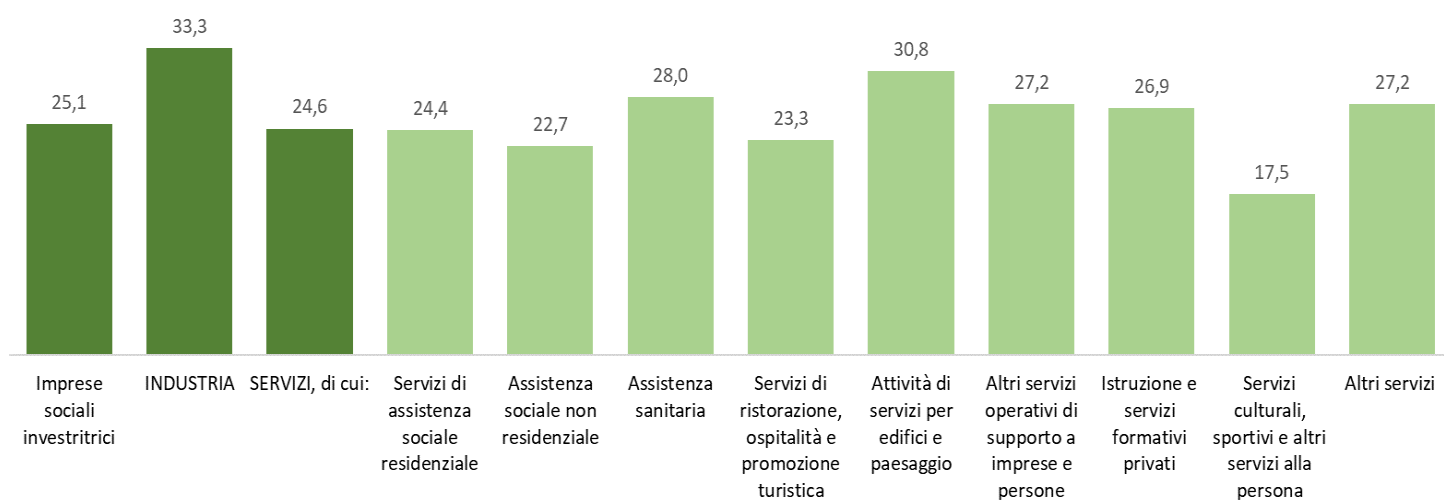
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

FIGURA 21 – GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE SOCIALI NELLA TRANSIZIONE GREEN



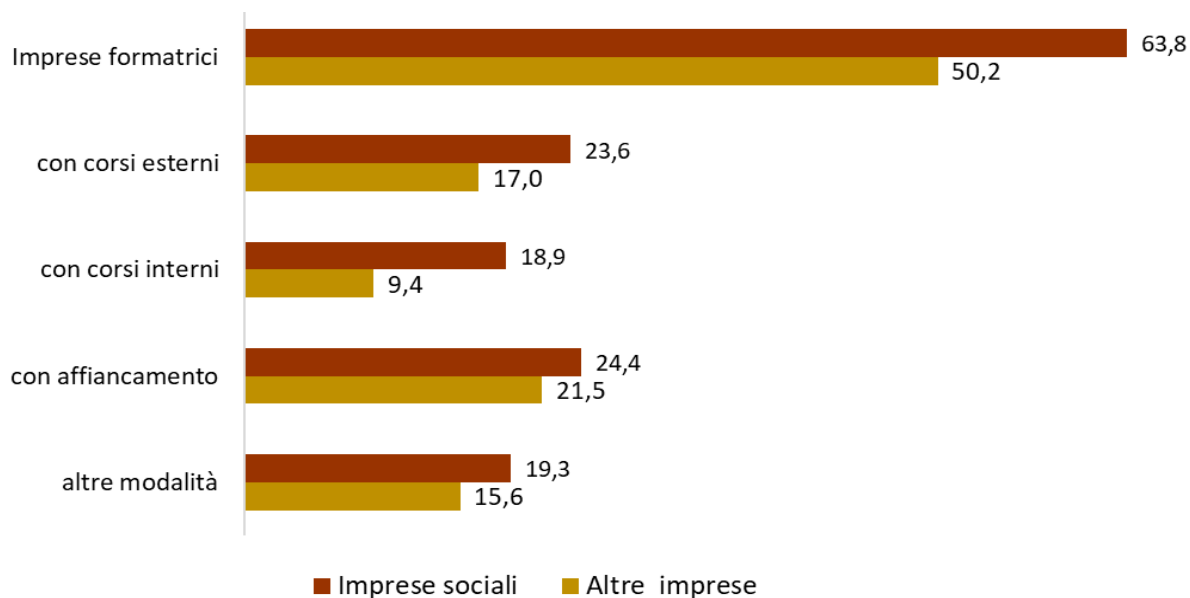
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

FIGURA 22 – I SETTORI ECONOMICI CHE HANNO MAGGIORMENTE INVESTITO NELLA TRANSIZIONE GREEN



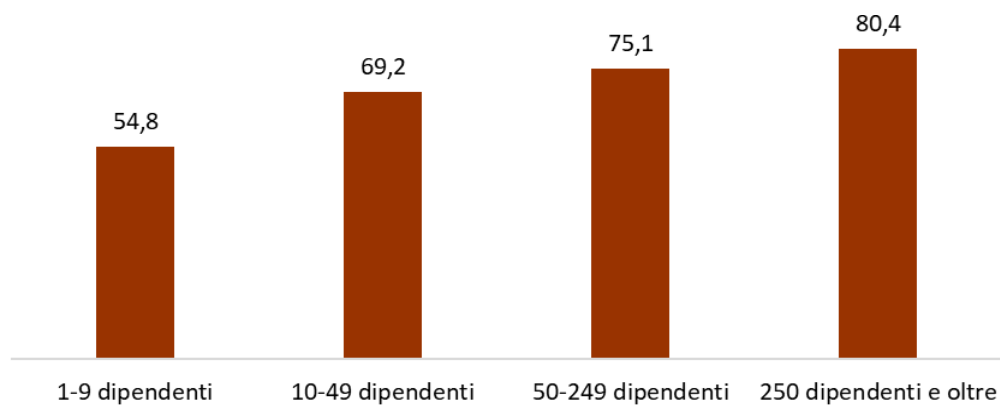
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

FIGURA 23 – LE IMPRESE CHE HANNO SVOLTO FORMAZIONE NEL 2021



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

FIGURA 24 – IMPRESE SOCIALI FORMATRICI PER CLASSE DIMENSIONALE



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

CONCLUSIONI

- **L'82,0% delle imprese sociali ha previsto di effettuare assunzioni nel corso del 2021**, una quota superiore di oltre 21 punti percentuali rispetto al dato medio nazionale del totale imprese (60,7%). Il flusso complessivo dei contratti di assunzioni programmati ha superato le 241mila unità.
- La presenza e il contributo delle imprese sociali si conferma particolarmente rilevante **nell' "assistenza sociale non residenziale"**, dove **circa l'82% della domanda di lavoro nel 2021 è stata attivata da imprese sociali**. Altrettanto centrale è il ruolo rivestito nei servizi di "assistenza sociale residenziale" dove attivano oltre il 55% delle assunzioni.
- Le imprese sociali esprimono una domanda di lavoro di qualità elevata: **4 profili su 10 ricercati dalle imprese sociali nel loro complesso sono professionisti a elevata specializzazione o tecnici**.
- **La laurea è il titolo di studio richiesto al 36,2% delle assunzioni programmate dalle imprese sociali** nel loro complesso, mentre le altre imprese del settore profit la richiedono per il 12,4% delle assunzioni. Anche le figure diplomate sono molto ricercate dalle imprese sociali che chiedono questo titolo di studio al 42,9% dei profili professionali che ricercano.
- **E' particolarmente elevata la domanda di personale immigrato espressa dalle imprese sociali: 19,0% del totale entrate**, quota di circa 5 punti percentuali superiore rispetto alle altre imprese. Ancora più significativa la richiesta di personale di genere femminile da parte delle imprese sociali: 25,5% del totale entrate a fronte del 18,3% registrato dalle altre imprese.
- Le imprese sociali **ricercano prevalentemente personale già in possesso di esperienza lavorativa (80,2% delle assunzioni vs il 68,1% delle altre imprese)** e la difficoltà di reperimento riguarda il 31,4% delle ricerche di personale.
- Tra le **competenze specifiche richieste dalle imprese sociali** ai profili professionali in ingresso sono **particolarmente rilevanti quelle appartenenti all'area delle "soft skill"**: flessibilità, capacità di lavorare in gruppo, attitudine al problem solving ed autonomia, richieste dalle imprese sociali in misura ancora più elevata rispetto alla generalità delle imprese.
- Nel corso del 2021, inoltre, **la quota di imprese sociali che ha investito nella transizione digitale, nella transizione green e nella formazione continua dei dipendenti è risultata superiore rispetto a quanto rilevato nel resto delle imprese**.

NOTA METODOLOGICA

A quasi 25 anni dalla sua nascita il Sistema Informativo Excelsior si conferma una delle fonti più utilizzate per seguire le dinamiche quali-quantitative della domanda di lavoro. Con le innovazioni metodologiche realizzate dal 2017, che sono ora applicate sistematicamente alle procedure di indagine e di determinazione dei flussi quantitativi di entrata, si è raggiunta una maggiore precisione nella previsione della domanda di lavoro e delle relative caratteristiche, rendendo Excelsior più direttamente fruibile rispetto al perseguimento degli obiettivi delle politiche attive del lavoro. Il motore di questa innovazione risiede nelle potenzialità legate all'integrazione degli archivi amministrativi ed in particolare del Registro delle Imprese delle Camere di Commercio integrato dalle informazioni occupazionali provenienti da fonte INPS¹³. Ciò ha consentito di perseguire i seguenti obiettivi:

- una puntuale¹⁴ ricostruzione del campo d'osservazione con ridefinizione delle imprese e del relativo stock dei dipendenti;
- una puntuale ricostruzione dei flussi mensili di imprese e dipendenti consolidati nel periodo precedente a quello di elaborazione, potendo inoltre isolare quelli di brevissimo periodo o, per la loro natura amministrativa, non significativi¹⁵ ;
- la possibilità di ricostruire - attraverso opportune procedure statistiche che integrano i risultati dell'indagine con l'analisi dei flussi mensili consolidati - i flussi futuri delle principali forme contrattuali utilizzate dalle imprese ad un livello territoriale molto disaggregato.

Il dato quantitativo espresso dall'indagine non deriva più quindi esclusivamente dal riporto all'universo dei dati di indagine, ma dall'interazione tra il dato amministrativo ed i risultati dell'indagine campionaria presso le imprese.

L'universo di riferimento del Sistema Informativo Excelsior per l'anno 2021 è costituito dalla totalità delle imprese private dei settori industriali e dei servizi iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio che risultavano attive alla data del 31.12.2020 e che avevano avuto almeno un dipendente medio nel corso del 2020 (fonte INPS) pari a circa 1,3 milioni ¹⁶.

Tenuto conto delle caratteristiche delle imprese registrate nel Registro Imprese, sono esplicitamente escluse:

- le unità operative della pubblica amministrazione;
- le aziende pubbliche del settore sanitario (aziende ospedaliere, ASL, ecc.);
- le unità scolastiche e universitarie pubbliche;
- le organizzazioni associative;
- gli studi professionali non iscritti al Registro imprese.

Inoltre, pur risultando iscritte al Registro Imprese, sono escluse dal campo di osservazione anche le imprese appartenenti al settore agricolo-zootecnico¹⁷.

¹³ Integrazione che riguarda in particolare il modello mensile UNIEMENS, una denuncia obbligatoria inviata mensilmente all'INPS dai datori di lavoro del settore privato che svolgono le funzioni di sostituti d'imposta e deve essere comunicato all'INPS entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di competenza. Il modello consente di avere informazioni puntuali su stock e flussi generati da ogni singola azienda con riferimento ai lavoratori dipendenti e ai collaboratori registrati in "gestione separata".

¹⁴ Per puntuale si intende l'anagrafica di ogni singola impresa.

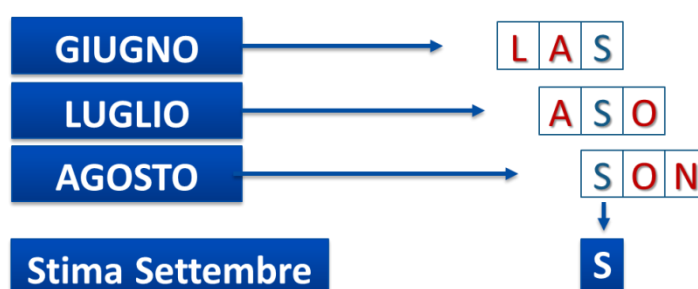
¹⁵ Sono escluse dalla valutazione dei flussi, in armonia con quanto rilevato dal questionario d'indagine, i contratti inferiori a 20 giorni lavorativi che non consentirebbero in prospettiva alcuna attuazione di politiche attive nel breve periodo. Sono altresì riconosciuti e de-duplicati i contratti ravvicinati riferiti allo stesso lavoratore nei confronti di una medesima impresa frutto di duplicazioni amministrative ed inquadrabili come "false entrate".

¹⁶ I numeri evidenziati consentono di affermare che Excelsior, pur cogliendo un terzo del complesso delle imprese riesce a coprire circa i tre quarti dello stock occupazionale stabile del Paese.

¹⁷ Prima del 2017 erano comunque rilevate con una specifica indagine separata a causa delle particolarità dei fabbisogni professionali richiesti.

Il campione di imprese appartenenti all'universo sopra definito viene intervistato con il metodo di rilevazione CAWI (*Computer Aided Web Interviewing*) consentendo una più flessibile rilevazione a periodicità mensile e rendendo l'indagine assimilabile ad una rilevazione continua della domanda di lavoro. La rilevazione mensile avviene attraverso l'utilizzo di un trimestre previsionale mobile, in cui ogni indagine ha un orizzonte temporale che si estende ai tre mesi successivi: se l'indagine viene svolta nel corso del mese di giugno essa si riferisce alle previsioni occupazionali relative al trimestre luglio-settembre, con la specificazione del dettaglio per ciascuno dei tre mesi; quella svolta in luglio avrà come periodo di riferimento il trimestre agosto-ottobre, e così via. In tal modo i dati relativi a ciascun mese indagato ottengono un contributo informativo di 3 rilevazioni:

LA LOGICA DELL'INDAGINE CONTINUA



L'effetto cumulato delle singole rilevazioni mensili ha permesso, nel periodo tra gennaio e ottobre, di raccogliere circa 283mila interviste, che sono state utilizzate per l'elaborazione dei dati annuali¹⁸.

Le innovazioni apportate dal 2017 hanno consentito di ottenere diversi risultati funzionali:

- la disponibilità di una piattaforma web ha agevolato il coinvolgimento delle Camere di Commercio in tutte le fasi, rafforzando il rapporto diretto tra le strutture camerali e le imprese;
- la possibilità per le imprese di rispondere online in qualsiasi momento del periodo di somministrazione favorendo il tasso di partecipazione e distribuendo il loro contributo all'indagine lungo l'intero arco temporale produttivo annuale;
- l'estensione della rilevazione delle caratteristiche qualitative dei flussi a tutte le forme contrattuali investigate e non solo, come in passato, ai contratti più stabili, con un'attenzione ancora maggiore agli aspetti legati alle competenze richieste da parte delle imprese;
- la mensilizzazione dell'indagine consente alle imprese di esprimere la domanda di lavoro con riferimento ad un'ottica di previsione di brevissimo periodo e, quindi, ad una stabilità di contesto che la rende generalmente più affidabile.

Il complesso delle innovazioni introdotte nel Sistema Informativo Excelsior con la finalità di renderlo sempre più uno strumento informativo a supporto delle politiche attive del lavoro e dell'orientamento professionale e formativo ha avuto un importante impatto per il dimensionamento dei flussi di entrata rilevati¹⁹, ora coerenti con quanto registrato dalla fonte amministrativa INPS, considerata al netto dei fenomeni non osservati per definizione dal Sistema Informativo Excelsior²⁰. L'applicazione di questa

¹⁸ Le liste campionarie vengono emesse secondo il principio di rotazione dei campioni minimizzando il fastidio statistico e massimizzando al contempo la redemption dei rispondenti con il potenziale raggiungimento, nell'arco dei 12 mesi, di tutte le imprese contattabili tramite la posta elettronica certificata (PEC).

¹⁹ Si precisa che per favorire il confronto con il dato INPS (Osservatorio sul precariato) ci si riferisce alle attivazioni di contratti di lavoro dipendente, inclusi quelli in somministrazione.

²⁰ In ogni singolo anno tra il 2017 ed il 2019 l'applicazione del campo d'osservazione Excelsior alle imprese ed ai relativi flussi ha generato una riduzione di circa il 40% rispetto quanto osservato da INPS che, come precedentemente richiamato, è dovuto principalmente a:

armonizzazione con i dati INPS ricondotti al campo d'osservazione Excelsior porta il volume degli ingressi rilevati dal Sistema informativo a livelli ben più contenuti rispetto a quelli comunicati ufficialmente dall'INPS, cogliendone comunque la parte privata più stabile e strutturata. Disponendo di una serie storica dei flussi su base mensile aggiornata con cadenza trimestrale, è stato realizzato un modello previsionale per consentire una proiezione di breve periodo delle stime delle attivazioni di contratti da parte delle imprese, in coerenza con il sottoinsieme che l'indagine Excelsior intende rilevare. Il continuo accantonamento di una serie storica di indagini mensili e la progressiva sovrapposizione delle stesse con dati di riscontro desumibili da fonti amministrative ha guidato la scelta di sviluppare un modello di tipo autoregressivo con variabili esogene che valuti il contributo delle differenti indagini per la determinazione delle stime di un dato complessivo coerente con le grandezze realmente osservate potendo attraverso questo tipo di modellistiche:

- tenere conto della serie storica della banca dati dei flussi amministrativi;
- tenere conto di opportune variabili esogene anche ricavabili dall'indagine stessa che risultino sufficientemente tempestive nel cogliere i momenti di svolta dovuti a un cambiamento congiunturale.

Come anticipato precedentemente l'indagine non è più concentrata in un periodo dell'anno e limitata a un campione predefinito, ma è sempre attiva lungo tutto l'anno e sottoposta a un panel mensile di imprese: tale panel è sub-stratificato per garantire la distribuzione delle interviste a livello di territorio provinciale, settore di attività e classe dimensionale e ruota rinnovandosi di mese in mese²¹. La stima del modello dei flussi beneficia, inoltre, della serie storica mensile dei micro-dati delle previsioni campionarie delle entrate, nonché di indicatori standardizzati da queste derivabili. Tali variabili esogene, essendo riferite al periodo previsionale dei flussi del modello e poiché disponibili in un periodo precedente la stima, possono essere utilizzate come variabili anticipatorie che - come espressione ravvicinata delle intenzioni degli imprenditori²² - colgono eventuali "turning point" non intercettabili da una modellistica esclusivamente autoregressiva. L'obiettivo è quello di ottenere per l'indagine uno stimatore che possa essere più efficiente di quello classico alla Horvitz-Thompson utilizzando in alternativa uno stimatore indiretto che garantisca un netto miglioramento dell'accuratezza delle stime. Tale stimatore a ponderazione vincolata (o calibrato) risulta indicato allo scopo anche grazie alla sua duttilità di impiego, determinando i pesi di riporto all'universo in modo che siano guidati anche dalle aspettative del modello econometrico e delle distribuzioni note delle caratteristiche dei flussi stimati²³.

-
- esclusione del settore agricolo, degli studi professionali e dei soggetti, anche no profit, che non risultano iscritti nei registri delle Camere di Commercio;
 - depurazione della quota di entrate espressa dalle imprese senza dipendenti, ovvero quelle con meno di 0,5 dipendenti in media ;
 - esclusione dei flussi relativi a trasformazioni di contratto che riguardano uno stesso lavoratore nell'ambito della medesima impresa, o false riprese del rapporto di lavoro, determinate da comunicazioni temporalmente contigue, mancanti o incomplete rese dall'impresa;
 - riconoscimento e depurazione dei contratti di brevissimo periodo, ovvero quelli di durata inferiore ad un mese (pari a 20 giorni lavorativi).

A titolo di esempio nel corso del 2019 INPS rilevava circa 7,3 milioni di contratti attivati mentre per Excelsior, escludendo le imprese fuori campo d'osservazione ed i rapporti di lavoro di breve durata o comunque riconducibili a false attivazioni, i contratti attivati sono risultati 4,3 milioni. Un caso a parte è stato il 2020 durante il quale, a causa dell'emergenza sanitaria, si è limitato fortemente l'uso di contratti a termine inclusi quelli di breve periodo portando i dati dei flussi di Excelsior (3,5 milioni) più vicini ai dati INPS (5 milioni) con una riduzione dovuta al taglio del campo d'osservazione pari al 30%.

²¹ L'obiettivo è quello di contattare almeno una volta nel corso dell'anno tutte le imprese del campo di osservazione di indagine cercando di minimizzare, nel contempo, il fastidio statistico dei soggetti da intervistare.

²² Nell'indicatore "black box" si condensano tutta una serie di contingenze e aspettative che sarebbe assai complesso esprimere esplicitamente dal punto di vista settoriale e territoriale attraverso una batteria di variabili esogene ricavabili dalle fonti, ammesso che queste possano essere operativamente anticipate e disponibili rispetto le esigenze previsionali.

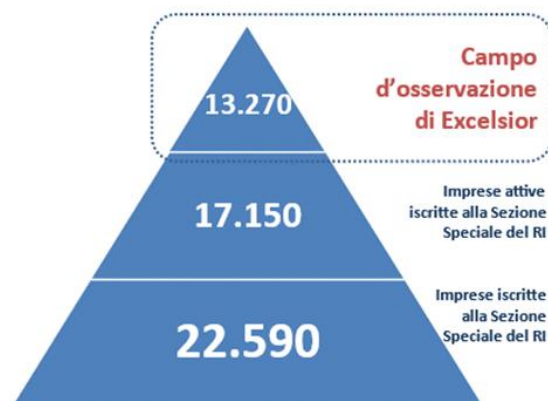
²³ L'impiego dello stimatore vincolato a variabili ausiliarie note da una fonte amministrativa risulta, inoltre, particolarmente utile per correggere l'impatto delle mancate risposte.

Campo d'osservazione delle imprese sociali

La crescente attenzione che l'Unioncamere, nell'ultimo decennio, ha rivolto al ruolo dei settori che sono motori dello sviluppo sociale ed economico dei territori, quali per esempio quello della Cultura, non poteva trascurare gli ambiti nei quali la finalità stessa delle imprese si identifica in obiettivi di "interesse sociale generale". In questi casi è l'impresa stessa che viene definita "Impresa Sociale" in quanto produttrice di beni e servizi di utilità sociale corrispondenti ad un insieme relativamente diversificato di settori quali la cultura, la formazione, il turismo sociale, nonché i classici servizi socio-assistenziali e le attività economiche per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

In termini più strettamente definitivi, essendo il Sistema Informativo Excelsior fondamentalmente basato sugli archivi camerali integrati con i dati INPS, sono state prese innanzitutto in considerazione le 22.590 imprese che risultavano iscritte nella "sezione speciale" del Registro Imprese delle Camere di Commercio nell'anno 2020, di queste ultime circa 17mila risultavano attive al 31 dicembre 2020²⁴.

Come già precisato all'interno della nota metodologica, le imprese facenti parte del campo d'osservazione di Excelsior sono quelle con dipendenti. L'universo preso in considerazione per l'esposizione dei risultati dell'indagine scende quindi a circa 13mila che, includendo le sedi secondarie, arriva a 16mila localizzazioni d'impresa, conservando tuttavia la quota più rilevante dell'occupazione essenzialmente di natura dipendente²⁵.



Dal punto di vista tassonomico sono stati individuati 6 settori core²⁶, ulteriormente segmentati, che rappresentano i principali bacini obiettivo di interesse sociale generale nonché di accumulazione di imprese e occupazione dell'imprenditoria sociale. Prendendo come riferimento le localizzazioni di imprese con dipendenti appartenenti al novero delle Imprese Sociali, i risultati in termini di frazione sondata sono particolarmente positivi (mediamente 52,5%) con valori settoriali che vanno dal 43,5% al 57,3%.

Considerazioni simili possono essere fatte anche a livello territoriale con valori di punta nel nord Italia (più del 70% in Trentino-Alto Adige ed Emilia Romagna) e valori inferiori ma comunque rilevanti al sud (33% in Campania).

²⁴ I dati sulle imprese sociali iscritte al Registro delle imprese analizzati in questo volume sono riferiti al 31/12/2020 per garantire la comparabilità con l'Indagine Excelsior 2021 che ha come oggetto i fabbisogni professionali e formativi delle imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi presenti nel Registro imprese all'avvio della rilevazione. Si sottolinea inoltre che le imprese risultanti attive a quella data risultano in linea con le 16.400 imprese sociali censite da ISTAT nel corso dell'anno precedente (ISTAT – Censimento permanente delle Istituzioni non profit – 2019 <https://www.istat.it/it/censimenti/istituzioni-non-profit/risultati>).

²⁵ Secondo il rapporto di ricerca "L'ECONOMIA SOCIALE IN ITALIA" Maggio 2021 ISBN: 978-88-906-7299-6, sulla base dei dati ISTAT, la quota di lavoratori dipendenti sullo stock degli occupati nel complesso dell'economia sociale è pari al 98%.

²⁶ I settori individuati in corrispondenza dei principali ambiti di creazione di beni e servizi di utilità sociale sono stati quelli legati alla sanità e all'assistenza sociale, all'istruzione e servizi formativi, ai servizi di ristorazione e mense, al turismo sociale, ai servizi di tipo culturale in linea con le linee definitorie del fenomeno.

	v.a.	% Frazione sondata
Totale Imprese sociali e loro unità locali	16.747	52,5
INDUSTRIA	958	46,2
SERVIZI	15.789	52,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati, di cui:	9.410	56,9
<i>Servizi di assistenza sociale residenziale</i>	2.980	56,8
<i>Assistenza sociale non residenziale</i>	5.820	57,3
<i>Assistenza sanitaria</i>	610	53,0
Servizi di ristorazione, ospitalità e promozione turistica	823	43,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone, di cui:	1.751	51,4
Attività di servizi per edifici e paesaggio	1.273	50,9
Altri servizi operativi di supporto a imprese e persone	478	52,7
Istruzione e servizi formativi	1683	47,6
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	848	44,8
Altri servizi	1.274	43,5

	v.a.	% Frazione sondata
Totale Imprese sociali e loro unità locali	16.747	52,5
Nord-Ovest	4.086	63,0
<i>Piemonte - Valle D'Aosta</i>	1.093	64,7
<i>Lombardia</i>	2.564	62,8
<i>Liguria</i>	429	60,1
Nord-Est	2.821	67,5
<i>Trentino Alto Adige</i>	331	70,7
<i>Veneto</i>	1.084	64,6
<i>Friuli Venezia Giulia</i>	313	65,8
<i>Emilia Romagna</i>	1.093	70,0
Centro	2.814	50,9
<i>Toscana</i>	829	66,8
<i>Umbria</i>	244	52,9
<i>Marche</i>	410	61,5
<i>Lazio</i>	1.331	37,3
Sud e Isole	7.026	40,9
<i>Abruzzo</i>	372	47,6
<i>Molise</i>	147	46,3
<i>Campania</i>	1.675	32,8
<i>Puglia</i>	1.324	49,0
<i>Basilicata</i>	238	50,4
<i>Calabria</i>	545	38,0
<i>Sicilia</i>	1.668	37,9
<i>Sardegna</i>	1.057	44,5

Ciò ha naturalmente supportato l'affidabilità dei risultati che hanno permesso di utilizzare il campione dell'indagine multiscopo di Excelsior con una finalità specifica definita non già dal piano campionario iniziale, dall'originale struttura settoriale o da informazioni definitorie contenute nelle modalità di rilevazione dell'indagine, quanto piuttosto da un elenco anagrafico estratto dagli archivi amministrativi.

Le precedenti considerazioni sulla frazione sondata, poiché le elaborazioni di Excelsior non sono basate esclusivamente sulla rilevazione ma vengono ulteriormente irrobustite da sistemi di calibrazione fondati su modellistiche econometriche, sono da considerarsi come un indicatore di base sulla robustezza dei risultati ottenuti attraverso la focalizzazione dei risultati sulla base della riponderazione dell'indagine nazionale di Excelsior.

ALLEGATO STATISTICO

I principali risultati dell'indagine

Sezione A Le imprese sociali con dipendenti nei settori dell'industria e dei servizi in Italia

Tavola 1 Stock delle imprese sociali, dipendenti, entrate previste per settore di attività economica

Tavola 2 Stock imprese sociali, dipendenti, entrate previste per territorio

Sezione B Previsioni e orientamenti delle imprese sociali in Italia

Tavola 3 Entrate previste dalle imprese sociali nel 2021 per gruppo professionale e tipologia di impresa sociale

Tavola 4 Entrate previste dalle imprese sociali nel 2021 secondo il gruppo professionale per settore di attività, tipologia di impresa, classe dimensionale e ripartizione territoriale (quote % sul totale)

Tavola 5 Entrate previste dalle imprese sociali nel 2021 secondo la tipologia di impresa, per attività economica, territorio e classe dimensionale (quote % sul totale)

Tavola 6 Entrate previste dalle imprese sociali nel 2021 secondo le tipologie contrattuali per settore di attività, tipologia di impresa, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

Tavola 7 Entrate previste dalle imprese sociali nel 2021 con esperienza, difficili da reperire, in sostituzione di personale in uscita e nuove figure professionali, per settore di attività, tipologia di impresa, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

Tavola 8 Entrate previste dalle imprese sociali nel 2021 per età, genere e immigrati, per settore di attività, tipologia di impresa, tipologia di impresa, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

Tavola 9 Entrate previste dalle imprese sociali nel 2021 per attività e livello territoriale (quote % sul totale)

Tavola 10 Entrate previste dalle imprese sociali nel 2021 per tipologia di impresa e livello territoriale (quote % sul totale)

Tavola 11 Alcune caratteristiche delle entrate previste imprese sociali nel 2021 a livello territoriale (quote % sul totale)

Tavola 12 Imprese sociali che hanno previsto assunzioni nel 2021 per settore di attività, tipologia di impresa, classe dimensionale e ripartizione territoriale (quote % sul totale)

Sezione C Quali sono le professioni ricercate dalle imprese sociali?

Tavola 13 Principali caratteristiche delle professioni nel 2021 per grande gruppo professionale (quote % sul totale)

Tavola 14 Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione richieste nel 2021: principali caratteristiche (quote % sul totale)

Tavola 15 Professioni tecniche richieste nel 2021: principali caratteristiche (quote % sul totale)

Tavola 16 Impiegati richiesti nel 2021: principali caratteristiche (quote % sul totale)

Tavola 17 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi richieste nel 2021: principali caratteristiche (quote % sul totale)

Tavola 18 Operai specializzati richiesti nel 2021: principali caratteristiche (quote % sul totale)

Tavola 19 Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili richiesti nel 2021: principali caratteristiche (quote % sul totale)

Tavola 20 Professioni non qualificate richieste nel 2021: principali caratteristiche (quote % sul totale)

Tavola 21 Entrate previste dalle imprese nel 2021 a livello territoriale, per grande gruppo professionale (quote % sul totale)

Sezione D Quali sono le competenze ricercate dalle imprese sociali?

Tavola 22.1 Le competenze richieste dalle imprese sociali nel 2021 per gruppo professionale (quote % sul totale delle entrate per le quali la competenza è ritenuta necessaria sul totale)

Tavola 22.2 Le competenze che le imprese sociali ritengono di "elevata" importanza nel 2021 per gruppo professionale (quote % sul totale delle entrate per le quali la competenza è ritenuta di importanza "elevata" sul totale)*

Tavola 23.1 Le competenze richieste dalle imprese sociali nel 2021 secondo alcune principali caratteristiche delle professioni (quote % sul totale delle entrate per le quali la competenza è ritenuta necessaria sul totale)

Tavola 23.2 Le competenze che le imprese ritengono di "elevata" importanza nel 2021 secondo alcune principali caratteristiche delle professioni (quote % sul totale delle entrate per le quali la competenza è ritenuta di importanza "elevata" sul totale)*

Tavola 24.1 Entrate previste dalle imprese sociali nel 2021 per le quali viene richiesta ciascuna competenza secondo le principali professioni (quote % sul totale)

Tavola 24.2 Entrate previste dalle imprese sociali nel 2021 per le quali viene richiesta ciascuna competenza secondo le principali professioni (quote % sul totale)

Sezione E Quali sono gli indirizzi di studio richiesti dalle imprese sociali?

Tavola 25 Entrate previste dalle imprese sociali nel 2021 secondo i livelli di istruzione per settore di attività, tipologia di impresa, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

Tavola 26.1 Entrate ed entrate di difficile reperimento previste dalle imprese sociali nel 2021 secondo gli indirizzi di studio del livello universitario, post-secondario e secondario per età ed esperienza richiesta (quote % sul totale)

Tavola 26.2 Entrate esplicite e potenziali ed entrate di difficile reperimento previste dalle imprese sociali nel 2021 secondo gli indirizzi di qualifica di formazione o diploma professionale (quote % sul totale)

Tavola 27 Entrate previste dalle imprese sociali nel 2021 secondo gli indirizzi di studio del livello universitario, post-secondario e secondario e l'esperienza richiesta (quote % sul totale)

Tavola 28 Entrate esplicite e entrate potenziali previste dalle imprese sociali nel 2021 secondo gli indirizzi di qualifica di formazione o diploma professionale e l'esperienza richiesta (quote % sul totale)

Tavola 29 Entrate previste dalle imprese sociali nel 2021 secondo il livello di istruzione a livello territoriale (quote % sul totale)

Sezione F Imprese sociali e investimenti in trasformazione digitale e trasformazione green

Tavola 30 Investimenti effettuati dalle imprese sociali nei diversi ambiti della trasformazione digitale per livello di importanza dell'investimento (quote % sulle imprese che hanno effettuato investimenti)

Tavola 31 Imprese sociali che hanno adottato piani integrati di investimenti digitali, per settore di attività, tipologia di impresa, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

Tavola 32 Impatto sul capitale umano degli investimenti effettuati dalle imprese sociali nei vari ambiti della trasformazione digitale per settore di attività, per settore di attività, tipologia di impresa, ripartizione territoriale, classe dimensionale (quote % sul totale)

Tavola 33 Imprese sociali che hanno investito tra il 2016 e il 2020 e nel 2021 in prodotti e tecnologie a maggior risparmio energetico e/o minor impatto ambientale e ambito dell'investimento per settore di attività, tipologia di impresa, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

Tavola 34 Imprese sociali che hanno investito tra il 2016 e il 2020 in prodotti e tecnologie a maggior risparmio energetico e/o minor impatto ambientale e impatto dell'investimento per settore di attività, tipologia di impresa, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sulle imprese che hanno effettuato investimenti)

Sezione G Attività formative delle imprese sociali

Tavola 35 Imprese sociali che hanno effettuato o previsto di effettuare attività di formazione per il personale nel 2021 secondo la tipologia di formazione svolta, per settore di attività, tipologia di impresa, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

Tavola 36 Imprese sociali che hanno effettuato o previsto di effettuare effettuare attività di formazione per il personale nel 2021 per tipologia di formazione svolta a livello territoriale (quote % sul totale)

Tavola 37 Imprese sociali che hanno effettuato o previsto di effettuare attività di formazione con corsi nel 2021 nell'ambito tematico della transizione green e sostenibilità ambientale e/o della digitalizzazione, per settore di attività, tipologia di impresa, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sulle imprese che hanno effettuato formazione)

Tavola 38 Motivazioni per cui le imprese sociali non hanno effettuato o non hanno previsto di effettuare attività di formazione per il personale nel 2021, per settore di attività, tipologia di impresa, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sulle imprese che non hanno effettuato formazione)

Tavola 39 Soggetti presso cui nel 2021 le imprese sociali ritengono di trovare informazioni e supporto per svolgere attività di formazione per il personale, per settore di attività, tipologia di impresa, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)*

Tavola 40 Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio/stage nel 2020 per settore di attività, tipologia di impresa, classe dimensionale e ripartizione territoriale (quote % sul totale)

Sezione H Previsioni delle cooperative sociali e dei loro consorzi

Tavola 41 Entrate previste dalle cooperative sociali e loro consorzi nel 2021 per gruppo professionale

Tavola 42 Entrate previste dalle cooperative sociali e loro consorzi nel 2021 secondo il gruppo professionale per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (quote % sul totale)

Tavola 43 Principali caratteristiche delle professioni nel 2021 previste dalle cooperative sociali e loro consorzi per grande gruppo professionale (quote % sul totale)

Tavola 44 Alcune caratteristiche delle entrate previste dalle cooperative sociali e loro consorzi nel 2021 a livello territoriale (quote % sul totale)

SEZIONE A

Le imprese sociali con
dipendenti nei settori
dell'industria e dei servizi in
Italia

Tavola 1 - Stock delle imprese sociali, dipendenti, entrate previste per settore di attività economica

	Imprese sociali (v.a.)*		
	Imprese e loro unità locali con dipendenti	Dipendenti	Entrate previste nel 2021
TOTALE	16.750	463.950	241.350
SETTORE DI ATTIVITÀ			
INDUSTRIA	960	16.810	7.760
SERVIZI	15.790	447.140	233.590
<i>di cui:</i>			
Servizi di assistenza sociale residenziale	2.980	94.150	47.200
Assistenza sociale non residenziale	5.820	219.380	109.440
Assistenza sanitaria	610	18.090	6.980
Servizi di ristorazione, ospitalità e promozione turistica	820	13.020	6.020
Attività di servizi per edifici e paesaggio	1.270	35.040	21.140
Altri servizi operativi di supporto a imprese e persone	480	10.530	5.120
Istruzione e servizi formativi privati	1.680	26.420	22.890
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	850	14.680	7.300
Altri servizi	1.280	15830	7500

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 2 - Stock imprese sociali, dipendenti, entrate previste per territorio

	Imprese sociali (v.a.)*		
	Imprese e loro unità locali con dipendenti	Dipendenti	Entrate previste nel 2021
TOTALE	16.750	463.950	241.350
NORD OVEST	4.090	150.740	68.220
PIEMONTE	1.050	42.500	18.890
TORINO	500	21.220	9.500
VERCELLI	50	1.510	820
NOVARA	80	2.640	1.110
CUNEO	170	6.390	2.630
ASTI	70	2.070	900
ALESSANDRIA	120	3.940	1.880
BIELLA	40	3.550	1.530
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	30	1.170	530
VALLE D'AOSTA	50	1.250	1.010
LOMBARDIA	2.560	92.770	41.680
VARESE	240	7.300	3.620
COMO	170	4.000	1.840
SONDRIO	50	1.840	650
MILANO	770	28.070	12.900
BERGAMO	270	11.270	4.180
BRESCIA	350	14.360	5.890
PAVIA	150	7.020	5.160
CREMONA	110	3.180	1.270
MANTOVA	110	4.550	2.070
LECCO	90	2.830	1.120
LODI	60	1.540	520
MONZA E BRIANZA	210	6.820	2.460
LIGURIA	430	14.230	6.640
IMPERIA	50	1.580	860
SAVONA	90	2.440	1.210
GENOVA	230	7.890	3.740
LA SPEZIA	70	2.330	830
NORD EST	2.820	113.800	52.060
TRENTINO ALTO ADIGE	330	10.420	6.200
BOLZANO	180	3.360	1.850
TRENTO	150	7.060	4.350
VENETO	1.080	39.840	18.300
VERONA	210	8.260	4.420
VICENZA	190	6.300	2.710
BELLUNO	40	1.750	840
TREVISO	140	7.620	2.780
VENEZIA	170	5.930	2.830
PADOVA	260	8.060	3.650
ROVIGO	70	1.930	1.070
FRIULI VENEZIA GIULIA	310	13.430	6.020
UDINE	130	5.510	2.610
GORIZIA	50	1.560	600
TRIESTE	70	3.130	1.240
PORDENONE	70	3.230	1.570
EMILIA ROMAGNA	1.090	50.110	21.550
PIACENZA	80	2.570	1.100
PARMA	120	5.950	2.150
REGGIO EMILIA	120	4.800	1.980
MODENA	140	7.340	3.710
BOLOGNA	230	11.670	5.040
FERRARA	70	3.250	1.230
RAVENNA	100	4.330	1.590
FORLI'-CESENA	140	5.300	2.510
RIMINI	90	4.900	2.240

* Valori assoluti arrotondati alle decime. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(segue) Tavola 2 - Stock imprese sociali, dipendenti, entrate previste per territorio

	Imprese sociali (v.a.)*		
	Imprese e loro unità locali con dipendenti	Dipendenti	Entrate previste nel 2021
TOTALE	16.750	463.950	241.350
CENTRO	2.810	92.380	44.390
TOSCANA	830	34.620	16.840
MASSA	50	1.650	890
LUCCA	90	3.220	1.580
PISTOIA	70	2.000	930
FIRENZE	260	12.350	6.370
LIVORNO	70	2.730	960
PISA	60	3.110	1.770
AREZZO	90	3.750	1.550
SIENA	60	2.710	1.180
GROSSETO	40	1.320	650
PRATO	50	1.780	950
UMBRIA	240	8.210	3.210
PERUGIA	170	5.830	2.250
TERNI	80	2.380	960
MARCHE	410	13.510	6.040
PESARO-URBINO	90	3.440	1.410
ANCONA	120	5.190	1.900
MACERATA	80	2.250	980
ASCOLI PICENO	90	1.590	1.120
FERMO	40	1.050	630
LAZIO	1.330	36.050	18.310
VITERBO	100	2.180	1.480
RIETI	80	600	900
ROMA	820	28.180	13.120
LATINA	120	2.140	1.280
FROSINONE	220	2.950	1.530
SUD E ISOLE	7.030	107.030	76.680
ABRUZZO	370	8.400	4.950
L'AQUILA	90	1.960	810
TERAMO	100	2.270	1.700
PESCARA	60	1.220	560
CHIETI	120	2.960	1.880
MOLISE	150	3.050	1.870
CAMPOBASSO	90	1.780	1.040
ISERNIA	50	1.270	830
CAMPANIA	1.680	21.800	17.430
CASERTA	350	3.520	3.420
BENEVENTO	160	1.790	1.570
NAPOLI	650	8.820	6.710
AVELLINO	140	1.900	1.320
SALERNO	370	5.770	4.420
PUGLIA	1.320	23.310	14.780
FOGGIA	250	3.950	3.670
BARI	490	9.560	5.650
TARANTO	150	2.960	1.310
BRINDISI	150	2.170	1.190
LECCE	290	4.670	2.960
BASILICATA	240	3.960	1.910
POTENZA	160	2.600	1.260
MATERA	80	1.360	650
CALABRIA	550	5.460	4.070
COSENZA	220	2.420	1.620
CATANZARO	70	600	440
REGGIO CALABRIA	190	1.770	1.390
CROTONE	30	360	330
VIBO VALENTIA	50	310	300

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

(segue) Tavola 2 - Stock imprese sociali, dipendenti, entrate previste per territorio

	Imprese sociali (v.a.)*		
	Imprese e loro unità locali con dipendenti	Dipendenti	Entrate previste nel 2021
TOTALE	16.750	463.950	241.350
SICILIA	1.670	23.000	19.050
TRAPANI	150	1.890	1.350
PALERMO	420	6.480	5.680
MESSINA	200	2.530	2.700
AGRIGENTO	180	2.170	2.040
CALTANISSETTA	80	970	750
ENNA	60	900	510
CATANIA	350	4.930	3.540
RAGUSA	100	1.450	1.220
SIRACUSA	130	1.670	1.260
SARDEGNA	1.060	18.050	12.620
SASSARI	320	6.020	4.710
NUORO	130	1.940	1.370
CAGLIARI	510	8.570	5.790
ORISTANO	90	1.510	750

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

SEZIONE B

Previsioni e orientamenti
delle imprese sociali in Italia

Tavola 3 - Entrate previste dalle imprese sociali nel 2021 per gruppo professionale e tipologia di impresa sociale

	Entrate previste nel 2021	
	(v.a.)*	(%)
TOTALE	241.350	100,0
Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici	92.720	38,4
1 Dirigenti	910	0,4
2 Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	22.330	9,3
3 Professioni tecniche	69.480	28,8
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	104.720	43,4
4 Impiegati	11.610	4,8
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	93.100	38,6
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	10.880	4,5
6 Operai specializzati	4.300	1,8
7 Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	6.580	2,7
Professioni non qualificate	33.030	13,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 4 - Entrate previste dalle imprese sociali nel 2021 secondo il gruppo professionale per settore di attività, tipologia di impresa, classe dimensionale e ripartizione territoriale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2021 (v.a.)*	di cui (%)				
		Dirigenti, professioni specialistiche	Professioni tecniche	Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	241.350	9,6	28,8	43,4	4,5	13,7
SETTORE DI ATTIVITÀ						
INDUSTRIA	7.760	2,5	9,9	7,0	62,7	17,8
SERVIZI	233.590	9,9	29,4	44,6	2,6	13,5
<i>di cui</i>						
Servizi di assistenza sociale residenziale	47.200	6,7	34,2	53,9	0,5	4,7
Assistenza sociale non residenziale	109.440	6,5	34,5	52,6	0,8	5,5
Assistenza sanitaria	6.980	8,6	23,4	59,4	2,9	5,7
Servizi di ristorazione, ospitalità e promozione turistica	6.020	1,0	2,9	82,0	1,7	12,5
Attività di servizi per edifici e paesaggio	21.140	0,8	6,8	11,2	6,4	74,8
Altri servizi operativi di supporto a imprese e persone	5.120	2,0	8,7	23,6	4,9	60,8
Istruzione e servizi formativi privati	22.890	44,3	35,8	13,6	0,0	6,2
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alla persona	7.300	13,8	19,7	47,1	7,6	11,8
Altri servizi	7.490	8,7	19,4	25,7	32,1	14,0
TIPOLOGIA DI IMPRESA SOCIALE						
Cooperative sociali e loro consorzi	234.750	8,9	28,8	43,9	4,6	13,8
Società a responsabilità limitata e altre società di capitali	3.930	41,5	28,8	21,7	2,0	6,1
Altre imprese sociali**	2.670	24,5	31,7	28,4	3,1	12,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	68.220	7,9	31,7	42,4	4,6	13,4
Nord Est	52.060	9,4	27,5	43,6	5,1	14,4
Centro	44.390	7,6	26,4	46,5	4,0	15,6
Sud e Isole	76.680	12,5	28,5	42,3	4,3	12,4
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	26.000	14,2	21,6	44,5	6,4	13,3
10-49 dipendenti	59.520	14,8	24,6	39,0	6,8	14,7
50-249 dipendenti	76.410	8,9	28,8	41,5	4,9	15,9
250 dipendenti e oltre	79.420	5,0	34,3	48,2	1,7	10,9

* Valori assoluti arrotondati alle decime. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Comprende le società cooperative non sociali, le società di persone e altre forme giuridiche non societarie (fondazioni e associazioni)

Tavola 5 - Entrate previste dalle imprese sociali nel 2021 secondo la tipologia di impresa, per attività economica, territorio e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2021 (v.a.)*	Cooperative sociali e loro consorzi	Società a responsabilità limitata e altre società di capitali	Altre imprese sociali**
TOTALE	241.350	97,3	1,6	1,1
SETTORE DI ATTIVITÀ				
INDUSTRIA	7.760	98,3	0,7	1,0
SERVIZI	233.590	97,2	1,7	1,1
<i>di cui</i>				
Servizi di assistenza sociale residenziale	47.200	99,0	0,3	0,7
Assistenza sociale non residenziale	109.440	99,6	0,2	0,2
Assistenza sanitaria	6.980	97,3	1,7	1,1
Servizi di ristorazione, ospitalità e promozione turistica	6.020	95,9	2,9	1,2
Attività di servizi per edifici e paesaggio	21.140	99,1	0,1	0,8
Altri servizi operativi di supporto a imprese e persone	5.120	97,9	1,7	0,4
Istruzione e servizi formativi privati	22.890	82,6	12,4	4,9
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alla persona	7.300	93,1	0,6	6,3
Altri servizi	7.490	95,6	2,4	2,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	68.220	98,1	0,9	1,1
Nord Est	52.060	97,2	1,7	1,2
Centro	44.390	97,9	1,1	1,0
Sud e Isole	76.680	96,2	2,6	1,2
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	26.000	94,9	2,9	2,2
10-49 dipendenti	59.520	95,3	3,2	1,5
50-249 dipendenti	76.410	98,1	1,1	0,8
250 dipendenti e oltre	79.420	98,7	0,5	0,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Comprende le società cooperative non sociali, le società di persone e altre forme giuridiche non societarie (fondazioni e associazioni)

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 6 - Entrate previste dalle imprese sociali nel 2021 secondo le tipologie contrattuali per settore di attività, tipologia di impresa, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2021 (v.a.)*	Personale dipendente	di cui:				Persono non dipendente **
			a tempo indeterminato	a tempo determinato	apprendistato	altri lavoratori alle dipendenze	
TOTALE	241.350	76,0	13,6	59,5	0,8	2,1	24,0
SETTORE DI ATTIVITÀ							
INDUSTRIA	7.760	84,2	10,6	71,1	2,2	0,3	15,8
SERVIZI	233.590	75,7	13,7	59,1	0,8	2,1	24,3
<i>di cui</i>							0
Servizi di assistenza sociale residenziale	47.200	77,9	16,9	59,1	0,6	1,2	22,1
Assistenza sociale non residenziale	109.440	76,6	15,0	59,7	0,4	1,6	23,4
Assistenza sanitaria	6.980	81,5	15,1	63,0	2,1	1,3	18,5
Servizi di ristorazione, ospitalità e promozione turistica	6.020	95,9	6,0	75,7	3,5	10,8	4,1
Attività di servizi per edifici e paesaggio	21.140	83,4	10,9	67,9	1,1	3,4	16,6
Altri servizi operativi di supporto a imprese e persone	5.120	85,4	11,0	68,1	1,4	4,9	14,6
Istruzione e servizi formativi privati	22.890	45,0	8,1	36,4	0,3	0,2	55,0
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alla persona	7.300	89,1	6,0	71,3	1,8	10,0	10,9
Altri servizi	7.490	79,5	13,2	60,2	3,8	2,4	20,5
TIPOLOGIA DI IMPRESA SOCIALE							
Cooperative sociali e loro consorzi	234.750	76,3	13,6	59,8	0,8	2,1	23,7
Società a responsabilità limitata e altre società di capitali	3.930	57,7	13,2	42,4	1,1	0,9	42,3
Altre imprese sociali ^a	2.670	71,0	12,8	54,3	1,3	2,7	29,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	68.220	72,5	13,5	56,3	0,9	1,7	27,5
Nord Est	52.060	74,0	9,4	62,0	0,7	1,8	26,0
Centro	44.390	75,5	15,1	57,0	0,9	2,4	24,5
Sud e Isole	76.680	80,7	15,5	62,0	0,8	2,4	19,3
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	26.000	75,1	19,1	51,6	2,2	2,2	24,9
10-49 dipendenti	59.520	77,4	14,3	59,8	1,4	1,9	22,6
50-249 dipendenti	76.410	76,9	11,4	62,7	0,4	2,4	23,1
250 dipendenti e oltre	79.420	74,3	13,3	58,8	0,4	1,8	25,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

^a Comprende le società cooperative non sociali, le società di persone e altre forme giuridiche non societarie (fondazioni e associazioni)

** Comprende Collaboratori coordinati e continuativi, Collaboratori a partita IVA e occasionali

Tavola 7 - Entrate previste dalle imprese sociali nel 2021 con esperienza, difficili da reperire, in sostituzione di personale in uscita e nuove figure professionali, per settore di attività, tipologia di impresa, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2021 (v.a.)*	con esperienza	difficile da reperire	in sostituzione di personale in uscita	nuove figure professionali**
TOTALE	241.350	80,2	31,4	41,0	10,6
SETTORE DI ATTIVITÀ					
INDUSTRIA	7.760	67,2	34,9	29,5	11,3
SERVIZI	233.590	80,7	31,3	41,4	10,6
<i>di cui</i>					
Servizi di assistenza sociale residenziale	47.200	88,1	33,6	45,2	7,6
Assistenza sociale non residenziale	109.440	87,1	33,8	44,4	7,2
Assistenza sanitaria	6.980	84,4	30,1	40,8	6,0
Servizi di ristorazione, ospitalità e promozione turistica	6.020	70,7	24,9	30,9	23,6
Attività di servizi per edifici e paesaggio	21.140	51,8	26,8	32,3	14,6
Altri servizi operativi di supporto a imprese e persone	5.120	53,9	22,9	29,8	15,4
Istruzione e servizi formativi privati	22.890	76,8	25,8	41,5	18,6
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alla persona	7.300	68,2	20,7	26,7	26,3
Altri servizi	7.490	67,5	30,5	28,8	17,8
TIPOLOGIA DI IMPRESA SOCIALE					
Cooperative sociali e loro consorzi	234.750	80,2	31,4	41,0	10,3
Società a responsabilità limitata e altre società di capitali	3.930	78,7	30,6	35,9	21,1
Altre imprese sociali ^a	2.670	79,9	28,4	41,6	17,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	68.220	81,4	33,3	46,1	8,2
Nord Est	52.060	78,1	36,5	44,8	8,8
Centro	44.390	79,4	30,1	37,1	9,5
Sud e Isole	76.680	81,1	27,0	36,1	14,6
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	26.000	79,9	29,2	28,0	23,1
10-49 dipendenti	59.520	79,1	32,0	34,6	14,5
50-249 dipendenti	76.410	78,8	31,7	42,4	8,1
250 dipendenti e oltre	79.420	82,6	31,4	48,6	5,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per l'assunzione di "nuove figure professionali" si intende l'inserimento di profili professionali che non sostituiscano un'analoga figura in uscita e/o che non siano figure già presenti in azienda.

^a Comprende le società cooperative non sociali, le società di persone e altre forme giuridiche non societarie (fondazioni e associazioni)

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 8 - Entrate previste dalle imprese sociali nel 2021 per età, genere e immigrati, per settore di attività, tipologia di impresa, tipologia di impresa, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2021 (v.a)*	di cui (%):					
		fino 29 anni	età non rilevante	donne	genere non rilevante	di difficile reperimento	personale immigrato
TOTALE	241.350	17,4	39,7	25,5	65,1	31,4	19,0
SETTORE DI ATTIVITÀ							
INDUSTRIA	7.760	19,4	27,0	9,2	27,6	34,9	17,0
SERVIZI	233.590	17,4	40,2	26,0	66,4	31,3	19,0
<i>di cui</i>							
Servizi di assistenza sociale residenziale	47.200	16,8	40,9	28,9	66,8	33,6	19,1
Assistenza sociale non residenziale	109.440	16,7	38,7	28,2	67,2	33,8	21,0
Assistenza sanitaria	6.980	21,0	36,7	27,2	68,6	30,1	17,6
Servizi di ristorazione, ospitalità e promozione turistica	6.020	32,1	39,6	20,7	63,2	24,9	13,5
Attività di servizi per edifici e paesaggio	21.140	12,5	45,8	22,5	58,5	26,8	25,6
Altri servizi operativi di supporto a imprese e persone	5.120	16,5	46,0	21,2	63,6	22,9	25,4
Istruzione e servizi formativi privati	22.890	16,9	42,2	21,6	75,8	25,8	8,9
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alla persona	7.300	23,1	46,2	17,1	63,8	20,7	9,9
Altri servizi	7.490	25,8	29,1	15,3	50,3	30,5	13,3
TIPOLOGIA DI IMPRESA SOCIALE							
Cooperative sociali e loro consorzi	234.750	17,5	39,8	25,6	65,0	31,4	19,2
Società a responsabilità limitata e altre società di capitali	3.930	17,9	38,0	25,9	68,0	30,6	10,2
Altre imprese sociali**	2.670	15,4	38,9	19,6	70,4	28,4	12,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	68.220	19,1	42,1	23,6	67,2	33,3	21,5
Nord Est	52.060	18,5	43,4	22,9	67,0	36,5	22,0
Centro	44.390	14,8	41,0	24,8	67,3	30,1	22,4
Sud e Isole	76.680	16,8	34,4	29,3	60,7	27,0	12,7
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	26.000	19,7	28,0	40,1	45,0	29,2	12,7
10-49 dipendenti	59.520	17,8	34,7	32,5	55,2	32,0	14,0
50-249 dipendenti	76.410	20,1	35,9	22,9	67,5	31,7	21,3
250 dipendenti e oltre	79.420	13,8	51,1	17,9	76,8	31,4	22,5

* Valori assoluti arrotondati alle decime. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Comprende le società cooperative non sociali, le società di persone e altre forme giuridiche non societarie (fondazioni e associazioni)

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 9 - Entrate previste dalle imprese sociali nel 2021 per attività e livello territoriale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2021 (v.a.)*	INDUSTRIA	SERVIZI	di cui (%)			
				Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	Servizi operativi di supporto a imprese e persone	Istruzione e servizi formativi privati	Altri servizi
TOTALE	241.350	3,2	96,8	67,8	10,9	9,5	8,6
NORD OVEST	68.220	4,0	96,0	69,6	11,2	7,9	7,3
PIEMONTE	18.890	3,5	96,5	79,2	8,8	3,3	5,3
VALLE DAOSTA	1.010	1,0	99,0	86,3	4,9	2,5	5,4
LOMBARDIA	41.680	4,5	95,5	66,8	11,3	9,5	8,0
LIGURIA	6.640	3,0	97,0	57,9	18,3	11,6	9,3
NORD EST	52.060	4,0	96,0	67,6	12,2	8,8	7,5
TRENTINO ALTO ADIGE	6.200	2,4	97,6	73,5	11,2	7,0	5,9
VENETO	18.300	4,9	95,1	62,8	14,5	7,9	10,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	6.020	7,0	93,0	56,7	16,7	14,3	5,3
EMILIA ROMAGNA	21.550	2,8	97,2	72,9	9,2	8,6	6,5
CENTRO	44.390	3,2	96,8	67,9	12,7	7,6	8,6
TOSCANA	16.840	5,9	94,1	58,6	16,9	11,6	6,9
UMBRIA	3.210	1,1	98,9	60,7	13,1	6,8	18,3
MARCHE	6.040	0,8	99,2	73,2	12,5	5,2	8,3
LAZIO	18.310	2,0	98,0	75,9	8,8	4,9	8,5
SUD E ISOLE	76.680	2,0	98,0	66,3	8,7	12,5	10,6
ABRUZZO	4.950	3,3	96,7	68,1	14,1	3,5	11,0
MOLISE	1.870	3,1	96,9	76,4	12,0	2,4	6,1
CAMPANIA	17.430	1,5	98,5	65,6	8,3	16,1	8,4
PUGLIA	14.780	2,4	97,6	71,1	5,3	10,7	10,5
BASILICATA	1.910	1,8	98,2	68,8	18,2	5,1	6,0
CALABRIA	4.070	2,6	97,4	40,2	15,7	26,1	15,4
SICILIA	19.050	0,6	99,4	74,0	2,5	16,3	6,7
SARDEGNA	12.620	3,5	96,5	55,8	16,2	5,5	19,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 10 - Entrate previste dalle imprese sociali nel 2021 per tipologia di impresa e livello territoriale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2021 (v.a.)*	Cooperative sociali e loro consorzi	Società a responsabilità limitata e altre società di capitali	Altre imprese sociali**
TOTALE	241.350	97,3	1,6	1,1
NORD OVEST	68.220	98,1	0,9	1,1
PIEMONTE	18.890	97,7	0,7	1,7
VALLE D'AOSTA	1.010	99,8	-	0,2
LOMBARDIA	41.680	98,1	1,1	0,8
LIGURIA	6.640	98,9	0,2	0,9
NORD EST	52.060	97,2	1,7	1,2
TRENTINO ALTO ADIGE	6.200	98,2	1,3	0,4
VENETO	18.300	96,7	0,6	2,8
FRIULI VENEZIA GIULIA	6.020	93,2	6,0	0,8
EMILIA ROMAGNA	21.550	98,4	1,5	0,1
CENTRO	44.390	97,9	1,1	1,0
TOSCANA	16.840	97,5	1,1	1,3
UMBRIA	3.210	98,8	0,1	1,2
MARCHE	6.040	98,5	1,2	0,3
LAZIO	18.310	98,0	1,2	0,8
SUD E ISOLE	76.680	96,2	2,6	1,2
ABRUZZO	4.950	98,8	0,6	0,6
MOLISE	1.870	93,8	0,3	5,9
CAMPANIA	17.430	89,2	8,5	2,3
PUGLIA	14.780	98,5	0,6	0,9
BASILICATA	1.910	99,2	0,6	0,2
CALABRIA	4.070	98,6	0,4	1,1
SICILIA	19.050	98,4	0,9	0,7
SARDEGNA	12.620	98,2	1,3	0,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Comprende le società cooperative non sociali, le società di persone e altre forme giuridiche non societarie (fondazioni e associazioni).

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 11 - Alcune caratteristiche delle entrate previste imprese sociali nel 2021 a livello territoriale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2021 (v.a)*	di cui (%):					
		fino 29 anni	età non rilevante	genere femminile	genere non rilevante	di difficile reperimento	personale immigrato
TOTALE	241.350	17,4	39,7	25,5	65,1	31,4	19,0
NORD OVEST	68.220	19,1	42,1	23,6	67,2	33,3	21,5
PIEMONTE	18.890	19,0	44,7	22,8	71,3	34,1	17,9
VALLE D'AOSTA	1.010	15,7	54,3	12,9	83,4	60,5	26,7
LOMBARDIA	41.680	19,7	39,5	24,7	64,5	31,7	22,9
LIGURIA	6.640	15,7	48,9	20,7	70,3	37,0	22,2
NORD EST	52.060	18,5	43,4	22,9	67,0	36,5	22,0
TRENTINO ALTO ADIGE	6.200	16,6	51,0	23,4	66,9	42,4	21,3
VENETO	18.300	19,5	40,4	24,4	63,4	39,2	24,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	6.020	20,3	40,0	25,8	61,5	39,3	18,2
EMILIA ROMAGNA	21.550	17,6	44,7	20,8	71,7	31,6	21,5
CENTRO	44.390	14,8	41,0	24,8	67,3	30,1	22,4
TOSCANA	16.840	13,5	45,2	22,1	69,9	32,3	25,7
UMBRIA	3.210	17,7	35,7	27,9	58,3	36,9	27,8
MARCHE	6.040	15,0	39,8	22,5	70,2	28,6	23,0
LAZIO	18.310	15,3	38,4	27,4	65,5	27,4	18,2
SUD E ISOLE	76.680	16,8	34,4	29,3	60,7	27,0	12,7
ABRUZZO	4.950	15,7	32,9	29,6	59,4	35,6	17,6
MOLISE	1.870	13,2	19,2	35,9	50,1	20,6	4,7
CAMPANIA	17.430	17,9	31,5	32,2	59,1	27,2	12,4
PUGLIA	14.780	18,6	35,5	24,6	64,3	24,7	12,8
BASILICATA	1.910	14,7	23,9	36,2	52,9	32,9	10,6
CALABRIA	4.070	16,8	34,1	28,7	58,1	23,3	10,2
SICILIA	19.050	16,0	37,3	31,4	62,9	27,6	12,9
SARDEGNA	12.620	15,9	37,5	25,8	59,4	26,2	12,8

* Valori assoluti arrotondati alle decime. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 12 - Imprese sociali che hanno previsto assunzioni nel 2021 per settore di attività, tipologia di impresa, classe dimensionale e ripartizione territoriale (quote % sul totale)

	Imprese e loro unità locali con dipendenti	di cui: Imprese che prevedono entrate per classe dimensionale (**)				
		Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip e oltre
TOTALE	16.750	82,0	67,2	92,0	93,4	99,6
SETTORE DI ATTIVITÀ						
INDUSTRIA	960	72,5	63,0	81,3	79,2	100,0
SERVIZI	15.790	82,6	67,5	92,6	94,1	99,6
<i>di cui</i>						
Servizi di assistenza sociale residenziale	2.980	87,2	67,3	96,2	98,1	100,0
Assistenza sociale non residenziale	5.820	86,7	67,9	96,1	97,5	99,6
Assistenza sanitaria	610	77,2	65,1	83,6	84,3	100,0
Servizi di ristorazione, ospitalità e promozione turistica	820	80,6	80,5	79,1	76,7	97,9
Attività di servizi per edifici e paesaggio	1.270	81,4	68,1	91,4	92,9	100,0
Altri servizi operativi di supporto a imprese e persone	480	77,6	62,4	90,8	91,4	100,0
Istruzione e servizi formativi privati	1.680	80,8	69,5	93,8	93,4	98,4
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alla persona	850	75,0	70,2	83,2	73,0	--
Altri servizi	1.270	67,7	58,0	82,0	88,1	--
TIPOLOGIA DI IMPRESA SOCIALE						
Cooperative sociali e loro consorzi	15.930	82,5	67,8	92,1	93,4	99,6
Società a responsabilità limitata e altre società di capitali	480	71,9	58,7	89,0	97,2	--
Altre imprese sociali	340	73,7	61,0	88,5	--	100,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	4.090	85,1	65,8	91,7	94,7	99,7
Nord Est	2.820	86,0	69,4	90,9	93,7	100,0
Centro	2.810	81,1	65,4	92,2	93,6	99,7
Sud e Isole	7.030	79,1	67,8	92,4	91,5	98,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono le imprese che prevedono assunzioni di personale dipendente.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

SEZIONE C

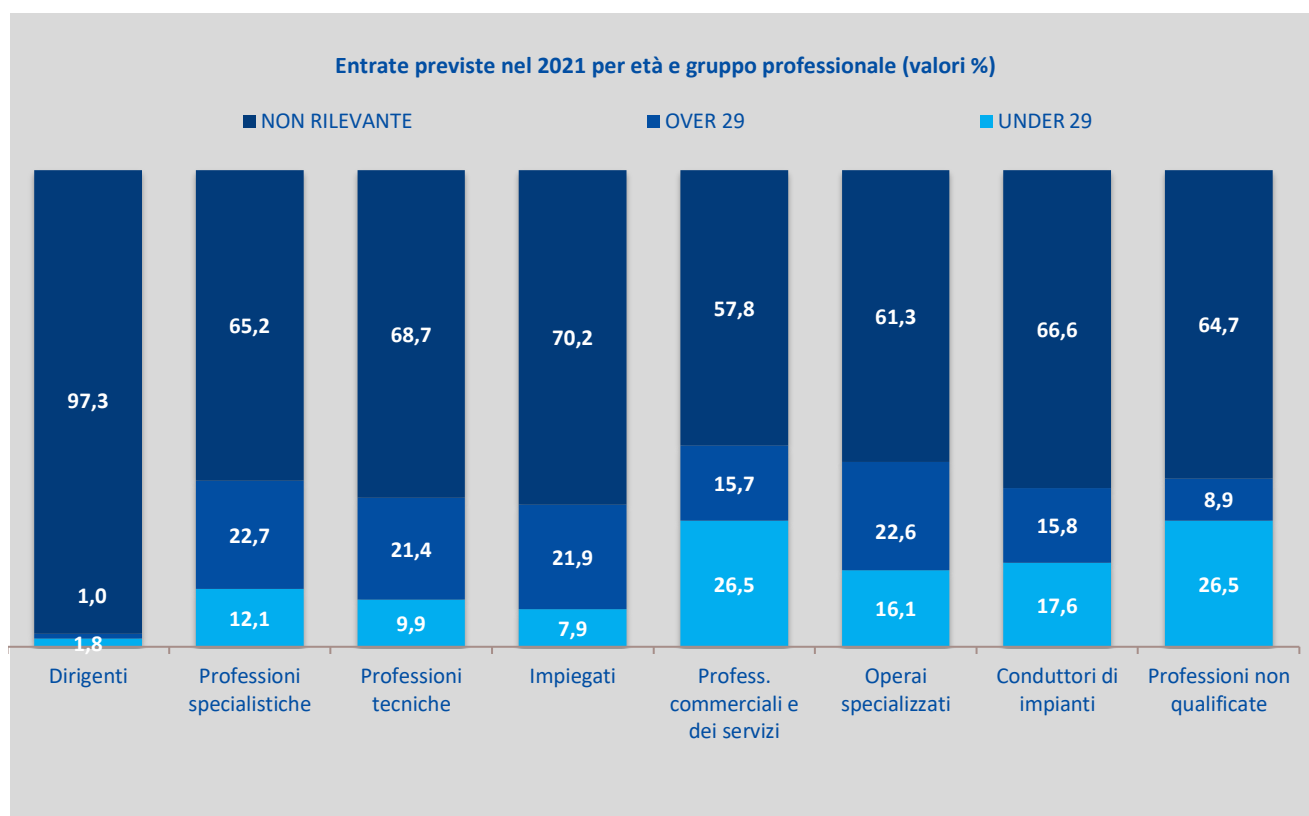
Quali sono le professioni
ricercate dalle imprese
sociali?

Tavola 13 - Principali caratteristiche delle professioni nel 2021 per grande gruppo professionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2021 (v.a.)*	di cui (%):			
		con esperienza	difficile da reperire	in sostituzione di personale in uscita	in nuove figure professionali**
TOTALE	241.350	80,2	31,4	41,0	10,6
Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici	92.720	91,3	35,9	47,1	12,5
1. Dirigenti	910	99,3	24,8	23,4	8,2
2. Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	22.330	90,3	32,3	46,2	18,4
3. Professioni tecniche	69.480	91,5	37,2	47,7	10,7
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	104.720	83,1	30,4	39,2	8,7
4. Impiegati	11.610	59,3	17,2	27,4	19,9
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	93.100	86,1	32,1	40,7	7,3
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	10.880	69,3	39,6	28,2	10,2
6. Operai specializzati	4.300	65,8	43,8	24,0	13,4
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	6.580	71,6	36,8	31,0	8,2
Professioni non qualificate	33.030	19,0	43,5	33,4	11,4

* Nelle tavole di dettaglio che seguono non vengono riproposte le informazioni del gruppo dei "Dirigenti" per ridotta consistenza delle classi. Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per l'assunzione di "nuove figure professionali" si intende l'inserimento di profili professionali che non sostituiscano un'analoga figura in uscita e/o che non siano figure già presenti in azienda.



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

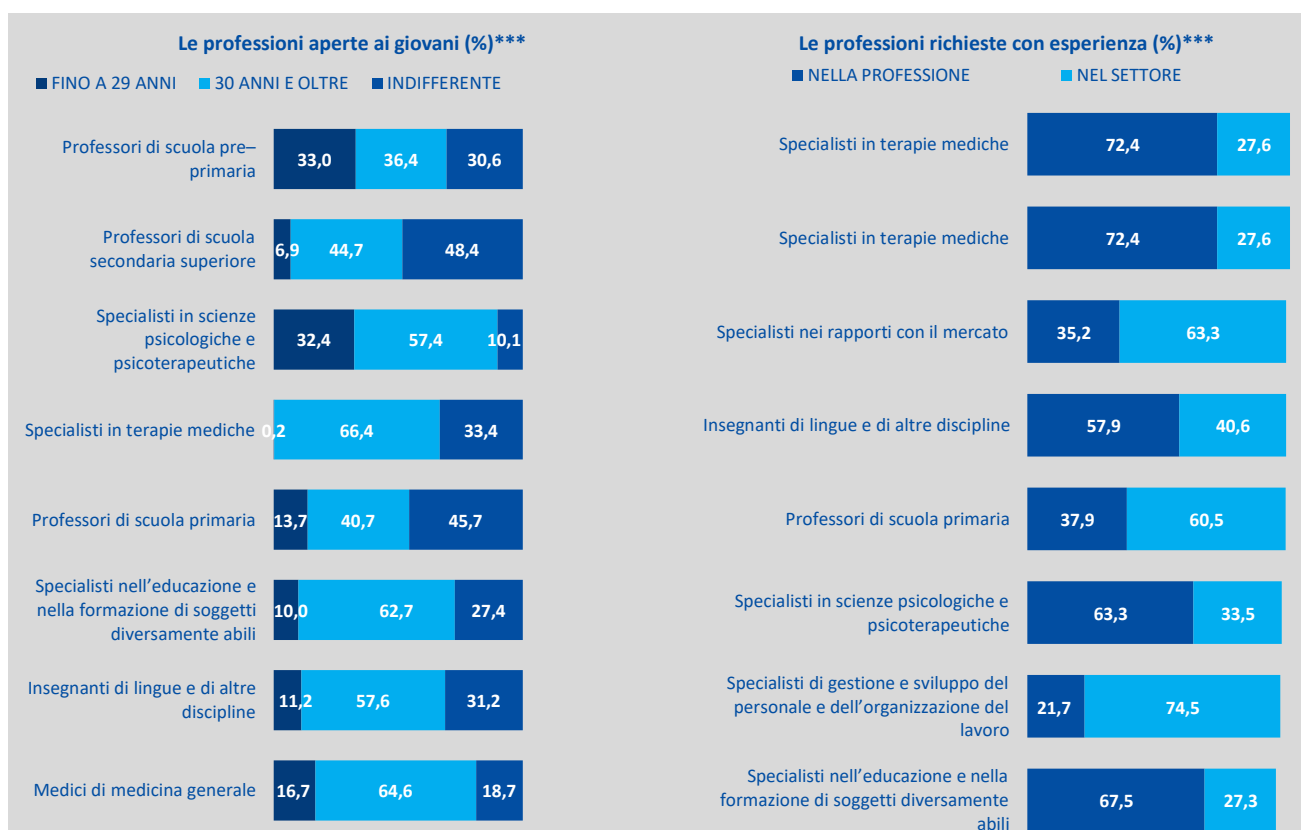
Tavola 14 - Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione richieste nel 2021: principali caratteristiche (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2021 (v.a.)*	di cui (%):			
		con esperienza	difficile da reperire	in sostituzione di personale in uscita	nuove figure professionali**
2. Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	22.330	90,3	32,3	46,2	18,4
<i>Totale professioni</i>		<i>71,6</i>	<i>36,8</i>	<i>31,0</i>	<i>8,2</i>
Insegnanti di scuola pre-primaria	5.210	91,2	37,4	62,4	9,2
Professori di scuola secondaria superiore	2.440	93,9	14,5	61,3	15,5
Specialisti in scienze psicologiche e psicoterapeutiche	1.570	96,8	16,1	52,8	13,3
Specialisti in terapie mediche	1.410	100,0	39,7	22,0	44,7
Insegnanti di scuola primaria	1.320	98,3	49,6	86,5	2,0
Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili	1.270	94,7	11,5	27,1	14,1
Insegnanti di lingue e di altre discipline	1.240	98,5	50,8	36,2	20,9
Medici di medicina generale	790	92,3	69,9	70,8	27,2
Professori di scuola secondaria inferiore	760	90,3	26,4	60,5	5,5
Specialisti nei rapporti con il mercato	670	98,5	44,0	44,9	21,4
Specialisti in scienze artistiche	520	94,1	12,8	23,0	37,9
Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione del lavoro	350	96,2	0,6	3,2	87,5
Ingegneri industriali e gestionali	280	75,0	27,2	8,7	43,5
Dentisti e odontostomatologi	200	100,0	14,5	18,0	-
Altre professioni	4.310	73,4	33,8	22,9	21,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per l'assunzione di "nuove figure professionali" si intende l'assunzione di profili professionali che non sostituiscano un'analoga figura in uscita e/o che non siano figure già presenti in azienda.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato.



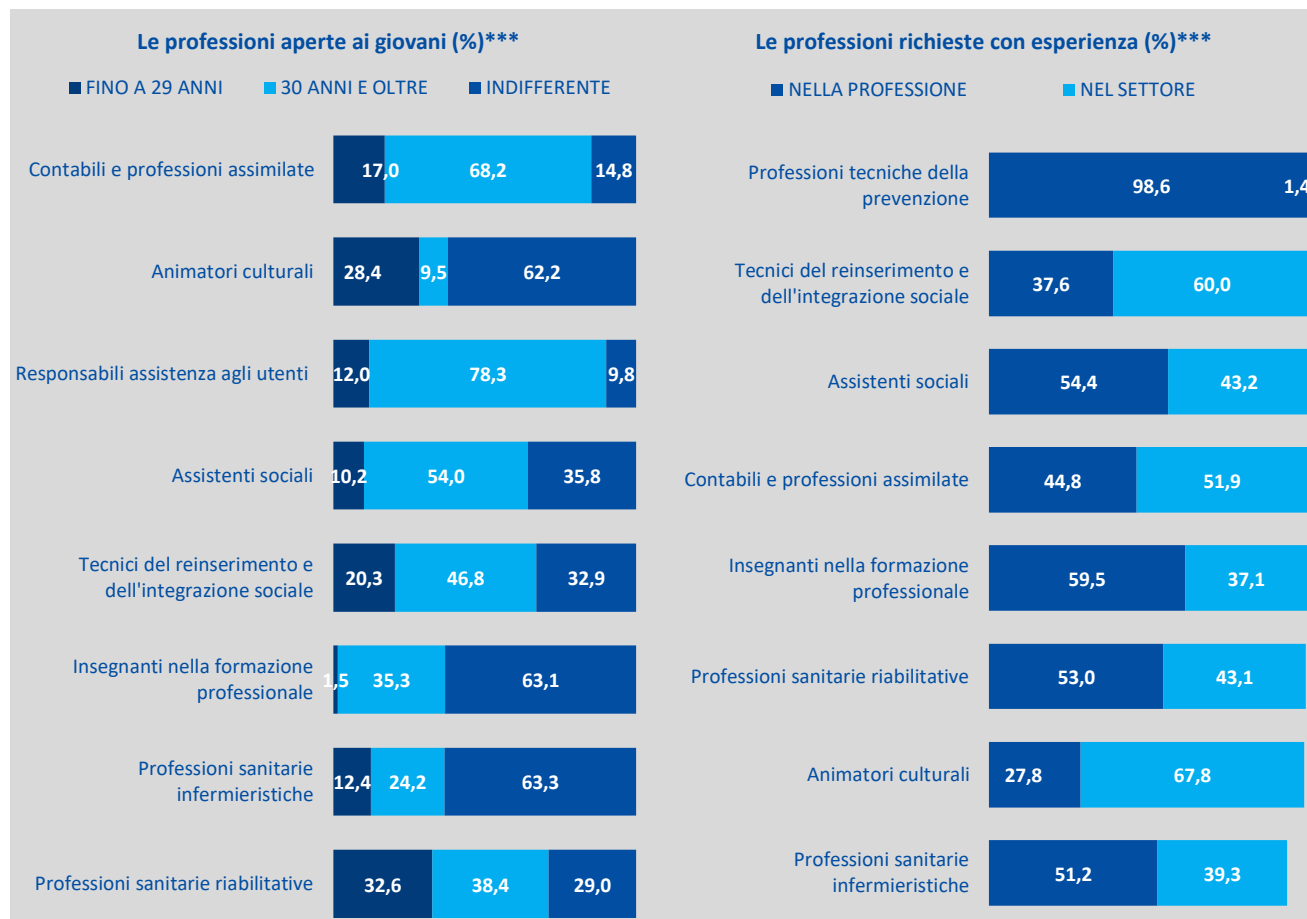
*** Le figure professionali qui presentate sono state selezionate tra le professioni più richieste.

Tavola 15 - Professioni tecniche richieste nel 2021: principali caratteristiche (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2021 (v.a.)*	di cui (%):			
		con esperienza	difficile da reperire	in sostituzione di personale in uscita	nuove figure professionali**
3. Professioni tecniche	69.480	91,5	37,2	47,7	10,7
<i>Totale professioni</i>		<i>80,2</i>	<i>31,4</i>	<i>41,0</i>	<i>10,6</i>
Professioni sanitarie riabilitative	26.510	96,1	38,1	43,1	6,6
Professioni sanitarie infermieristiche	22.320	90,5	46,4	69,0	3,4
Insegnanti nella formazione professionale	5.510	96,7	27,4	49,4	23,2
Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale	3.690	97,6	7,3	23,4	16,4
Assistenti sociali	1.510	97,6	15,9	32,5	6,6
Responsabili assistenza agli utenti	1.240	83,4	36,2	31,5	37,8
Animatori culturali	810	95,6	37,6	22,2	42,4
Contabili e professioni assimilate	810	96,7	32,1	15,0	44,3
Tecnici dei servizi per l'impiego	650	26,2	0,5	2,6	74,4
Tecnici web	510	7,4	2,7	2,9	4,5
Professioni tecniche della prevenzione	440	100,0	1,4	-	-
Tecnici del marketing	440	83,7	66,7	8,7	71,6
Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi	370	85,8	27,2	29,0	45,2
Tecnici della gestione finanziaria	300	10,0	1,3	18,3	0,3
Altre professioni	4.370	80,8	44,8	30,4	18,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. ** Per l'assunzione di "nuove figure professionali" si intende l'assunzione di profili professionali che non sostituiscano un'analoga figura in uscita e/o che non siano figure già presenti in azienda.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato.



*** Le figure professionali qui presentate sono state selezionate tra le professioni più richieste.

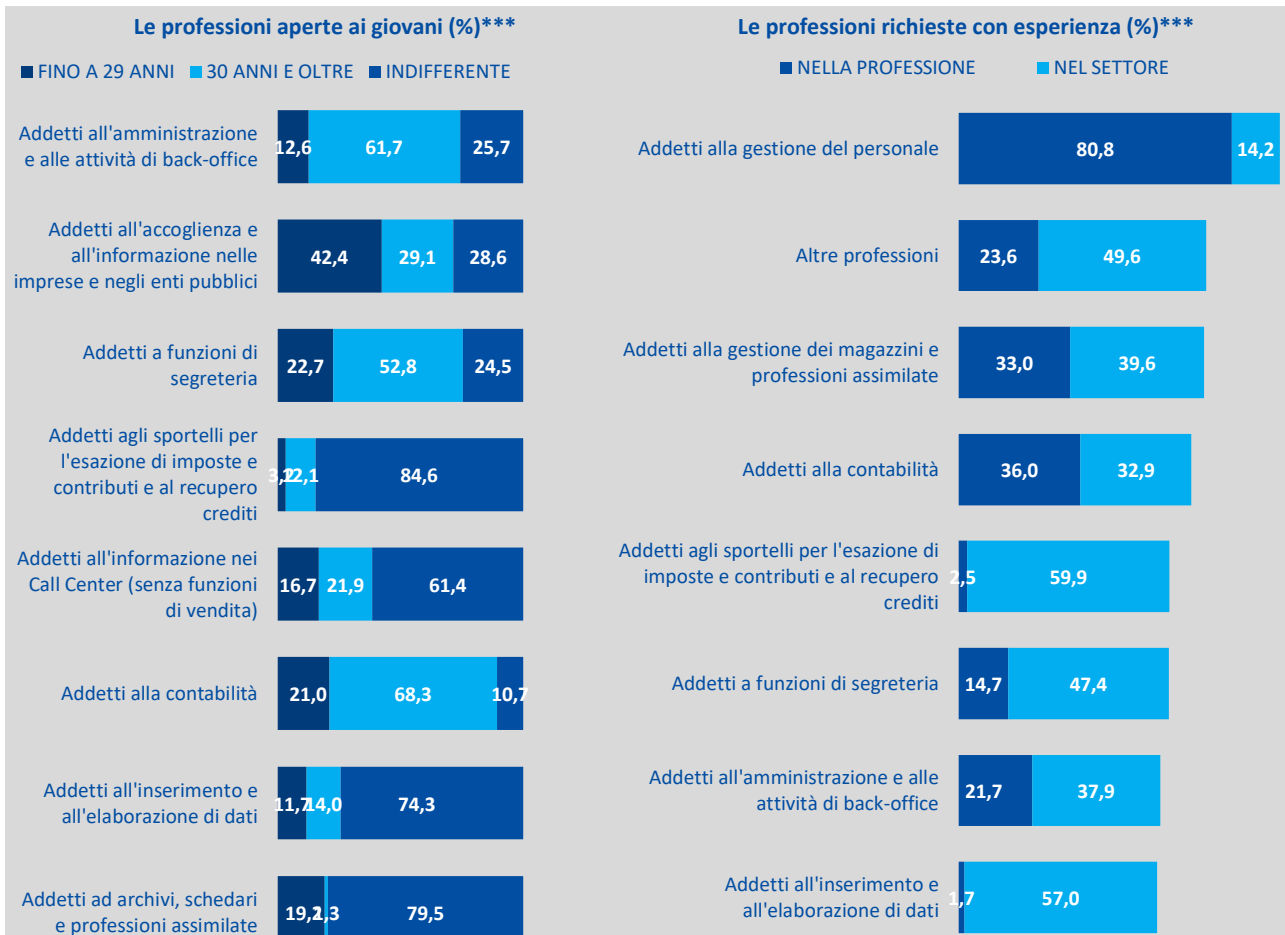
Tavola 16 - Impiegati richiesti nel 2021: principali caratteristiche (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2021 (v.a.)*	di cui (%):			
		con esperienza	difficile da reperire	in sostituzione di personale in uscita	nuove figure professionali**
4. Impiegati	11.610	59,3	17,2	27,4	19,9
<i>Totale professioni</i>		<i>80,2</i>	<i>31,4</i>	<i>41,0</i>	<i>10,6</i>
Addetti all'amministrazione e alle attività di back-office	4.290	59,6	13,8	32,7	21,5
Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	2.150	51,2	15,0	26,5	20,5
Addetti a funzioni di segreteria	2.120	62,1	13,6	33,8	24,4
Addetti agli sportelli per l'esazione di imposte e contributi e al recupero crediti	710	62,4	52,5	5,2	-
Addetti all'informazione nei Call Center (senza funzioni di vendita)	590	56,6	20,9	21,5	1,9
Addetti alla contabilità	350	68,9	18,7	30,5	19,0
Addetti all'inserimento e all'elaborazione di dati	180	58,7	8,9	11,2	33,0
Addetti ad archivi, schedari e professioni assimilate	160	5,8	16,0	-	1,3
Centralinisti	150	55,9	-	13,8	71,1
Addetti alla gestione del personale	120	95,0	24,2	12,5	13,3
Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	90	72,5	33,0	20,9	37,4
Altre professioni	710	73,2	18,5	21,2	18,9

* Valori assoluti arrotondati alle decime. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per l'assunzione di "nuove figure professionali" si intende l'assunzione di profili professionali che non sostituiscano un'analoga figura in uscita e/o che non siano figure già presenti in azienda.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato.



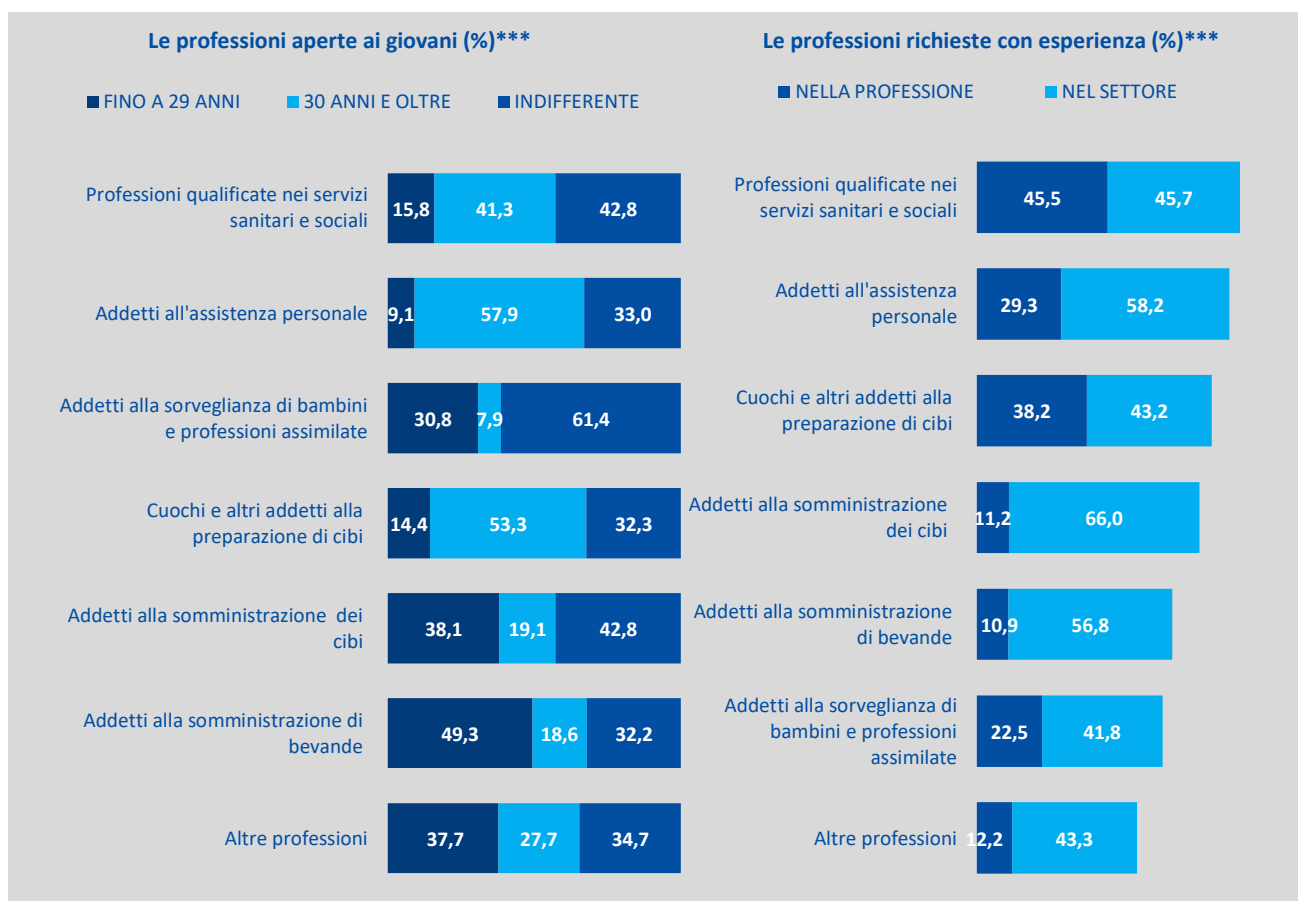
*** Le figure professionali qui presentate sono state selezionate tra le professioni più richieste.

Tavola 17 - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi richieste nel 2021: principali caratteristiche (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2021 (v.a.)*	di cui (%):			
		con esperienza	difficile da reperire	in sostituzione di personale in uscita	nuove figure professionali**
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	93.100	86,1	32,1	40,7	7,3
<i>Totale professioni</i>		<i>80,2</i>	<i>31,4</i>	<i>41,0</i>	<i>10,6</i>
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	43.510	91,2	37,7	43,7	4,2
Addetti all'assistenza personale	34.860	87,5	30,7	42,7	3,8
Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate	5.250	64,3	7,7	11,8	27,9
Cuochi e altri addetti alla preparazione di cibi	2.990	81,4	25,7	46,3	23,7
Addetti alla somministrazione dei cibi	2.120	77,1	27,1	27,8	23,7
Addetti alla somministrazione di bevande nella ristorazione collettiva	940	67,7	16,1	31,4	27,2
Altre professioni	3.430	55,6	23,9	31,6	19,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per l'assunzione di "nuove figure professionali" si intende l'assunzione di profili professionali che non sostituiscano un'analoga figura in uscita e/o che non siano figure già presenti in azienda.



*** Le figure professionali qui presentate sono state selezionate tra le professioni più richieste.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

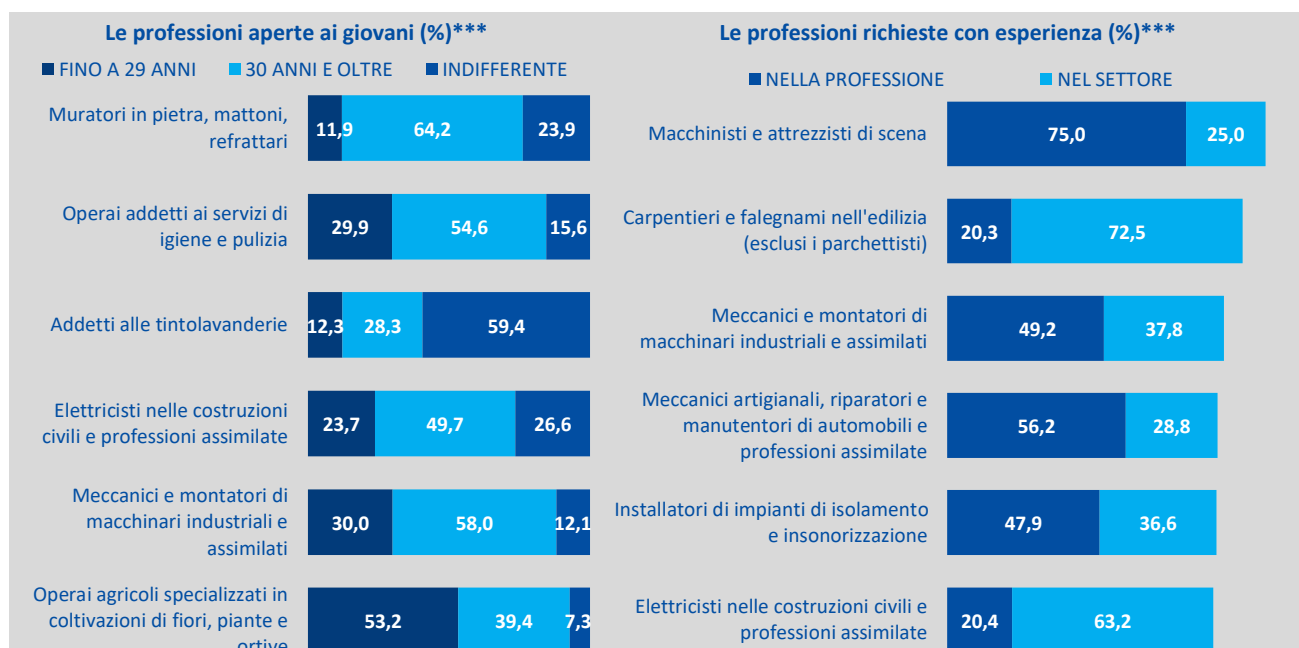
Tavola 18 - Operai specializzati richiesti nel 2021: principali caratteristiche (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2021 (v.a.)*	di cui (%):			
		con esperienza	difficile da reperire	in sostituzione di personale in uscita	nuove figure professionali**
6. Operai specializzati	4.300	65,8	43,8	24,0	13,4
<i>Totale professioni</i>		<i>80,2</i>	<i>31,4</i>	<i>41,0</i>	<i>10,6</i>
Muratori in pietra, mattoni, refrattari	700	81,2	40,3	20,5	17,2
Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	480	45,4	40,9	1,0	20,1
Addetti alle tintolavanderie	380	17,8	12,3	13,9	6,5
Elettricisti nelle costruzioni civili e professioni assimilate	370	83,6	64,8	17,5	16,7
Meccanici e montatori di macchinari industriali e assimilati	310	87,0	49,2	46,3	6,2
Operai agricoli specializzati in coltivazioni di fiori, piante e ortive	110	78,9	82,6	76,1	4,6
Montatori di carpenteria metallica	100	83,3	56,9	25,5	7,8
Falegnami e attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno	100	63,7	35,3	17,6	8,8
Meccanici e riparatori di protesi (dentali e ortopediche)	100	1,0	100,0	-	1,0
Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate	70	84,9	82,2	16,4	16,4
Installatori di impianti di isolamento e insonorizzazione	70	84,5	71,8	-	4,2
Carpentieri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	70	92,8	11,6	46,4	8,7
Macchinisti e attrezzisti di scena	70	100,0	29,4	42,6	27,9
Stampatori offset e alla rotativa	60	35,5	35,5	24,2	27,4
Altre professioni	1.300	67,8	40,0	31,3	13,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per l'assunzione di "nuove figure professionali" si intende l'assunzione di profili professionali che non sostituiscano un'analogha figura in uscita e/o che non siano figure già presenti in azienda.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato.



*** Le figure professionali qui presentate sono state selezionate tra le professioni più richieste.

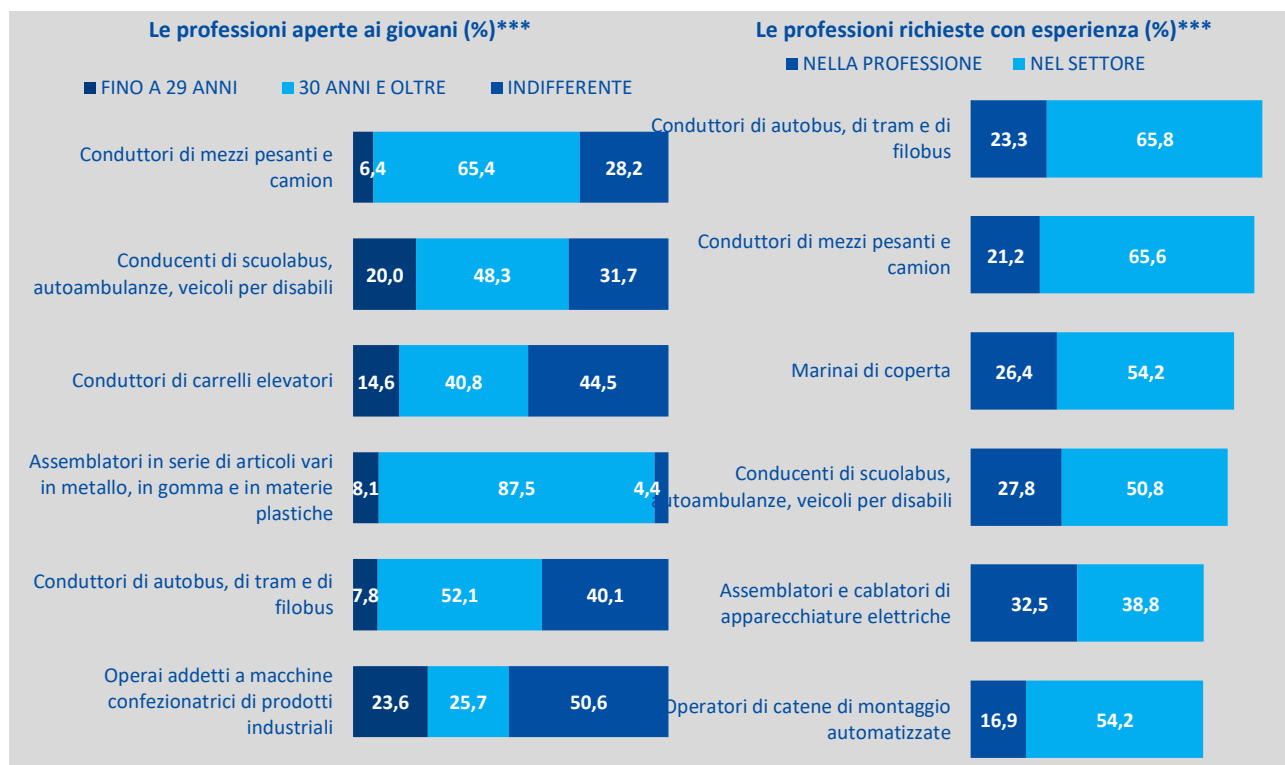
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 19 - Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili richiesti nel 2021: principali caratteristiche (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2021 (v.a.)*	di cui (%):			
		con esperienza	difficile da reperire	in sostituzione di personale in uscita	nuove figure professionali**
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	6.580	71,6	36,8	31,0	8,2
<i>Totale professioni</i>		<i>80,2</i>	<i>31,4</i>	<i>41,0</i>	<i>10,6</i>
Conduttori di mezzi pesanti e camion	2.010	86,7	47,8	39,3	8,6
Conducenti di scuolabus, autoambulanze, veicoli per disabili	1.840	78,6	33,3	20,2	7,7
Conduttori di carrelli elevatori	520	47,4	28,5	49,9	10,6
Assemblatori in serie di articoli vari in metallo, in gomma e in materie plastiche	300	66,9	67,2	25,3	-
Conduttori di autobus, di tram e di filobus	260	89,1	33,5	30,0	12,5
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	240	41,4	15,2	19,0	7,2
Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e assimilati	150	41,1	32,2	39,7	4,8
Operatori di catene di montaggio automatizzate	140	71,1	20,4	22,5	-
Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche	80	71,3	37,5	27,5	22,5
Altri operai addetti all'assemblaggio e produzione in serie di articoli industriali	80	-	6,5	26,0	-
Marinai di coperta	70	80,6	8,3	23,6	5,6
Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali assimilati	60	35,6	5,1	20,3	20,3
Assemblatori in serie di parti di macchine	60	52,7	16,4	32,7	10,9
Conduttori di macchinari per la fabbricazione di altri articoli in gomma	50	22,2	1,9	61,1	5,6
Altre professioni	740	56,2	33,8	28,2	9,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per l'assunzione di "nuove figure professionali" si intende l'assunzione di profili professionali che non sostituiscano un'analoga figura in uscita e/o che non siano figure già presenti in azienda. Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato.



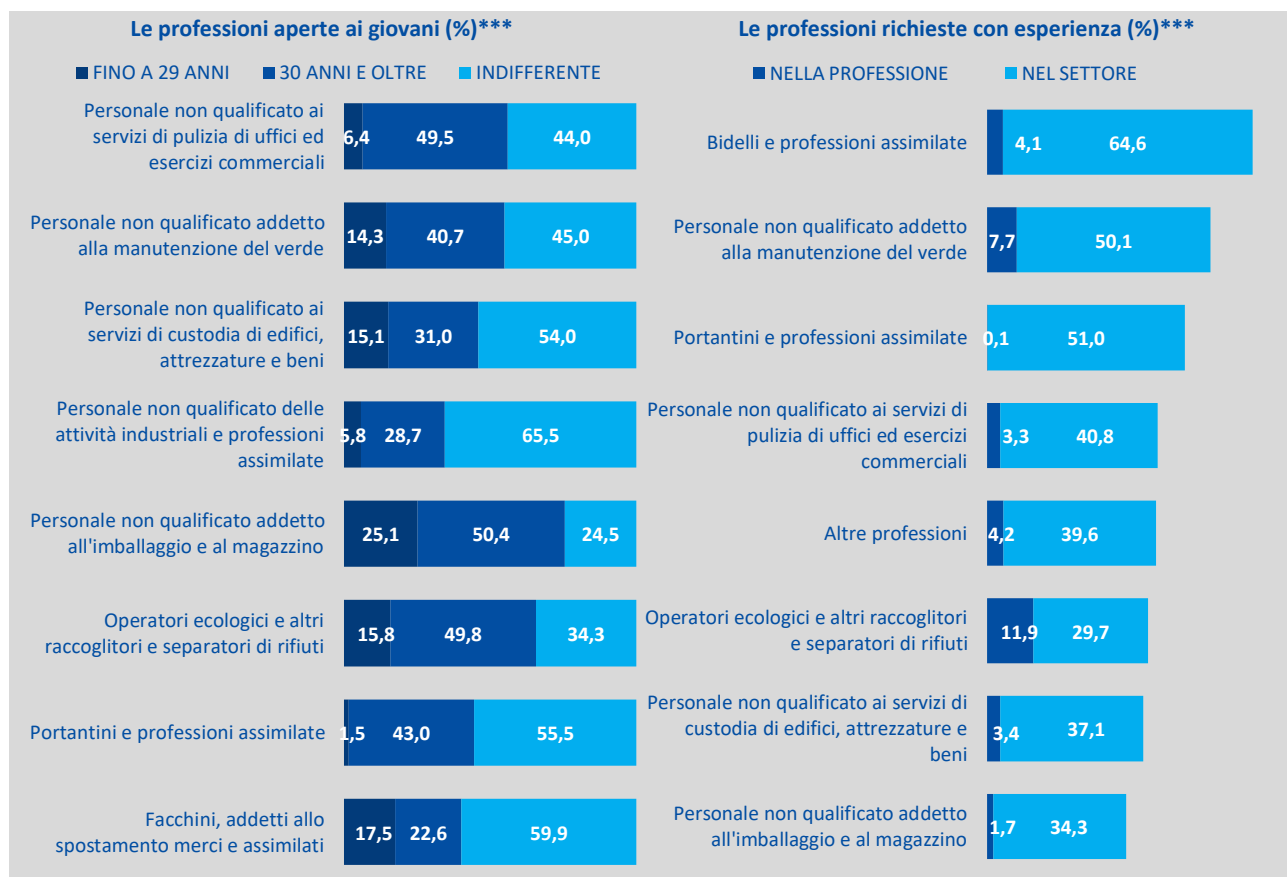
*** Le figure professionali qui presentate sono state selezionate tra le professioni più richieste.

Tavola 20 - Professioni non qualificate richieste nel 2021: principali caratteristiche (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2021 (v.a.)*	di cui (%):			
		con esperienza	difficile da reperire	in sostituzione di personale in uscita	nuove figure professionali**
8. Professioni non qualificate	33.030	43,5	19,0	33,4	11,4
<i>Totale professioni</i>		<i>80,2</i>	<i>31,4</i>	<i>41,0</i>	<i>10,6</i>
Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	23.320	44,1	16,7	35,9	11,6
Personale non qualificato addetto alla manutenzione del verde	1.790	57,8	16,7	27,3	8,4
Personale non qualificato ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	1.440	40,5	23,0	37,3	12,0
Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate	1.440	26,0	61,9	14,6	13,7
Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	1.380	36,0	13,4	37,1	9,2
Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti	1.180	41,7	28,6	26,7	6,4
Portantini e professioni assimilate	910	51,2	17,5	13,3	-
Facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati	650	34,4	6,6	21,0	19,5
Bidelli e professioni assimilate	200	68,7	-	97,4	-
Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali	140	24,3	16,4	27,9	32,1
Altre professioni	590	43,8	20,7	19,9	24,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per l'assunzione di "nuove figure professionali" si intende l'assunzione di profili professionali che non sostituiscano un'analogha figura in uscita e/o che non siano figure già presenti in azienda. Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato.



*** Le figure professionali qui presentate sono state selezionate tra le professioni più richieste.

Tavola 21 - Entrate previste dalle imprese nel 2021 a livello territoriale, per grande gruppo professionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2021 (v.a)*	di cui (%):			
		Dirigenti, professioni specialistiche e tecnici	Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	241.350	38,4	43,4	4,5	13,7
NORD OVEST	68.220	39,6	42,4	4,6	13,4
PIEMONTE	18.890	36,3	48,6	3,5	11,7
VALLE D'AOSTA	1.010	23,3	67,3	1,9	7,5
LOMBARDIA	41.680	41,7	39,0	5,3	14,0
LIGURIA	6.640	37,8	41,8	4,5	16,0
NORD EST	52.060	36,9	43,6	5,1	14,4
TRENTINO ALTO ADIGE	6.200	46,3	38,4	1,9	13,4
VENETO	18.300	35,2	42,2	6,7	15,9
FRIULI VENEZIA GIULIA	6.020	31,7	40,2	9,0	19,1
EMILIA ROMAGNA	21.550	37,2	47,3	3,6	12,0
CENTRO	44.390	33,9	46,5	4,0	15,6
TOSCANA	16.840	30,9	46,0	3,3	19,8
UMBRIA	3.210	23,2	57,5	5,0	14,3
MARCHE	6.040	33,0	49,7	3,2	14,1
LAZIO	18.310	38,9	44,0	4,7	12,4
SUD E ISOLE	76.680	41,0	42,3	4,3	12,4
ABRUZZO	4.950	23,4	54,2	6,4	16,0
MOLISE	1.870	23,4	51,2	4,4	21,0
CAMPANIA	17.430	44,3	40,9	4,0	10,8
PUGLIA	14.780	45,6	39,6	4,8	10,0
BASILICATA	1.910	31,2	45,0	4,2	19,6
CALABRIA	4.070	44,6	31,9	5,7	17,8
SICILIA	19.050	49,4	39,9	2,1	8,6
SARDEGNA	12.620	28,3	48,1	6,2	17,4

* Valori assoluti arrotondati alle decime. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

SEZIONE D

Quali sono le competenze
ricercate dalle imprese
sociali?

Tavola 22.1 - Le competenze richieste dalle imprese sociali nel 2021 per gruppo professionale (quote % sul totale delle entrate per le quali la competenza è ritenuta necessaria sul totale)

	TOTALE	Dirigenti	Professioni intellettuali, scientifiche	Professioni tecniche	Impiegati	Professioni commerciali e servizi	Operai specializzati	Conduuttori impianti e macchine	Professioni non qualificate
Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	70,0	98,6	78,2	79,7	82,2	68,8	56,0	53,0	47,5
Comunicare in lingue straniere informazioni	40,2	12,6	69,4	46,5	59,2	33,3	28,6	35,4	23,3
Utilizzare linguaggi e metodi matematici e	45,2	84,2	72,7	62,0	74,5	31,3	40,4	38,2	21,2
Utilizzare competenze	62,5	93,7	93,4	80,1	92,1	51,5	51,0	56,1	27,0
Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi	29,2	64,0	50,2	36,3	36,4	21,9	33,1	25,6	17,0
Lavorare in gruppo	89,8	99,6	97,4	96,2	94,7	88,4	82,3	81,2	76,3
Problem solving	87,6	99,6	96,9	97,2	95,7	86,5	75,5	81,0	64,4
Lavorare in autonomia	85,4	97,4	94,0	94,7	83,2	82,1	77,4	71,8	73,4
Flessibilità e adattamento	97,1	98,9	98,8	98,8	98,7	97,2	94,9	94,0	92,7
Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	75,9	79,5	80,5	79,5	73,6	72,8	75,5	75,4	75,2

Tavola 22.2 - Le competenze che le imprese sociali ritengono di "elevata" importanza nel 2021 per gruppo professionale (quote % sul totale delle entrate per le quali la competenza è ritenuta di importanza "elevata" sul totale)*

	TOTALE	Dirigenti	Professioni intellettuali, scientifiche	Professioni tecniche	Impiegati	Professioni commerciali e servizi	Operai specializzati	Conduuttori impianti e macchine	Professioni non qualificate
Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	37,5	85,1	59,4	47,0	47,3	33,9	18,8	16,2	14,8
Comunicare in lingue straniere informazioni	12,3	4,9	44,8	18,6	32,4	2,8	2,0	0,9	0,3
Utilizzare linguaggi e metodi matematici e	13,1	72,9	32,6	21,5	25,5	4,6	8,3	4,8	2,8
Utilizzare competenze	18,8	62,5	57,2	35,8	47,5	1,1	5,7	1,8	0,6
Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi	8,2	9,3	19,6	10,3	10,6	5,5	10,7	5,2	2,7
Lavorare in gruppo	61,0	89,2	82,1	78,9	55,8	55,1	41,3	38,4	34,1
Problem solving	46,9	96,4	74,4	64,8	56,8	38,4	31,0	28,2	15,4
Lavorare in autonomia	43,8	89,1	70,0	54,7	44,6	36,9	34,7	28,5	25,5
Flessibilità e adattamento	69,8	84,6	85,3	76,3	68,0	70,1	54,2	54,5	49,9
Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	33,9	59,0	41,1	28,6	30,9	35,5	33,4	31,2	36,6

* Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4 (competenza di massima importanza); le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

Tavola 23.1 - Le competenze richieste dalle imprese sociali nel 2021 secondo alcune principali caratteristiche delle professioni (quote % sul totale delle entrate per le quali la competenza è ritenuta necessaria sul totale)

	TOTALE	con esperienza	difficile da reperire	in sostituzione di personale in uscita	nuove figure professionali**	fino 29 anni
Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	70,0	72,6	72,3	70,3	71,9	70,8
Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa	40,2	41,3	40,1	37,5	55,2	50,8
Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	45,2	47,6	49,0	44,4	55,2	50,3
Utilizzare competenze digitali	62,5	65,3	70,3	60,0	67,8	76,3
Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi	29,2	30,3	32,1	26,2	42,0	34,0
Lavorare in gruppo	89,8	91,1	91,6	90,8	89,3	94,4
Problem solving	87,6	90,5	90,7	87,9	86,7	92,9
Lavorare in autonomia	85,4	87,5	88,1	86,1	83,5	88,4
Flessibilità e adattamento	97,1	97,8	97,7	96,3	96,0	97,4
Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	75,9	77,3	76,0	76,0	76,8	78,1

Tavola 23.2 - Le competenze che le imprese ritengono di "elevata" importanza nel 2021 secondo alcune principali caratteristiche delle professioni (quote % sul totale delle entrate per le quali la competenza è ritenuta di importanza "elevata" sul totale)*

	TOTALE	con esperienza	difficile da reperire	in sostituzione di personale in uscita	nuove figure professionali**	fino 29 anni
Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	37,5	40,6	41,7	35,5	45,7	40,0
Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa	12,3	13,1	13,1	11,0	20,6	18,5
Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	13,1	14,8	15,2	11,7	24,3	14,3
Utilizzare competenze digitali	18,8	20,9	22,3	19,8	29,7	23,6
Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi	8,2	9,0	7,4	7,1	14,3	10,1
Lavorare in gruppo	61,0	64,6	67,1	67,0	60,9	70,2
Problem solving	46,9	51,5	52,3	47,4	51,7	58,5
Lavorare in autonomia	43,8	46,4	49,8	40,9	50,5	51,3
Flessibilità e adattamento	69,8	73,0	76,7	67,9	71,9	77,4
Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	33,9	35,1	35,4	31,0	41,3	34,6

* Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4 (competenza di massima importanza); le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

** Per l'assunzione di "nuove figure professionali" si intende l'assunzione di profili professionali che non sostituiscano un'analoga figura in uscita e/o che non siano figure già presenti in azienda.

Tavola 24.1 - Entrate previste dalle imprese sociali nel 2021 per le quali viene richiesta ciascuna competenza secondo le principali professioni (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2021 (v.a.)*	di cui con competenze/capacità di (%):				
		comunicare in italiano informazioni dell'impresa	comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa	utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	utilizzare competenze digitali	applicare tecnologie "4.0" per innovare processi
TOTALE	241.350	70,0	40,2	45,2	62,5	29,2
1. Dirigenti	910	98,6	12,6	84,2	93,7	64,0
1° Dirigenti generali di aziende di servizi alle imprese e alle persone	830	99,6	9,2	83,8	93,5	63,2
2° Direttori e dirigenti dipartimento gestione risorse umane e relazioni industriali	--	--	--	--	--	--
3° Dirigenti dell'area tecnica e del dipartimento ricerca e sviluppo	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	22.330	78,2	69,4	72,7	93,4	50,2
1° Insegnanti scuola pre-primaria	5.210	77,2	47,0	56,1	87,0	35,2
2° Docenti ed esperti nella progettazione formativa e curricolare	2.600	49,5	50,1	54,9	100,0	45,3
3° Professori di scuola secondaria superiore	2.440	84,7	96,5	92,4	100,0	60,3
3. Professioni tecniche	69.480	79,7	46,5	62,0	80,1	36,3
1° Professioni sanitarie riabilitative	26.510	81,1	48,8	63,0	88,9	35,2
2° Professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche	22.320	78,8	30,0	44,8	59,0	26,3
3° Insegnanti nella formazione professionale	5.510	72,6	57,5	89,4	97,6	52,0
4. Impiegati	11.610	82,2	59,2	74,5	92,1	36,4
1° Addetti all'amministrazione e alle attività di back-office	4.290	81,7	43,4	88,1	97,1	28,8
2° Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	2.150	81,2	94,0	51,1	78,1	37,4
3° Addetti a funzioni di segreteria	2.120	89,7	73,5	82,5	97,5	48,6
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	93.100	68,8	33,3	31,3	51,5	21,9
1° Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	43.510	72,1	32,7	32,9	56,0	20,1
2° Addetti all'assistenza personale	34.860	64,4	24,6	29,0	44,7	23,8
3° Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate	5.250	70,3	54,4	21,6	68,6	14,8
6. Operai specializzati	4.300	56,0	28,6	40,4	51,0	33,1
1° Muratori in pietra, mattoni, refrattari	700	41,1	22,5	32,4	27,7	22,9
2° Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	480	79,0	31,5	26,3	68,7	17,8
3° Addetti alle tintolavanderie	380	54,7	14,4	12,3	24,9	17,0
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	6.580	53,0	35,4	38,2	56,1	25,6
1° Conduttori di mezzi pesanti e camion	2.010	51,3	27,8	36,0	61,3	23,6
2° Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli	1.840	69,3	59,4	46,8	69,7	22,5
3° Conduttori di carrelli elevatori	520	44,1	36,4	45,3	60,1	33,3
8. Professioni non qualificate	33.030	47,5	23,3	21,2	27,0	17,0
1° Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	23.320	45,5	21,3	17,2	22,2	13,6
2° Personale non qualificato addetto alla manutenzione del verde	1.790	49,0	29,7	28,7	34,4	17,5
3° Personale non qualificato ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	1.440	43,9	37,4	31,0	60,7	20,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Trattasi di una domanda a risposta multipla.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 24.2 - Entrate previste dalle imprese sociali nel 2021 per le quali viene richiesta ciascuna competenza secondo le principali professioni (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2021 (v.a.)*	di cui con competenze/capacità di (%):				
		lavorare in gruppo	problem solving	lavorare in autonomia	flessibilità e adattamento	risparmio energetico e sostenibilità ambientale
TOTALE	241.350	89,8	87,6	85,4	97,1	75,9
1. Dirigenti	910	99,6	99,6	97,4	98,9	79,5
1° Dirigenti generali di aziende di servizi alle imprese e alle persone	830	100,0	100,0	98,3	100,0	77,8
2° Direttori e dirigenti dipartimento gestione risorse umane e relazioni industriali	--	--	--	--	--	--
3° Dirigenti dell'area tecnica e del dipartimento ricerca e sviluppo	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	22.330	97,4	96,9	94,0	98,8	80,5
1° Insegnanti scuola pre-primaria	5.210	98,6	95,6	92,2	98,7	85,2
2° Docenti ed esperti nella progettazione formativa e curricolare	2.600	96,0	96,3	96,2	96,3	85,2
3° Professori di scuola secondaria superiore	2.440	94,7	97,2	94,0	100,0	83,8
3. Professioni tecniche	69.480	96,2	97,2	94,7	98,8	79,5
1° Professioni sanitarie riabilitative	26.510	97,2	97,7	95,4	98,5	76,9
2° Professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche	22.320	93,5	98,2	92,7	99,1	82,9
3° Insegnanti nella formazione professionale	5.510	97,6	99,5	97,1	98,5	92,8
4. Impiegati	11.610	94,7	95,7	83,2	98,7	73,6
1° Addetti all'amministrazione e alle attività di back-office	4.290	98,6	97,7	73,9	99,3	76,9
2° Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	2.150	91,5	94,5	81,1	98,5	62,2
3° Addetti a funzioni di segreteria	2.120	97,1	93,2	93,9	98,1	87,9
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	93.100	88,4	86,5	82,1	97,2	72,8
1° Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	43.510	93,0	90,9	83,3	97,2	74,9
2° Addetti all'assistenza personale	34.860	82,4	81,6	81,1	97,7	72,4
3° Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate	5.250	95,3	91,5	85,8	97,0	56,3
6. Operai specializzati	4.300	82,3	75,5	77,4	94,9	75,5
1° Muratori in pietra, mattoni, refrattari	700	74,0	67,6	80,8	93,2	78,1
2° Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	480	89,0	87,3	79,3	100,0	72,0
3° Addetti alle tintolavanderie	380	75,1	37,7	45,8	97,1	48,2
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	6.580	81,2	81,0	71,8	94,0	75,4
1° Conduttori di mezzi pesanti e camion	2.010	78,0	83,4	79,1	96,8	85,6
2° Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli	1.840	88,4	92,3	67,6	95,2	88,4
3° Conduttori di carrelli elevatori	520	72,8	68,0	68,6	80,0	59,2
8. Professioni non qualificate	33.030	76,3	64,4	73,4	92,7	75,2
1° Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	23.320	74,1	60,4	74,1	93,1	76,1
2° Personale non qualificato addetto alla manutenzione del verde	1.790	81,1	71,6	82,5	97,0	83,1
3° Personale non qualificato ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	1.440	79,9	71,0	62,4	89,7	52,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Trattasi di una domanda a risposta multipla.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

SEZIONE E

Quali sono gli indirizzi di studio richiesti dalle imprese sociali?

In questa sezione i dati sulla domanda di istruzione e formazione professionale (corsi di qualifica o diploma professionale di 3-4 anni) sono esposti secondo due approcci differenti in relazione al significato dato all'indicazione di "scuola dell'obbligo" come livello di istruzione richiesto delle imprese.

Oltre ai laureati, ai diplomati della scuola secondaria di secondo grado (diploma di 5 anni) e ai qualificati e diplomati professionali espressamente segnalati ("*entrate esplicite*"), le imprese ricercano lavoratori che genericamente abbiano frequentato la "scuola dell'obbligo". Sebbene, ancora oggi, nel comune sentire il titolo di studio associato alla "scuola dell'obbligo" sia quello della licenza di scuola media inferiore (scuola secondaria di primo grado), in realtà, nel nostro ordinamento, a seguito della riforma del 2006 è obbligatoria l'istruzione impartita per almeno 10 anni e riguarda la fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni. Nel contempo la normativa riguardante l'adempimento dell'obbligo di istruzione è finalizzata al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale, di durata almeno triennale, entro il diciottesimo anno di età.

A partire da questi presupposti, la domanda di professioni per cui le imprese richiedono la sola scuola dell'obbligo è stata oggetto di uno specifico approfondimento, verificando i casi in cui tale richiesta è associata a professioni per le quali esistono corsi per la formazione professionale triennale previsti formalmente tra i 26 dell'Accordo Stato-Regioni del 1 Agosto 2019.

Si è così individuata con questa metodologia una ulteriore domanda potenziale di qualifiche o diplomi professionali che sommata alla domanda esplicitamente espressa dalle imprese nell'ambito dell'indagine, fornisce una stima complessiva di quelle che potremmo indicare come "*entrate potenziali*" previste dalle imprese per le quali è necessaria una qualifica o diploma professionale.

Tavola 25 - Entrate previste dalle imprese sociali nel 2021 secondo i livelli di istruzione per settore di attività, tipologia di impresa, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2021 (v.a)*	livelli di istruzione (valori %):						
		universitario	istruzione tecnica superiore (ITS)	secondario	entrate esplicite**		entrate potenziali**	
					qualifica o diploma professionale	nessun titolo di studio	qualifica o diploma professionale	nessun titolo di studio
TOTALE	241.350	36,2	0,2	42,9	7,4	13,3	9,4	11,2
SETTORE DI ATTIVITÀ								
INDUSTRIA	7.760	6,7	1,5	27,0	29,6	35,3	47,1	17,7
SERVIZI	233.590	37,2	0,2	43,4	6,6	12,6	8,2	11,0
<i>di cui</i>								
Servizi di assistenza sociale residenziale	47.200	39,9	0,0	52,1	4,0	4,0	4,0	4,0
Assistenza sociale non residenziale	109.440	40,0	0,0	50,7	4,4	5,0	4,4	5,0
Assistenza sanitaria	6.980	32,5	0,1	57,3	4,2	5,9	4,2	5,9
Servizi di ristorazione collettiva e	6.020	3,1	1,1	27,7	34,2	33,8	58,8	9,2
Attività di servizi per edifici e paesaggio	21.140	3,0	0,5	25,4	12,5	58,5	17,7	53,4
Altri servizi operativi di supporto a	5.120	6,5	0,7	34,6	11,9	46,3	16,0	42,2
Istruzione e servizi formativi privati	22.890	77,9	0,2	14,2	4,8	2,9	4,8	2,9
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alla	7.300	21,3	0,4	38,0	16,1	24,2	21,5	18,8
Altri servizi	7.490	19,3	1,5	34,8	12,6	31,8	17,7	26,7
TIPOLOGIA DI IMPRESA SOCIALE								
Cooperative sociali e loro consorzi	234.750	35,5	0,2	43,4	7,4	13,4	9,4	11,4
Società a responsabilità limitata e altre società di capitali	3.930	65,9	0,2	20,6	7,2	6,1	8,8	4,4
Altre imprese sociali ^a	2.670	50,1	0,6	31,0	8,3	9,9	11,4	6,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	68.220	37,7	0,2	42,0	6,8	13,3	8,7	11,4
Nord Est	52.060	34,8	0,2	43,2	7,8	14,0	9,6	12,2
Centro	44.390	31,5	0,2	45,9	7,9	14,4	9,9	12,4
Sud e Isole	76.680	38,5	0,3	41,9	7,3	12,1	9,6	9,8
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	26.000	32,7	0,7	41,9	9,6	15,1	14,7	10,0
10-49 dipendenti	59.520	37,1	0,4	39,4	8,6	14,5	11,6	11,5
50-249 dipendenti	76.410	34,7	0,1	41,4	8,2	15,6	10,1	13,7
250 dipendenti e oltre	79.420	38,1	0,1	47,3	5,0	9,6	5,5	9,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Si rinvia al testo introduttivo della Sezione E dell'Allegato statistico per la definizione di entrate esplicite ed entrate potenziali.

^a Comprende le società cooperative non sociali, le società di persone e altre forme giuridiche non societarie (fondazioni e associazioni)

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 26.1 - Entrate ed entrate di difficile reperimento previste dalle imprese sociali nel 2021 secondo gli indirizzi di studio del livello universitario, post-secondario e secondario per età ed esperienza richiesta (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2021 (v.a.)*	di cui (valori %):		di difficile reperimento (valori %)		
		Fino a 29 anni	Genere femminile	Totale	Fino a 29 anni	Genere femminile
TOTALE	241.350	17,4	25,5	31,4	6,2	7,6
Livello universitario	87.360	22,3	18,7	35,9	11,6	8,8
<i>di cui: con formazione post-laurea</i>	<i>15.620</i>	<i>31,8</i>	<i>20,6</i>	<i>50,0</i>	<i>15,8</i>	<i>10,7</i>
Indirizzo insegnamento e formazione	34.080	31,0	27,8	36,8	11,6	8,8
Indirizzo sanitario e paramedico	27.910	17,7	8,6	43,8	9,5	4,6
Indirizzo economico	5.470	12,5	14,4	23,3	4,0	3,4
Indirizzo politico-sociale	4.030	24,8	30,3	15,6	2,3	8,5
Indirizzo psicologico	2.990	20,3	46,4	8,6	7,1	7,0
Indirizzo medico e odontoiatrico	2.850	8,9	2,2	52,1	2,7	2,1
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	2.580	9,8	14,9	46,0	5,7	9,7
Indirizzo umanistico, filosofico, storico e artistico	2.210	14,8	7,8	26,1	5,7	1,2
Indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche	1.190	20,0	8,1	21,5	8,0	2,8
Indirizzo ingegneria civile ed architettura	940	13,4	16,8	26,1	3,7	1,0
Indirizzo scienze biologiche e biotecnologie	840	4,4	9,5	16,9	4,0	0,5
Indirizzo agrario, agroalimentare e zootecnico	520	6,4	2,3	5,0	3,1	1,2
Altri indirizzi	1.740	23,4	6,6	29,7	7,3	3,8
Istruzione tecnica superiore (ITS)	550	26,0	14,2	43,0	12,6	5,5
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali	180	28,2	23,2	28,2	5,6	12,4
Nuove tecnologie per il made in Italy - sistema casa	110	31,5	4,5	71,2	18,0	4,5
Nuove tecnologie per il made in Italy - meccanica	70	27,4	-	47,9	23,3	-
Tecnologie della informazione e della comunicazione	70	35,2	2,8	38,0	19,7	2,8
Altri indirizzi	120	11,1	25,6	38,5	6,8	0,9
Livello secondario	103.570	15,9	29,7	31,0	5,1	9,8
Indirizzo socio-sanitario	77.410	13,5	31,4	34,0	4,7	11,4
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	9.680	24,0	30,7	21,4	4,3	7,3
Indirizzo liceale (classico, scientifico, scienze umane)	4.470	25,1	39,9	9,5	6,3	6,6
Indirizzo chimica, materiali e biotecnologie	1.870	13,0	22,4	18,9	6,1	2,6
Indirizzo trasporti e logistica	1.830	18,8	16,2	14,6	3,5	5,9
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	1.680	32,0	19,8	25,5	8,8	3,5
Indirizzo meccanica, meccatronica ed energia	1.250	17,0	2,9	45,6	7,0	0,2
Indirizzo artistico (liceo)	1.120	9,6	5,7	23,9	1,2	2,1
Indirizzo costruzioni, ambiente e territorio	890	23,6	11,6	55,7	15,9	3,9
Indirizzo linguistico (liceo)	810	26,0	26,1	23,1	6,6	8,3
Indirizzo informatica e telecomunicazioni	740	27,2	10,0	27,0	15,6	2,8
Indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustria	730	33,6	19,5	24,5	8,1	1,4
Altri indirizzi	1.100	18,9	7,0	32,8	5,7	1,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato.

Tavola 26.2 - Entrate esplicite e potenziali ed entrate di difficile reperimento previste dalle imprese sociali nel 2021 secondo gli indirizzi di qualifica di formazione o diploma professionale (quote % sul totale)

	Entrate esplicite previste nel 2021 (v.a.)*	di cui (valori %):		di difficile reperimento (valori %):		
		Fino a 29 anni	Genere femminile	Totale	Fino a 29 anni	Genere femminile
Qualifica di formazione o diploma professionale	17.810	13,5	27,5	27,8	5,1	7,3
Indirizzo servizi di promozione e accoglienza	6.020	5,4	35,1	21,0	0,8	11,0
Indirizzo ristorazione	2.820	19,2	36,3	29,3	8,9	10,9
Indirizzo sistemi e servizi logistici	1.810	14,0	9,6	24,0	3,9	0,7
Indirizzo amministrativo segretariale	1.550	13,6	33,0	32,9	4,8	5,9
Indirizzo animazione e spettacolo	980	20,7	51,6	21,6	6,2	12,7
Indirizzo meccanico	920	21,4	2,3	49,6	8,4	0,4
Indirizzo elettrico	630	16,9	4,5	43,3	10,0	-
Indirizzo agricolo	560	27,8	1,1	22,2	10,5	-
Indirizzo edile	500	10,5	0,4	26,6	4,2	-
Indirizzo servizi di vendita	370	18,6	15,3	40,4	6,0	5,5
Indirizzo trasformazione agroalimentare	360	11,0	47,2	20,2	4,5	2,8
Indirizzo impianti termoidraulici	300	21,6	0,3	38,9	18,9	0,3
Altri indirizzi	1.000	19,2	27,8	37,9	8,8	6,7
Nessun titolo di studio	32.060	11,2	29,4	22,1	2,8	4,5

	Entrate potenziali previste nel 2021 (v.a.)*	di cui (valori %):		di difficile reperimento (valori %):		
		Fino a 29 anni	Genere femminile	Totale	Fino a 29 anni	Genere femminile
Qualifica di formazione o diploma professionale	22.730	16,4	24,5	26,8	5,5	6,5
Indirizzo servizi di promozione e accoglienza	6.150	5,8	34,5	20,9	1,0	10,8
Indirizzo ristorazione	4.320	24,9	29,9	25,7	9,0	9,2
Indirizzo sistemi e servizi logistici	1.820	14,1	9,5	24,0	3,9	0,7
Indirizzo amministrativo segretariale	1.550	13,6	33,0	32,9	4,8	5,9
Indirizzo animazione e spettacolo	980	20,7	51,6	21,6	6,2	12,7
Indirizzo meccanico	1.390	21,9	8,0	44,6	9,1	3,0
Indirizzo elettrico	660	17,5	5,6	42,8	10,7	0,2
Indirizzo agricolo	1.770	16,8	0,6	20,2	4,4	-
Indirizzo edile	1.010	10,1	0,2	35,1	3,7	-
Indirizzo servizi di vendita	790	35,9	24,2	26,8	7,7	5,4
Indirizzo trasformazione agroalimentare	520	17,1	42,7	21,4	6,6	4,1
Indirizzo impianti termoidraulici	350	19,9	0,3	34,2	16,5	0,3
Altri indirizzi	1.440	25,1	28,1	34,3	8,6	6,1
Nessun titolo di studio	27.150	8,5	32,2	21,8	2,0	4,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Si rinvia al testo introduttivo della Sezione E dell'Allegato statistico per la definizione di entrate esplicite ed entrate potenziali

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 27 - Entrate previste dalle imprese sociali nel 2021 secondo gli indirizzi di studio del livello universitario, post-secondario e secondario e l'esperienza richiesta (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2021 (v.a.)*	con esperienza richiesta (%):		
		Totale	nella professione	nel settore
TOTALE	241.350	80,2	35,8	44,4
Livello universitario	87.360	90,4	51,6	38,8
<i>di cui: con formazione post-laurea</i>	<i>15.620</i>	<i>95,1</i>	<i>62,1</i>	<i>33,0</i>
Indirizzo insegnamento e formazione	34.080	93,1	53,1	40,0
Indirizzo sanitario e paramedico	27.910	91,4	51,2	40,2
Indirizzo economico	5.470	72,0	37,4	34,5
Indirizzo politico-sociale	4.030	86,0	41,4	44,5
Indirizzo psicologico	2.990	82,1	53,8	28,2
Indirizzo medico e odontoiatrico	2.850	95,1	77,2	17,8
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	2.580	89,6	47,2	42,4
Indirizzo umanistico, filosofico, storico e artistico	2.210	96,2	54,3	41,9
Indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche	1.190	88,8	54,6	34,1
Indirizzo ingegneria civile ed architettura	940	90,0	19,2	70,8
Indirizzo scienze biologiche e biotecnologie	840	96,4	84,7	11,8
Indirizzo agrario, agroalimentare e zootecnico	520	99,4	46,1	53,3
Altri indirizzi	1.740	88,7	58,0	30,7
Istruzione tecnica superiore (ITS)	550	78,5	32,8	45,7
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali	180	67,8	20,3	47,5
Nuove tecnologie per il made in Italy - sistema casa	110	63,1	7,2	55,9
Nuove tecnologie per il made in Italy - meccanica	70	95,9	65,8	30,1
Tecnologie della informazione e della comunicazione	70	88,7	52,1	36,6
Altri indirizzi	120	92,3	43,6	48,7
Livello secondario	103.570	83,6	32,5	51,1
Indirizzo socio-sanitario	77.410	89,4	36,9	52,6
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	9.680	63,3	19,6	43,7
Indirizzo liceale (classico, scientifico, scienze umane)	4.470	69,6	11,9	57,7
Indirizzo chimica, materiali e biotecnologie	1.870	54,5	4,8	49,7
Indirizzo trasporti e logistica	1.830	55,4	6,3	49,1
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	1.680	74,3	25,3	49,0
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	1.250	73,6	39,6	34,0
Indirizzo artistico (liceo)	1.120	87,9	45,7	42,1
Indirizzo costruzioni, ambiente e territorio	890	67,5	21,9	45,6
Indirizzo linguistico (liceo)	810	71,1	23,0	48,1
Indirizzo informatica e telecomunicazioni	740	67,8	35,8	32,0
Indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustria	730	70,8	10,8	60,0
Altri indirizzi	1.100	64,4	26,5	38,0

* Valori assoluti arrotondati alle decime. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 28 - Entrate esplicite e entrate potenziali previste dalle imprese sociali nel 2021 secondo gli indirizzi di qualifica di formazione o diploma professionale e l'esperienza richiesta (quote % sul totale)

	Entrate esplicite previste nel 2021 (v.a.)*	Entrate esplicite con esperienza richiesta (%):			Entrate potenziali previste nel 2021 (v.a.)*	Entrate potenziali con esperienza richiesta (%):		
		Totale	nella professione	nel settore		Totale	nella professione	nel settore
Qualifica di formazione o diploma	17.810	71,6	31,2	40,3	22.730	68,8	26,5	42,3
Indirizzo servizi di promozione e accoglienza	6.020	72,6	43,2	29,3	6.150	72,7	42,4	30,3
Indirizzo ristorazione	2.820	85,5	35,2	50,3	4.320	79,6	24,8	54,8
Indirizzo sistemi e servizi logistici	1.810	56,9	13,6	43,3	1.820	56,8	13,6	43,2
Indirizzo amministrativo segretariale	1.550	58,6	9,1	49,5	1.550	58,6	9,1	49,5
Indirizzo animazione e spettacolo	980	86,0	53,7	32,3	980	86,0	53,7	32,3
Indirizzo meccanico	920	74,2	17,4	56,9	1.390	65,9	16,4	49,6
Indirizzo elettrico	630	69,7	23,6	46,2	660	68,1	23,6	44,5
Indirizzo agricolo	560	56,0	4,4	51,6	1.770	56,3	8,4	48,0
Indirizzo edile	500	75,5	17,7	57,7	1.010	76,9	19,5	57,4
Indirizzo servizi di vendita	370	60,4	29,5	30,9	790	46,6	15,1	31,5
Indirizzo trasformazione agroalimentare	360	71,1	46,3	24,7	520	63,7	36,3	27,4
Indirizzo impianti termoidraulici	300	65,5	34,1	31,4	350	58,1	29,6	28,5
Altri indirizzi	1.000	70,3	25,5	44,8	1.440	63,0	20,3	42,7
Nessun titolo di studio	32.060	46,4	6,0	40,4	27.150	44,2	5,4	38,8

* Valori assoluti arrotondati alle decime. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Si rinvia al testo introduttivo della Sezione E dell'Allegato statistico per la definizione di entrate esplicite ed entrate potenziali

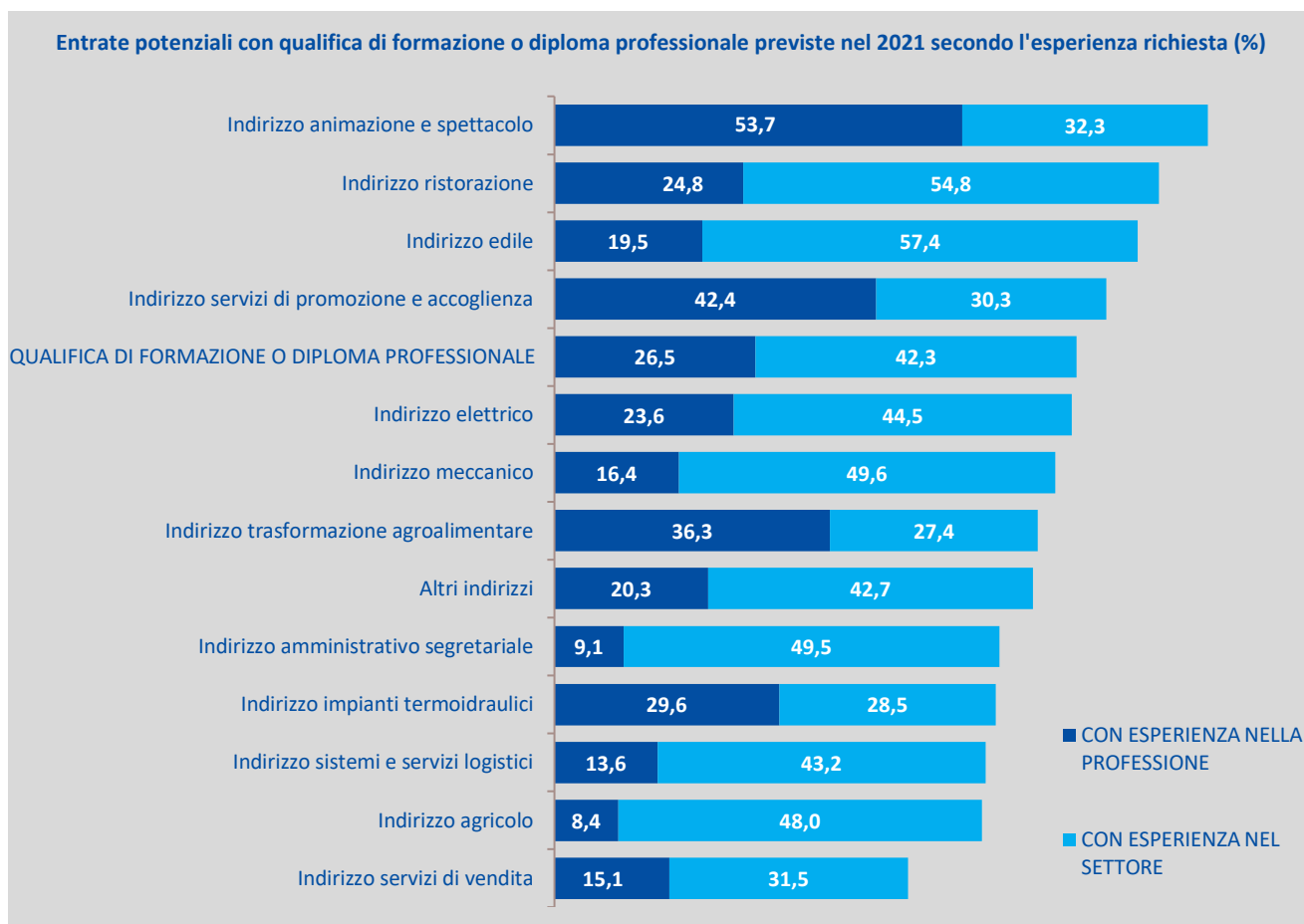


Tavola 29 - Entrate previste dalle imprese sociali nel 2021 secondo il livello di istruzione a livello territoriale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2021 (v.a.)*	livelli di istruzione (valori %):						
		universitario	istruzione tecnica superiore (ITS)	secondario	entrate esplicitate**		entrate potenziali**	
					qualifica o diploma professionale	nessun titolo di studio	qualifica o diploma professionale	nessun titolo di studio
TOTALE	241.350	36,2	0,2	42,9	7,4	13,3	9,4	11,2
NORD OVEST	68.220	37,7	0,2	42,0	6,8	13,3	8,7	11,4
PIEMONTE	18.890	34,9	0,1	48,8	5,7	10,6	7,0	9,3
VALLE D'AOSTA	1.010	20,2	-	69,7	4,5	5,6	6,1	4,0
LOMBARDIA	41.680	39,8	0,2	38,5	7,5	14,0	9,6	11,9
LIGURIA	6.640	35,5	0,3	40,1	6,4	17,7	8,7	15,4
NORD EST	52.060	34,8	0,2	43,2	7,8	14,0	9,6	12,2
TRENTINO ALTO ADIGE	6.200	44,3	0,2	33,4	10,7	11,3	12,1	9,9
VENETO	18.300	31,9	0,4	44,3	7,1	16,4	9,4	14,1
FRIULI VENEZIA GIULIA	6.020	31,0	0,1	39,8	12,1	17,0	14,3	14,8
EMILIA ROMAGNA	21.550	35,5	0,1	46,0	6,4	12,0	7,8	10,5
CENTRO	44.390	31,5	0,2	45,9	7,9	14,4	9,9	12,4
TOSCANA	16.840	27,9	0,1	46,5	7,9	17,6	10,1	15,4
UMBRIA	3.210	22,4	0,2	44,9	11,9	20,5	17,0	15,4
MARCHE	6.040	30,3	0,2	49,8	5,9	13,8	7,6	12,1
LAZIO	18.310	37,0	0,3	44,2	7,8	10,7	9,3	9,2
SUD E ISOLE	76.680	38,5	0,3	41,9	7,3	12,1	9,6	9,8
ABRUZZO	4.950	20,4	0,2	51,4	10,1	17,8	14,2	13,7
MOLISE	1.870	24,2	0,2	48,6	11,0	16,1	13,3	13,8
CAMPANIA	17.430	41,6	0,3	41,5	6,6	10,1	8,5	8,1
PUGLIA	14.780	44,1	0,2	39,9	5,3	10,4	6,6	9,1
BASILICATA	1.910	30,9	0,1	44,5	10,6	14,0	12,7	11,9
CALABRIA	4.070	42,6	0,4	31,6	9,9	15,5	13,6	11,8
SICILIA	19.050	46,5	0,2	40,2	5,1	8,0	5,9	7,2
SARDEGNA	12.620	24,6	0,5	45,3	10,9	18,7	16,1	13,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Si rinvia al testo introduttivo della Sezione E dell'Allegato statistico per la definizione di entrate esplicitate ed entrate potenziali

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

SEZIONE F

Imprese sociali e
investimenti in
trasformazione digitale e
trasformazione green

Tavola 30 - Investimenti effettuati dalle imprese sociali nei diversi ambiti della trasformazione digitale per livello di importanza dell'investimento (quote % sulle imprese che hanno effettuato investimenti)

	Imprese che hanno investito nel periodo 2016-2020, per livello di importanza dell'investimento*				Imprese che hanno investito nel 2021, per livello di importanza dell'investimento*			
	Poco (importanza minima)	Abbastanza	Molto	Moltissimo (importanza massima)	Poco (importanza minima)	Abbastanza	Molto	Moltissimo (importanza massima)
Tecnologia								
Strumenti software dell'impresa 4.0 per l'acquisizione e la gestione di dati a supporto delle decisioni, della progettazione e ingegnerizzazione dei prodotti/servizi, dell'analisi dei processi	34,9	35,9	14,9	14,3	26,0	30,6	22,1	21,4
Internet alta velocità, cloud, mobile, big data analytics	32,3	32,6	17,4	17,7	22,8	30,0	22,6	24,6
IoT (Internet delle cose), tecnologie di comunicazione machine-to-machine	49,2	30,8	10,4	9,6	44,1	29,3	14,6	12,1
Robotica avanzata (stampa 3D, robot collaborativi interconnessi e programmabili)	49,4	26,4	13,2	11,0	44,3	30,0	12,5	13,2
Sicurezza informatica	31,0	34,6	16,9	17,5	22,9	32,1	21,0	24,0
Realtà aumentata e virtuale a supporto dei processi produttivi	42,4	36,0	13,2	8,3	39,0	33,3	14,8	12,9
Modello organizzativo aziendale								
Adozione di sistemi di rilevazione continua e analisi, in tempo reale, delle "performance" di tutte le aree aziendali	39,2	36,1	15,3	9,4	32,0	33,1	20,1	14,8
Adozione di sistemi gestionali evoluti con lo scopo di favorire l'integrazione e la collaborazione tra le diverse funzioni aziendali	39,4	32,9	17,7	10,0	28,7	32,8	22,4	16,2
Adozione di una rete digitale integrata o potenzialmente integrabile con reti esterne di fornitori di prodotti/servizi (fornitori, servizi logistici e di assistenza)	49,2	32,3	11,7	6,8	37,9	34,2	16,7	11,2
Adozione di una rete digitale integrata o potenzialmente integrabile con reti esterne di clienti business (B to B)	48,2	33,0	11,0	7,9	41,9	32,2	15,1	10,9
Adozione di strumenti di lavoro agile (smartworking, telelavoro, lavoro a domicilio)	39,2	30,2	16,7	13,8	28,3	28,6	22,8	20,3
Potenziamento dell'area amministrativa/gestionale e giuridico/normativa a seguito della trasformazione digitale (sicurezza, normativa sul lavoro, normative sulla privacy, nuove procedure di gestione del personale e nuove modalità di lavoro)	34,2	37,7	15,2	13,0	23,4	36,4	21,9	18,2
Adozione di nuove regole per sicurezza sanitaria per i lavoratori, uso di nuovi presidi, risk management	24,2	27,3	19,5	29,0	15,0	22,8	22,2	40,0
Sviluppo di nuovi modelli di business								
Utilizzo di Big data per analizzare i mercati	57,1	31,0	7,4	4,4	46,6	32,4	12,7	8,3
Digital marketing (utilizzo di canali/strumenti digitali per la promozione e vendita dei prodotti/servizi)	41,9	33,6	13,1	11,4	27,7	32,3	21,9	18,1
Analisi dei comportamenti e dei bisogni dei clienti/utenti per garantire la personalizzazione del prodotto-servizio offerto	37,0	34,8	15,7	12,5	24,9	34,2	20,2	20,7

* Le imprese attribuiscono a ciascun ambito un punteggio da 0 (non ha investito) a 4 (importanza massima dell'investimento).

Tavola 31 - Imprese sociali che hanno adottato piani integrati di investimenti digitali, per settore di attività, tipologia di impresa, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Nel periodo 2016-2020			Nel 2021		
	ha adottato piani integrati di investimenti nel digitale*	ha investito in un solo ambito	non ha investito nel digitale	ha adottato piani integrati di investimenti nel digitale*	ha investito in un solo ambito	non ha investito nel digitale
TOTALE	44,4	32,0	23,7	52,8	26,5	20,7
SETTORE DI ATTIVITÀ						
INDUSTRIA	41,1	34,3	24,5	49,9	27,8	22,3
SERVIZI	44,6	31,8	23,6	52,9	26,4	20,6
<i>di cui</i>						
Servizi di assistenza sociale residenziale	44,3	34,2	21,5	53,4	29,4	17,2
Assistenza sociale non residenziale	46,2	33,5	20,3	55,4	26,8	17,8
Assistenza sanitaria	56,7	26,7	16,6	63,1	21,8	15,1
Servizi di ristorazione, ospitalità e promozione turistica	32,2	28,9	38,9	36,9	29,2	33,9
Attività di servizi per edifici e paesaggio	35,5	28,3	36,2	44,1	25,5	30,3
Altri servizi operativi di supporto a imprese e persone	44,8	29,9	25,3	52,7	25,5	21,8
Istruzione e servizi formativi privati	51,3	30,6	18,1	61,3	22,9	15,8
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alla persona	32,0	30,9	37,1	36,6	27,8	35,6
Altri servizi	48,2	29,3	22,5	54,9	23,5	21,6
TIPOLOGIA DI IMPRESA SOCIALE						
Cooperative sociali e loro consorzi	44,4	32,0	23,6	52,8	26,6	20,6
Società a responsabilità limitata e altre società di capitali	44,3	30,1	25,6	52,2	26,2	21,6
Altre imprese sociali**	44,7	30,5	24,9	50,6	24,6	24,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	45,6	33,8	20,6	55,2	26,6	18,2
Nord Est	50,5	32,7	16,7	59,6	25,4	15,0
Centro	42,9	32,7	24,4	51,3	26,6	22,1
Sud e Isole	41,7	30,3	28,0	49,2	26,9	23,9
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	37,4	31,6	31,0	44,5	26,8	28,7
10-49 dipendenti	44,2	33,4	22,5	52,7	29,9	17,4
50-249 dipendenti	55,5	29,8	14,7	66,0	21,6	12,4
250 dipendenti e oltre	58,8	32,7	8,5	69,8	22,2	8,0

* Quota di imprese che hanno indicato di avere investito con elevata importanza in due o più ambiti della trasformazione digitale nei periodi indagati

**Comprende le società cooperative non sociali, le società di persone e altre forme giuridiche non societarie (fondazioni e associazioni)

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 32 - Impatto sul capitale umano degli investimenti effettuati dalle imprese sociali nei vari ambiti della trasformazione digitale per settore di attività, per settore di attività, tipologia di impresa, ripartizione territoriale, classe dimensionale (quote % sul totale)

	Imprese che hanno effettuato investimenti*				se si tali investimenti hanno un impatto su:			
	2016-2020		2021		reclutamento di personale con competenze adeguate alle nuove tecnologie/ nuovi modelli organizzativi e di business	formazione personale già presente per adeguamento delle competenze alle nuove tecnologie/ nuovi modelli organizzativi e di business	Attivazione di servizi di consulenza	nessuno di questi
	SI	NO	SI	NO				
TOTALE	76,3	23,7	79,3	20,7	7,4	42,6	14,3	48,5
SETTORE DI ATTIVITÀ								
INDUSTRIA	75,5	24,5	77,7	22,3	7,0	41,1	13,9	50,5
SERVIZI	76,4	23,6	79,4	20,6	7,4	42,7	14,3	48,4
<i>di cui</i>								
Servizi di assistenza sociale residenziale	78,5	21,5	82,8	17,2	6,5	44,0	14,8	46,8
Assistenza sociale non residenziale	79,7	20,3	82,2	17,8	6,5	45,0	15,8	45,7
Assistenza sanitaria	83,4	16,6	84,9	15,1	6,9	46,9	14,4	45,0
Servizi di ristorazione, ospitalità e promozione turistica	61,1	38,9	66,1	33,9	6,1	29,0	8,2	64,1
Attività di servizi per edifici e paesaggio	63,8	36,2	69,7	30,3	5,8	35,7	8,4	59,5
Altri servizi operativi di supporto a imprese e persone	74,7	25,3	78,2	21,8	8,2	36,2	14,5	55,1
Istruzione e servizi formativi privati	81,9	18,1	84,2	15,8	11,7	49,9	17,1	40,1
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alla persona	62,9	37,1	64,4	35,6	8,8	32,9	9,4	57,5
Altri servizi	77,5	22,5	78,4	21,6	8,7	38,8	13,7	51,5
TIPOLOGIA DI IMPRESA SOCIALE								
Cooperative sociali e loro consorzi	76,4	23,6	79,4	20,6	7,4	42,6	14,4	48,5
Società a responsabilità limitata e altre società di capitali	74,4	25,6	78,4	21,6	4,9	40,5	12,1	51,3
Altre imprese sociali**	75,1	24,9	75,1	24,9	10,9	49,2	13,5	41,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	79,4	20,6	81,8	18,2	8,9	47,9	16,5	43,4
Nord Est	83,3	16,7	85,0	15,0	9,4	48,8	16,4	41,9
Centro	75,6	24,4	77,9	22,1	6,4	43,7	12,2	50,2
Sud e Isole	72,0	28,0	76,1	23,9	5,8	36,2	12,9	53,9
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	69,0	31,0	71,3	28,7	5,2	32,5	11,0	58,8
10-49 dipendenti	77,5	22,5	82,6	17,4	7,1	44,8	14,9	46,1
50-249 dipendenti	85,3	14,7	87,6	12,4	9,4	54,0	18,9	36,1
250 dipendenti e oltre	91,5	8,5	92,0	8,0	13,0	56,8	17,5	36,1

*Quota di imprese che hanno indicato di avere investito in almeno uno degli ambiti della trasformazione digitale nel periodo 2016-2020 o nel 2021

**Comprende le società cooperative non sociali, le società di persone e altre forme giuridiche non societarie (fondazioni e

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 33 - Imprese sociali che hanno investito tra il 2016 e il 2020 e nel 2021 in prodotti e tecnologie a maggior risparmio energetico e/o minor impatto ambientale e ambito dell'investimento per settore di attività, tipologia di impresa, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Imprese sociali che hanno investito in prodotti e tecnologie a maggior risparmio energetico e/o minor impatto ambientale (%)			
	2016-2020		2021	
	SI	NO	SI	NO
TOTALE	25,5	74,5	25,1	74,9
SETTORE DI ATTIVITÀ				
INDUSTRIA	34,0	66,0	33,3	66,7
SERVIZI	24,9	75,1	24,6	75,4
<i>di cui</i>				
Servizi di assistenza sociale residenziale	24,7	75,3	24,4	75,6
Assistenza sociale non residenziale	22,3	77,7	22,7	77,3
Assistenza sanitaria	31,0	69,0	28,0	72,0
Servizi di ristorazione, ospitalità e promozione turistica	34,8	65,2	23,3	76,7
Attività di servizi per edifici e paesaggio	27,3	72,7	30,8	69,2
Altri servizi operativi di supporto a imprese e persone	25,5	74,5	27,2	72,8
Istruzione e servizi formativi privati	24,5	75,5	26,9	73,1
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alla persona	26,3	73,7	17,5	82,5
Altri servizi	25,4	74,6	27,2	72,8
TIPOLOGIA DI IMPRESA SOCIALE				
Cooperative sociali e loro consorzi	25,5	74,5	25,0	75,0
Società a responsabilità limitata e altre società di capitali	23,5	76,5	28,1	71,9
Altre imprese sociali*	27,2	72,8	22,8	77,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	26,3	73,7	23,1	76,9
Nord Est	26,4	73,6	23,1	76,9
Centro	22,9	77,1	22,7	77,3
Sud e Isole	25,6	74,4	28,0	72,0
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	23,2	76,8	23,8	76,2
10-49 dipendenti	28,1	71,9	30,1	69,9
50-249 dipendenti	24,3	75,7	19,8	80,2
250 dipendenti e oltre	29,4	70,6	23,6	76,4

*Comprende le società cooperative non sociali, le società di persone e altre forme giuridiche non societarie (fondazioni e associazioni)

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 34 - Imprese sociali che hanno investito tra il 2016 e il 2020 in prodotti e tecnologie a maggior risparmio energetico e/o minor impatto ambientale e impatto dell'investimento per settore di attività, tipologia di impresa, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sulle imprese che hanno effettuato investimenti)

	Imprese sociali che				impatto dell'investimento					
	hanno investito	costi aziendali	costi aziendali e altri fattori	altri fattori	altri fattori (quote % sulle imprese che hanno investito)*					Altro
					innalzamento produttività e efficienza	aumento occupazione	aumento vendite	riqualificazione lavoratori presenti	miglioramento prodotti e servizi offerti	
TOTALE	25,5	46,9	8,8	44,2	20,0	11,1	36,8	3,3	5,4	3,0
SETTORE DI ATTIVITÀ										
INDUSTRIA	34,0	38,0	16,6	45,4	33,7	14,7	42,0	6,1	7,7	2,5
SERVIZI	24,9	47,7	8,2	44,1	18,9	10,8	36,4	3,0	5,2	3,0
<i>di cui</i>										
Servizi di assistenza sociale residenziale	24,7	54,8	9,5	35,7	15,2	9,9	30,9	1,9	2,3	3,9
Assistenza sociale non residenziale	22,3	53,8	5,2	41,0	18,3	7,8	28,5	2,4	4,9	4,2
Assistenza sanitaria	31,0	42,3	8,5	49,2	22,2	6,9	44,4	4,8	7,4	0,5
Servizi di ristorazione, ospitalità e promozione turistica	34,8	43,0	7,7	49,3	23,4	13,3	42,7	6,6	3,5	1,0
Attività di servizi per edifici e paesaggio	27,3	36,8	10,3	52,9	24,4	17,2	42,5	4,3	11,8	0,9
Altri servizi operativi di supporto a imprese e persone	25,5	26,2	9,8	63,9	22,1	23,0	59,8	3,3	4,9	0,0
Istruzione e servizi formativi privati	24,5	45,5	11,1	43,3	13,8	6,8	47,7	1,7	2,7	3,6
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alla persona	26,3	48,4	7,6	43,9	15,7	8,1	40,8	0,9	6,3	0,4
Altri servizi	25,4	36,1	11,4	52,5	25,3	20,1	37,0	5,6	8,6	4,3
TIPOLOGIA DI IMPRESA SOCIALE										
Cooperative sociali e loro consorzi	25,5	47,5	8,5	44,0	19,9	10,9	36,3	3,3	5,3	3,0
Società a responsabilità limitata e altre società di capitali	23,5	34,5	21,2	44,2	19,5	18,6	50,4	0,9	5,3	4,4
Altre imprese sociali**	27,2	39,1	6,5	54,3	26,1	7,6	43,5	3,3	7,6	2,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE										
Nord Ovest	26,3	44,6	11,2	44,2	20,9	12,1	38,5	1,5	4,4	5,2
Nord Est	26,4	46,2	12,8	41,0	16,4	6,7	39,7	2,8	5,1	3,2
Centro	22,9	40,4	6,8	52,8	29,8	17,2	37,1	5,0	7,9	6,1
Sud e Isole	25,6	50,9	6,5	42,5	17,5	10,0	34,5	3,9	5,2	0,5
CLASSE DIMENSIONALE										
1-9 dipendenti	23,2	48,0	8,6	43,4	18,5	14,3	39,6	2,1	4,8	1,1
10-49 dipendenti	28,1	50,3	9,1	40,6	17,3	10,3	35,1	3,8	4,8	1,0
50-249 dipendenti	24,3	42,1	12,6	45,3	23,9	8,4	33,7	5,3	6,8	7,9
250 dipendenti e oltre	29,4	38,8	3,7	57,5	29,1	5,5	36,3	3,1	7,7	9,9

* Trattasi di una domanda a risposta multipla.

**Comprende le società cooperative non sociali, le società di persone e altre forme giuridiche non societarie (fondazioni e associazioni)

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

SEZIONE G

Attività formative delle
imprese sociali

Tavola 35 - Imprese sociali che hanno effettuato o previsto di effettuare attività di formazione per il personale nel 2021 secondo la tipologia di formazione svolta, per settore di attività, tipologia di impresa, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Imprese sociali che hanno svolto o previsto di svolgere formazione nel 2021	per tipologia di formazione svolta*			
		con corsi esterni	con corsi interni	con affiancamento	altre modalità
TOTALE	63,8	23,6	18,9	24,4	19,3
SETTORE DI ATTIVITÀ					
INDUSTRIA	59,8	27,0	14,4	24,4	14,9
SERVIZI	64,1	23,3	19,2	24,4	19,5
<i>di cui</i>					
Servizi di assistenza sociale residenziale	69,3	27,9	22,8	24,1	20,6
Assistenza sociale non residenziale	69,7	27,9	24,0	24,0	21,0
Assistenza sanitaria	73,9	29,8	20,5	24,4	24,6
Servizi di ristorazione, ospitalità e promozione turistica	44,9	12,5	7,3	20,9	12,5
Attività di servizi per edifici e paesaggio	59,8	19,6	18,2	26,5	15,5
Altri servizi operativi di supporto a imprese e persone	54,8	16,8	13,2	21,8	18,2
Istruzione e servizi formativi privati	59,1	16,5	15,6	25,6	19,7
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alla persona	56,5	18,4	10,8	25,4	16,5
Altri servizi	55,0	16,2	11,0	24,9	19,1
TIPOLOGIA DI IMPRESA SOCIALE					
Cooperative sociali e loro consorzi	64,1	23,8	19,3	24,3	19,2
Società a responsabilità limitata e altre società di capitali	59,7	18,4	11,5	27,3	19,9
Altre imprese sociali**	57,6	20,6	13,2	20,6	19,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	68,2	27,0	22,8	26,3	20,6
Nord Est	69,0	29,7	23,9	28,5	18,7
Centro	61,0	22,7	19,0	23,2	18,2
Sud e Isole	60,6	19,8	14,9	22,2	19,2
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	54,8	17,7	9,6	19,4	21,2
10-49 dipendenti	69,2	26,2	23,2	27,0	17,0
50-249 dipendenti	75,1	31,8	31,7	32,1	17,6
250 dipendenti e oltre	80,4	36,5	39,6	31,9	19,2

* Trattasi di una domanda con risposte multiple.

**Comprende le società cooperative non sociali, le società di persone e altre forme giuridiche non societarie (fondazioni e associazioni)

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 36 - Imprese sociali che hanno effettuato o previsto di effettuare attività di formazione per il personale nel 2021 per tipologia di formazione svolta a livello territoriale (quote % sul totale)

	Imprese sociali che hanno svolto o previsto di svolgere formazione nel 2021	per tipologia di formazione svolta*			
		con corsi esterni	con corsi interni	con affiancamento	altre modalità
TOTALE	63,8	23,6	18,9	24,4	19,3
NORD OVEST	68,2	27,0	22,8	26,3	20,6
PIEMONTE	67,0	24,5	23,1	27,3	17,6
VALLE D'AOSTA	64,3	9,5	16,7	19,0	23,8
LOMBARDIA	69,0	28,5	23,4	25,4	21,7
LIGURIA	66,4	25,8	19,4	30,0	20,4
NORD EST	69,0	29,7	23,9	28,5	18,7
TRENTINO ALTO ADIGE	64,9	28,9	21,3	28,5	18,6
VENETO	71,2	31,6	22,8	28,2	20,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	69,3	28,0	29,9	26,1	18,6
EMILIA ROMAGNA	67,8	28,4	24,2	29,5	17,4
CENTRO	61,0	22,7	19,0	23,2	18,2
TOSCANA	60,3	23,1	18,2	26,8	15,7
UMBRIA	66,5	26,8	13,4	30,6	19,1
MARCHE	62,9	26,4	21,9	23,9	18,2
LAZIO	63,2	22,2	19,0	21,0	20,1
SUD E ISOLE	61,0	22,7	19,0	23,2	18,2
ABRUZZO	48,9	15,1	17,9	15,9	16,2
MOLISE	67,8	26,7	29,7	26,7	18,3
CAMPANIA	64,1	19,6	13,2	23,8	21,9
PUGLIA	54,9	18,0	14,1	21,9	16,6
BASILICATA	62,0	20,8	14,0	19,4	21,6
CALABRIA	57,0	16,3	14,5	22,2	16,1
SICILIA	60,9	17,1	16,3	23,1	18,3
SARDEGNA	65,0	26,1	13,2	20,9	22,4

* Trattasi di una domanda con risposte multiple.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 37 - Imprese sociali che hanno effettuato o previsto di effettuare attività di formazione con corsi nel 2021 nell'ambito tematico della transizione green e sostenibilità ambientale e/o della digitalizzazione, per settore di attività, tipologia di impresa, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sulle imprese che hanno effettuato formazione)

	Imprese sociali che nel 2021 hanno svolto o previsto di svolgere formazione con corsi	ambito tematico della formazione:*		
		transizione green e sostenibilità ambientale	digitalizzazione	non è prevista formazione in digitalizzazione e transizione green
TOTALE	35,2	5,6	22,6	74,5
SETTORE DI ATTIVITÀ				
INDUSTRIA	35,0	13,0	23,1	68,5
SERVIZI	35,3	5,1	22,5	74,9
<i>di cui</i>				
Servizi di assistenza sociale residenziale	41,3	4,1	22,5	75,7
Assistenza sociale non residenziale	42,4	3,7	22,2	76,6
Assistenza sanitaria	41,6	1,3	20,4	78,7
Servizi di ristorazione, ospitalità e promozione turistica	17,4	7,3	18,5	78,2
Attività di servizi per edifici e paesaggio	31,8	11,1	24,1	69,0
Altri servizi operativi di supporto a imprese e persone	25,5	10,7	26,8	64,3
Istruzione e servizi formativi privati	27,1	7,2	24,9	71,4
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alla persona	26,5	7,5	19,2	75,6
Altri servizi	23,4	6,8	24,0	71,0
TIPOLOGIA DI IMPRESA SOCIALE				
Cooperative sociali e loro consorzi	35,7	5,7	22,7	74,3
Società a responsabilità limitata e altre società di capitali	25,8	5,9	23,5	74,8
Altre imprese sociali**	29,6	1,1	16,3	82,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	40,3	4,4	22,2	75,6
Nord Est	42,2	5,7	23,9	73,2
Centro	34,5	5,9	21,9	74,9
Sud e Isole	30,2	6,3	22,4	74,1
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	24,5	5,3	18,7	78,0
10-49 dipendenti	41,3	6,1	22,8	74,4
50-249 dipendenti	49,0	4,5	24,7	72,9
250 dipendenti e oltre	55,8	6,8	30,4	66,4

* Trattasi di una domanda con risposte multiple.

**Comprende le società cooperative non sociali, le società di persone e altre forme giuridiche non societarie (fondazioni e associazioni)

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 38 - Motivazioni per cui le imprese sociali non hanno effettuato o non hanno previsto di effettuare attività di formazione per il personale nel 2021, per settore di attività, tipologia di impresa, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sulle imprese che non hanno effettuato formazione)

	Imprese che non hanno effettuato o non hanno previsto di effettuare formazione nel 2021	Motivazioni:*					
		Assenza di conoscenza esistenza di finanziamenti pubblici per la formazione	Difficile applicazione procedure amministrative per organizzare le attività formative	Difficoltà di conciliazione finanziamenti pubblici e esigenze organizzative	Rapporto costo/beneficio non soddisfacente	Personale non necessita di ulteriore formazione	Altre motivazioni
TOTALE	36,2	8,8	3,6	3,5	8,8	70,0	10,8
SETTORE DI ATTIVITÀ							
INDUSTRIA	40,2	7,6	2,3	4,5	8,5	73,2	8,8
SERVIZI	35,9	8,8	3,7	3,5	8,8	69,8	10,9
<i>di cui</i>							
Servizi di assistenza sociale residenziale	30,7	9,4	3,1	3,2	9,3	70,8	9,8
Assistenza sociale non residenziale	30,3	7,5	4,5	3,7	8,6	66,9	13,7
Assistenza sanitaria	26,1	5,0	2,1	5,0	9,9	72,3	9,2
Servizi di ristorazione, ospitalità e promozione turistica	55,1	14,0	4,8	3,6	7,9	63,6	14,5
Attività di servizi per edifici e paesaggio	40,2	8,8	3,1	1,5	8,4	76,7	6,5
Altri servizi operativi di supporto a imprese e persone	45,2	8,5	4,0	3,0	8,0	75,9	7,5
Istruzione e servizi formativi privati	40,9	7,5	4,0	5,4	9,4	69,9	8,6
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alla persona	43,5	11,4	2,6	2,3	10,9	65,4	13,1
Altri servizi	45,0	8,9	2,8	3,2	7,3	74,5	8,6
TIPOLOGIA DI IMPRESA SOCIALE							
Cooperative sociali e loro consorzi	35,9	8,7	3,5	3,3	8,8	70,3	10,8
Società a responsabilità limitata e altre società di capitali	40,3	11,3	5,9	8,6	5,9	62,4	11,8
Altre imprese sociali**	42,4	9,1	5,3	4,5	10,6	67,4	6,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	31,8	8,7	5,0	5,2	8,8	65,8	13,8
Nord Est	31,0	5,0	4,2	2,5	7,0	74,4	10,6
Centro	39,0	8,3	2,9	3,1	7,9	68,7	13,1
Sud e Isole	39,4	10,1	3,1	3,3	9,6	71,1	8,5
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	45,2	9,6	3,4	2,9	8,1	70,5	11,2
10-49 dipendenti	30,8	7,6	3,6	4,0	10,5	70,0	9,6
50-249 dipendenti	24,9	6,9	5,3	4,1	9,4	68,8	9,8
250 dipendenti e oltre	19,6	8,6	3,0	9,1	6,1	64,0	15,2

* Trattasi di una domanda con risposte multiple.

**Comprende le società cooperative non sociali, le società di persone e altre forme giuridiche non societarie (fondazioni e associazioni)

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 39 - Soggetti presso cui nel 2021 le imprese sociali ritengono di trovare informazioni e supporto per svolgere attività di formazione per il personale, per settore di attività, tipologia di impresa, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)*

	Camera di commercio	Consulenti del lavoro/commercialisti/altri consulenti	Associazioni di categoria	Regioni ed Enti locali	Enti di formazione professionale	Agenzie per il lavoro	Altri soggetti
TOTALE	8,9	39,1	25,4	6,5	36,7	3,4	6,5
SETTORE DI ATTIVITÀ							
INDUSTRIA	8,3	43,4	28,9	4,0	31,7	4,4	4,9
SERVIZI	8,9	38,8	25,2	6,6	37,0	3,3	6,6
<i>di cui</i>							
Servizi di assistenza sociale residenziale	8,4	37,5	25,8	7,1	41,2	3,4	6,2
Assistenza sociale non residenziale	7,8	37,3	24,9	7,3	40,5	2,7	6,4
Assistenza sanitaria	7,9	36,8	23,8	6,1	39,6	2,6	7,9
Servizi di ristorazione, ospitalità e promozione turistica	15,6	43,6	29,6	3,9	25,8	4,3	4,2
Attività di servizi per edifici e paesaggio	11,2	42,6	22,5	5,7	32,4	4,4	5,4
Altri servizi operativi di supporto a imprese e persone	11,8	39,3	24,3	6,6	33,4	5,9	5,7
Istruzione e servizi formativi privati	7,0	38,8	26,8	6,7	34,7	2,4	7,5
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alla persona	9,1	39,6	24,9	5,3	34,6	4,5	7,3
Altri servizi							
TIPOLOGIA DI IMPRESA SOCIALE							
Cooperative sociali e loro consorzi	8,8	39,0	25,4	6,4	36,9	3,4	6,5
Società a responsabilità limitata e altre società di capitali	11,0	37,9	24,0	6,7	35,3	3,0	7,8
Altre imprese sociali**	8,4	42,1	30,5	6,8	29,3	1,9	6,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	10,3	35,9	26,5	7,5	37,4	3,1	7,1
Nord Est	8,1	33,5	29,1	9,1	37,7	3,5	9,0
Centro	8,0	40,2	23,8	6,0	34,9	3,2	5,5
Sud e Isole	8,8	42,4	24,1	5,1	36,6	3,6	5,8
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	10,1	42,0	24,2	6,0	32,4	3,2	6,6
10-49 dipendenti	7,9	38,3	26,5	6,2	38,3	3,5	6,2
50-249 dipendenti	7,1	34,1	26,3	8,2	43,5	3,6	7,2
250 dipendenti e oltre	8,8	31,5	27,9	7,3	46,4	4,0	5,9

* Trattasi di una domanda con risposte multiple.

**Comprende le società cooperative non sociali, le società di persone e altre forme giuridiche non societarie (fondazioni e associazioni)

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 40 - Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio/stage nel 2020 per settore di attività, tipologia di impresa, classe dimensionale e ripartizione territoriale (quote % sul totale)

	Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio/stage nel 2020	di cui: in collaborazione con istituti scolastici e professionali (alternanza scuola-lavoro)	per classe dimensionale			
			1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre
TOTALE	20,8	7,0	12,8	26,3	30,1	33,5
SETTORE DI ATTIVITÀ						
INDUSTRIA	12,1	4,9	8,0	13,8	23,5	23,7
SERVIZI	21,3	7,1	13,1	27,0	30,5	33,9
<i>di cui</i>						
Servizi di assistenza sociale residenziale	25,8	9,3	13,5	31,4	39,0	33,6
Assistenza sociale non residenziale	25,8	9,4	15,6	31,2	33,6	35,5
Assistenza sanitaria	25,5	7,8	19,6	24,5	34,8	51,2
Servizi di ristorazione, ospitalità e promozione turistica	12,9	4,1	10,3	16,6	16,3	17,9
Attività di servizi per edifici e paesaggio	8,8	2,1	4,3	10,7	17,4	15,2
Altri servizi operativi di supporto a imprese e persone	10,7	2,7	3,9	22,4	10,2	12,5
Istruzione e servizi formativi privati	21,3	5,4	14,5	29,8	29,5	38,1
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alla persona	15,0	6,5	13,0	16,4	17,2	42,9
Altri servizi	16,5	3,8	13,1	22,6	24,0	--
TIPOLOGIA DI IMPRESA SOCIALE						
Cooperative sociali e loro consorzi	20,8	7,2	12,6	26,2	30,1	33,4
Società a responsabilità limitata e altre società di capitali	19,9	3,9	15,2	27,4	27,6	--
Altre imprese sociali**	20,3	5,1	14,1	28,4	--	40,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	24,5	11,0	13,8	25,3	35,9	37,5
Nord Est	26,3	11,5	15,1	30,7	34,7	37,1
Centro	18,2	5,1	14,5	20,3	20,1	29,3
Sud e Isole	17,7	3,9	11,3	27,3	25,6	22,9

* Valori assoluti arrotondati alle decime. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Comprende le società cooperative non sociali, le società di persone e altre forme giuridiche non societarie (fondazioni e associazioni)

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

SEZIONE H

Previsioni delle cooperative
sociali e dei loro consorzi

Tavola 41 - Entrate previste dalle cooperative sociali e loro consorzi nel 2021 per gruppo professionale

	Entrate previste nel 2021	
	(v.a.)*	(%)
TOTALE	234.750	100,0
Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici	88.460	37,7
1 Dirigenti	910	0,4
2 Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	20.060	8,5
3 Professioni tecniche	67.500	28,8
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	103.110	43,9
4 Impiegati	10.960	4,7
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	92.150	39,3
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	10.720	4,6
6 Operai specializzati	4.200	1,8
7 Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	6.520	2,8
Professioni non qualificate	32.460	13,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 42 - Entrate previste dalle cooperative sociali e loro consorzi nel 2021 secondo il gruppo professionale per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2021 (v.a.)*	di cui (%)				
		Dirigenti, professioni specialistiche	Professioni tecniche	Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	234.750	8,9	28,8	43,9	4,6	13,8
SETTORE DI ATTIVITÀ						
INDUSTRIA	7.620	2,3	9,7	6,9	63,0	18,1
SERVIZI	227.130	9,2	29,4	45,2	2,6	13,7
<i>di cui</i>						
Servizi di assistenza sociale residenziale	46.710	6,7	34,2	53,9	0,5	4,7
Assistenza sociale non residenziale	109.010	6,5	34,5	52,7	0,8	5,5
Assistenza sanitaria	6.790	8,5	23,5	59,5	2,9	5,6
Servizi di ristorazione, ospitalità e promozione turistica	5.780	1,0	2,9	81,8	1,7	12,6
Attività di servizi per edifici e paesaggio	20.960	0,8	6,9	11,1	6,4	74,8
Altri servizi operativi di supporto a imprese e persone	5.010	2,0	8,8	23,6	4,9	60,8
Istruzione e servizi formativi privati	18.920	43,5	35,8	13,9	0,0	6,7
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alla persona	6.800	12,2	20,4	48,0	7,8	11,7
Altri servizi	7.160	8,3	19,1	25,4	33,0	14,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	66.900	7,5	31,8	42,5	4,6	13,6
Nord Est	50.590	8,8	27,1	44,3	5,2	14,6
Centro	43.470	7,3	26,4	46,6	4,0	15,6
Sud e Isole	73.800	11,3	28,6	43,3	4,4	12,4
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	24.690	13,1	21,6	45,2	6,6	13,5
10-49 dipendenti	56.720	13,7	24,7	39,7	7,0	14,9
50-249 dipendenti	74.980	8,4	28,8	41,8	5,0	16,1
250 dipendenti e oltre	78.360	4,7	33,9	48,7	1,7	11,0

* Valori assoluti arrotondati alle decime. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 43 - Principali caratteristiche delle professioni nel 2021 previste dalle cooperative sociali e loro consorzi per grande gruppo professionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2021 (v.a.)*	di cui (%):			nuove figure professionali* *
		con esperienza	difficile da reperire	in sostituzione di personale in uscita	
TOTALE	234.750	80,2	31,4	41,0	10,3
Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici	88.460	91,5	36,0	47,5	12,1
1. Dirigenti	910	99,3	24,7	23,3	8,3
2. Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	20.060	90,2	32,3	47,0	18,0
3. Professioni tecniche	67.500	91,7	37,2	47,9	10,4
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	103.110	83,3	30,5	39,3	8,5
4. Impiegati	10.960	17,4	59,4	27,3	19,7
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	92.150	32,1	86,2	40,7	7,2
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	10.720	69,1	39,7	28,1	10,1
6. Operai specializzati	4.200	44,0	65,4	23,6	13,3
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	6.520	37,0	71,5	31,0	8,1
Professioni non qualificate	32.460	43,6	19,1	33,4	11,3

* Valori assoluti arrotondati alle decime. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per l'assunzione di "nuove figure professionali" si intende l'inserimento di profili professionali che non sostituiscano un'analoga figura in uscita e/o che non siano figure già presenti in azienda.

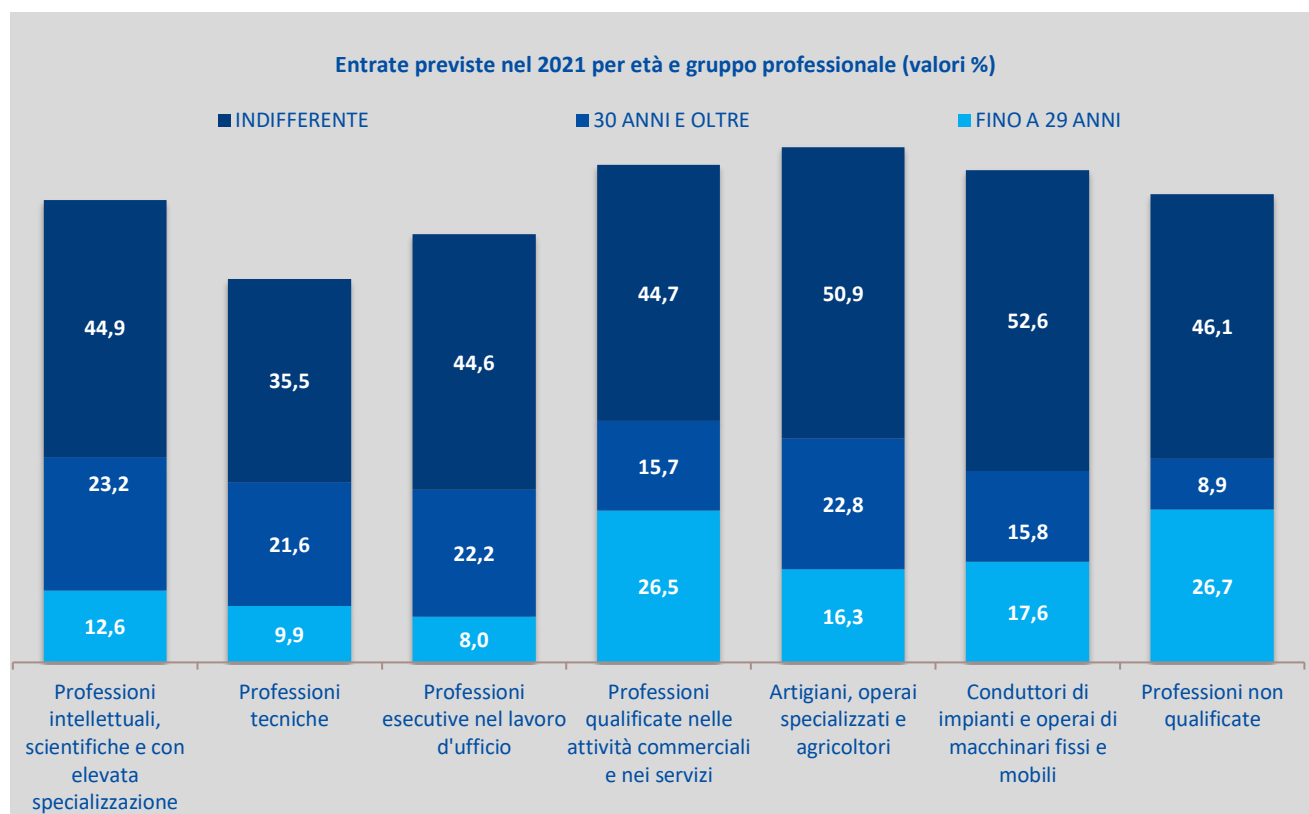


Tavola 44 - Alcune caratteristiche delle entrate previste dalle cooperative sociali e loro consorzi nel 2021 a livello territoriale
(quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2021 (v.a)*	di cui (%):					
		fino 29 anni	età non rilevante	genere femminile	genere non rilevante	di difficile reperimento	personale immigrato
TOTALE	234.750	17,5	39,8	25,6	65,0	31,4	19,2
NORD OVEST	66.900	19,0	42,2	23,7	67,1	33,5	21,7
PIEMONTE	18.450	18,9	45,1	22,7	71,4	34,2	17,9
VALLE D'AOSTA	1.010	15,7	54,3	12,9	83,5	60,5	26,7
LOMBARDIA	40.870	19,7	39,4	24,9	64,3	32,0	23,1
LIGURIA	6.570	15,5	49,3	20,5	70,3	36,9	22,2
NORD EST	50.590	18,4	43,3	23,3	66,6	36,3	22,3
TRENTINO ALTO ADIGE	6.090	16,4	51,0	23,5	66,8	42,5	21,6
VENETO	17.690	19,8	39,8	25,0	62,9	39,0	24,7
FRIULI VENEZIA GIULIA	5.610	19,6	40,2	27,4	59,1	37,9	18,0
EMILIA ROMAGNA	21.200	17,6	44,8	20,8	71,6	31,8	21,7
CENTRO	43.470	14,7	41,3	24,7	67,5	30,0	22,6
TOSCANA	16.420	13,4	45,6	21,8	70,2	32,2	25,9
UMBRIA	3.170	17,8	35,9	27,7	58,5	37,0	28,1
MARCHE	5.950	15,0	40,1	22,3	70,5	28,5	23,1
LAZIO	17.930	15,2	38,6	27,5	65,5	27,4	18,4
SUD E ISOLE	73.800	17,0	34,4	29,3	60,5	27,0	12,8
ABRUZZO	4.890	15,7	33,0	29,5	59,7	35,7	17,6
MOLISE	1.750	14,0	17,5	38,1	47,0	21,7	4,6
CAMPANIA	15.550	18,4	30,8	32,2	58,6	27,3	12,8
PUGLIA	14.550	18,8	35,6	24,6	64,3	24,7	12,9
BASILICATA	1.890	14,7	23,9	36,2	53,0	33,0	10,7
CALABRIA	4.020	16,9	34,3	28,8	58,1	23,3	10,3
SICILIA	18.750	16,0	37,4	31,5	62,8	27,5	13,0
SARDEGNA	12.390	16,0	37,3	25,8	59,3	26,2	13,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

